



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

DANTE ALIGHIERI

CEIC8BB00X

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DANTE ALIGHIERI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/09/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0011881/U** del **29/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/11/2025** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 39** Principali elementi di innovazione
- 51** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 59** Aspetti generali
- 61** Traguardi attesi in uscita
- 64** Insegnamenti e quadri orario
- 68** Curricolo di Istituto
- 138** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 141** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 147** Moduli di orientamento formativo
- 150** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 249** Attività previste in relazione al PNSD
- 255** Valutazione degli apprendimenti
- 261** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 268** Aspetti generali
- 269** Modello organizzativo
- 278** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 280** Reti e Convenzioni attivate
- 290** Piano di formazione del personale docente
- 300** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

A decorrere dal 1 settembre 2020 la Scuola Secondaria di primo grado "Dante Alighieri, la scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria "Lombardo Radice" sono stati accorpati in Istituto Comprensivo "Dante Alighieri". Dal 1 Settembre 2025 L'Istituto ha accorpati i plessi della scuola dell'infanzia e primaria "Lorenzini".

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Gli studenti, provenienti prevalentemente dal centro cittadino, appartengono ad un contesto socio-economico e culturale medio che non presenta particolari difficoltà; lievemente in crescita il numero dei nuclei familiari che risentono dell'attuale crisi economica e lavorativa. Nella scuola dell'infanzia non ci sono bambini trattenuti un anno in più, ma ci sono bambini iscritti come anticipatori. Permane ancora bassa la percentuale degli studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola rispetto al totale degli iscritti. Il numero di studenti culturalmente svantaggiati e' in lieve aumento. Il clima relazionale tra pari, con il personale docente, ATA e con il dirigente risulta soddisfacente per studenti e famiglie.

Vincoli:

La scuola accoglie pochi alunni provenienti da case - famiglia della città e del territorio circostante cercando di fornire risposte a situazioni di difficoltà, di inadeguata integrazione o di abbandono scolastico. La provincia conferma elevati tassi di disoccupazione e in città si registra la chiusura di molte realtà artigianali, commerciali e professionali individuali, piccole e medio-piccole. A ciò va aggiunta anche l'insufficiente erogazione dei servizi pubblici che sono inadeguati a garantire gli spostamenti degli allievi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio offre una significativa varietà di risorse storiche e artistiche (Reggia Vanvitelliana, S.



Leucio, Casertavecchia, Capua, Carditello, Chiese, Musei, testimonianze dell'eta' romana, dell'impero di Federico II, dell'eta' medievale e moderna), geografiche e ambientali, dislocate in citta' e nel circondario, con botteghe artigiane e recenti aziende agrituristiche. Nel capoluogo sono presenti servizi e strutture pubbliche, risorse per lo sport (campo sportivo, palazzetto dello sport, piscina, palestre), biblioteche, teatro, associazioni culturali e religiose, sportive, ambientaliste (WWF, CAI, Legambiente, sede provinciale dell'UNICEF), associazioni di volontariato e per la cura delle persone in situazione di disagio. Alcune di queste associazioni collaborano a vario titolo con la scuola nella realizzazione di progetti destinati agli alunni, conferenze e dibattiti aperti al pubblico. In citta' e' presente una sala cinematografica.

Vincoli:

La provincia ha risentito significativamente dell'attuale crisi economica, che ha comportato la perdita di numerosi posti di lavoro nel settore industriale e commerciale e una flessione della disponibilita' economica dalcuni nuclei familiari. Negli ultimi anni l'amministrazione comunale, a causa del dissesto economico, ha progressivamente ridotto i fondi per l'adeguamento e la riqualificazione degli edifici scolastici, per la fornitura e la manutenzione di arredamenti e suppellettili non fornendo piu' neanche i contributi per le spese di pulizia e telefoniche, previsti dalla legge.

Risorse economiche e materiali

Opportunita':

La scuola dell'Infanzia Lombardo-Radice e' stata ubicata dall'a.s. 2025-26 in viale Capiello insieme alla scuola dell'infanzia "Lorenzini". Ci sono cinque aule che ospitano le cinque sezioni tutte a tempo pieno. E' presente un ampio spazio interno adibito ad angolo lettura e laboratoriale. I materiali in uso nella scuola sono di buona qualita'. Gli arredi e le attrezzature sono in buono stato. Si utilizzano sia materiali poveri che strutturati. Il contesto socio-economico dell'utenza e' medio. La scuola primaria, da quest'anno scolastico, e' composta da due plessi, plesso "Lombardo Radice", sito in Piazza Cavour e l'altro "Lorenzini" situato in Viale Capiello. Il contesto socio-economico dell'utenza e' medio. La continuita' curriculare e' garantita dal passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado. Cio' consente di affermare il ruolo centrale della scuola nella societa' della conoscenza per realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica oltre che di partecipazione e cittadinanza attiva. L'edificio scolastico della scuola secondaria di primo grado e' situato nel centro cittadino, in prossimita' di scuole primarie e secondarie di II grado. Il contesto socio-economico dell'utenza e' medio.

Vincoli:

La dislocazione della scuola primaria "Lombardo Radice" in Piazza Cavour nell'a.s. 2024-25, separata anche dal plesso di scuola dell'Infanzia ha purtroppo creato problemi organizzativi alle famiglie, che hanno trasferito una parte degli alunni in altre scuole del territorio. L'edificio della scuola secondaria



di primo grado, che si sviluppa su tre piani fuori terra, e' sprovvisto di ascensore per persone con disabilità per cui presenta un adeguamento solo parziale al superamento delle barriere architettoniche.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale della scuola e' sostanzialmente stabile. La stragrande maggioranza del personale (docente e ATA) ha un contratto a tempo indeterminato e, di questi, piu' della meta', lavora nella scuola da piu' di 5 anni. La scuola si avvale di figure professionali specifiche per l'inclusione, ovvero sono presenti due FS per l'inclusione, una per la scuola dell'infanzia e primaria, l'altra per la scuola secondaria di primo grado, sono presenti i docenti di sostegno, piu' assistenti all'autonomia e/o alla comunicazione in base alle richieste delle famiglie, la psicologa, esperti esterni coinvolti in progetti curricolari ed extracurricolari per studenti e in corsi di formazione per docenti. La maggior parte dei docenti ha formazione specifica sull'inclusione, posseggono certificazioni linguistiche ed informatiche. Alcuni sono particolarmente formati nel settore artistico-espressivo, motorio, sull'Intelligenza Artificiale e sulla robotica. La Dirigente scolastica e la DSGA hanno un incarico effettivo e un'esperienza pluriennale.

Vincoli:

Purtroppo ci sono figure professionali che non garantiscono la continuita' nell'Istituto, ci si riferisce in particolare agli assistenti all'autonomia e/o alla comunicazione e allo psicologo scolastico, la cui selezione e reclutamento vengono banditi ogni anno. Considerando che l'Istituto Comprensivo e' nato nel settembre del 2020 e dal 1 Settembre 2025 ha acquisito altri due plessi, va ancora migliorato il senso di appartenenza ad un unico istituto in tutto il personale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

DANTE ALIGHIERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CEIC8BB00X
Indirizzo	VIALE MEDAGLIE D ORO,27 CASERTA 81100 CASERTA
Telefono	0823412821
Email	CEIC8BB00X@istruzione.it
Pec	CEIC8BB00X@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scuoladantecaserta.edu.it

Plessi

CASERTA VIA ROMA SC.EL.-D.D.2- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8BB01R
Indirizzo	VIA ROMA SCUOLE ELEM. CASERTA 81100 CASERTA

SCUOLA INFANZIA " LORENZINI " (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8BB02T
Indirizzo	VIALE M. BUONARROTI N. CASERTA 81100 CASERTA



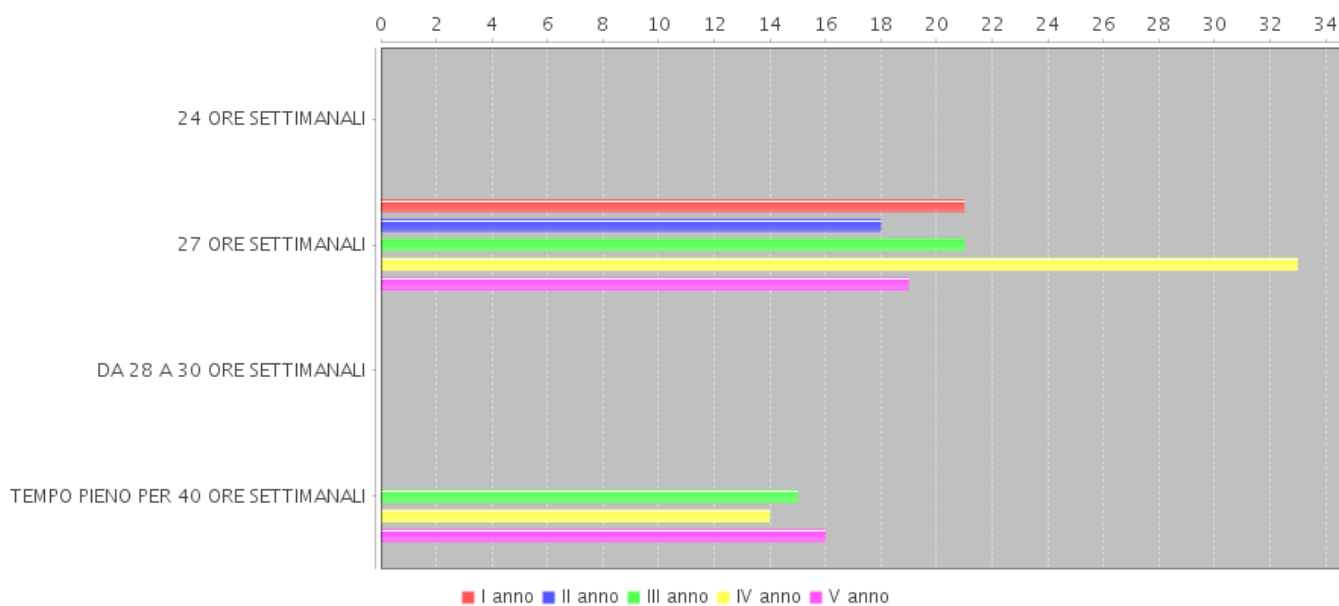
CASERTA-RIONE TESCIONE-D.D.4- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8BB03V
Indirizzo	VIA POMA N.4 FRAZ ALDIFREDA 81100 CASERTA

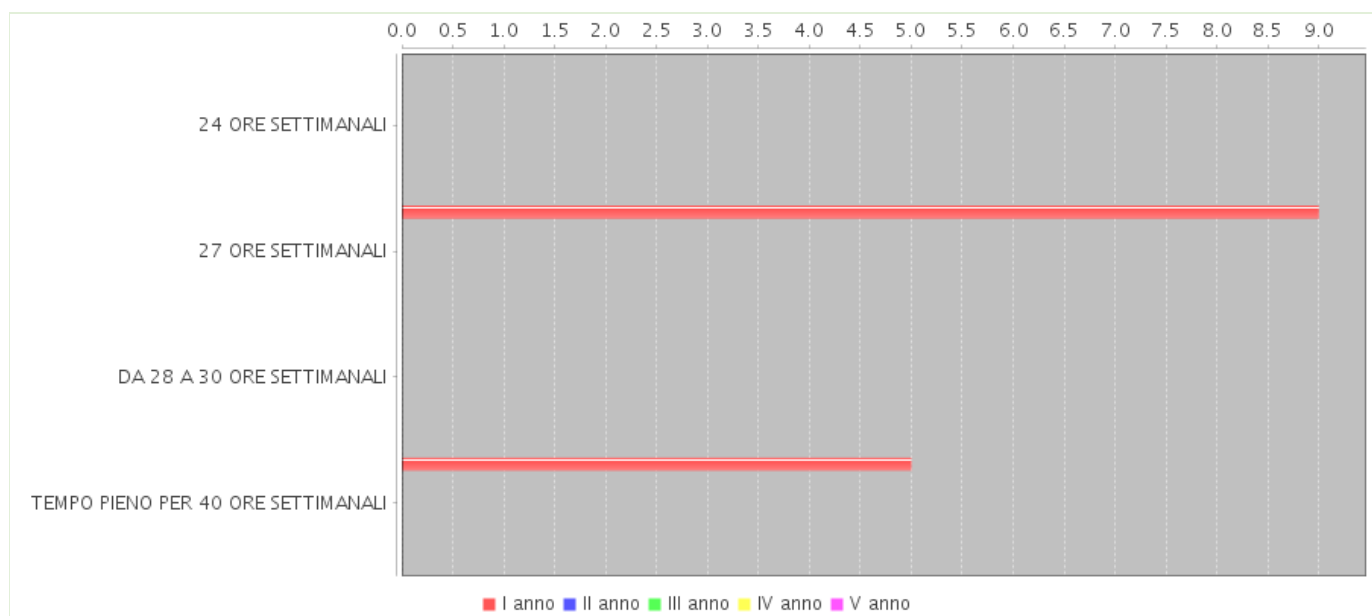
CASERTA VIA ROMA -CE2- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8BB012
Indirizzo	VIA ROMA - 81100 CASERTA
Numero Classi	14
Totale Alunni	157

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



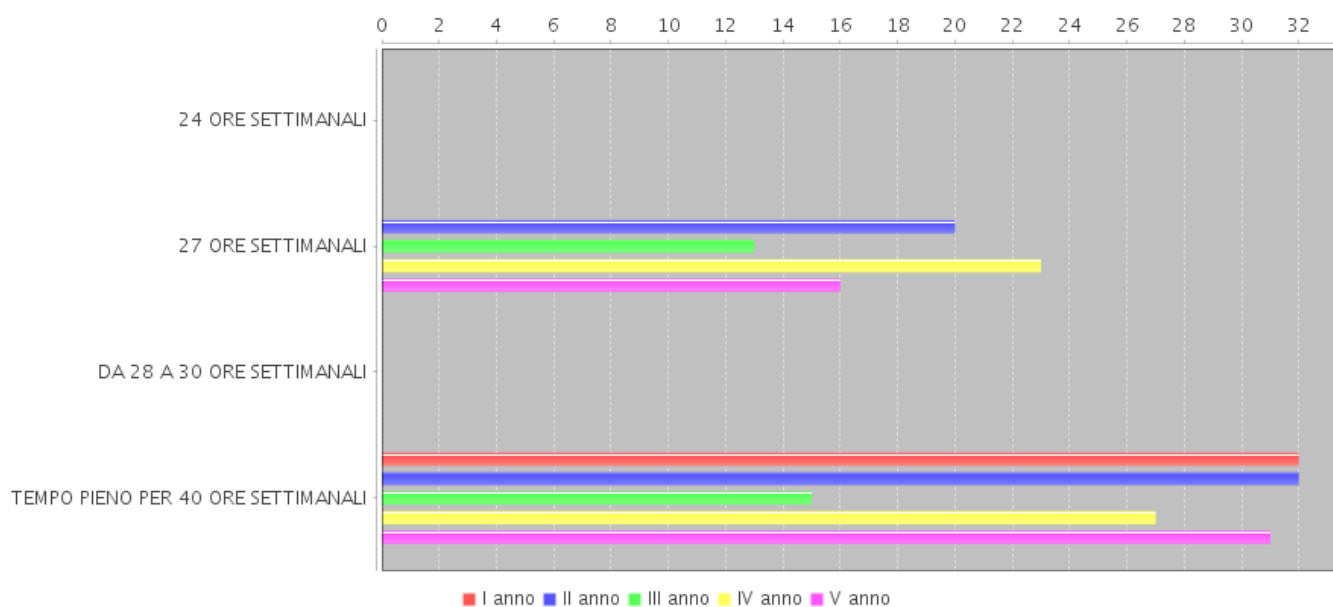
Numero classi per tempo scuola



CASERTA "LORENZINI "- D.D.4- (PLESSO)

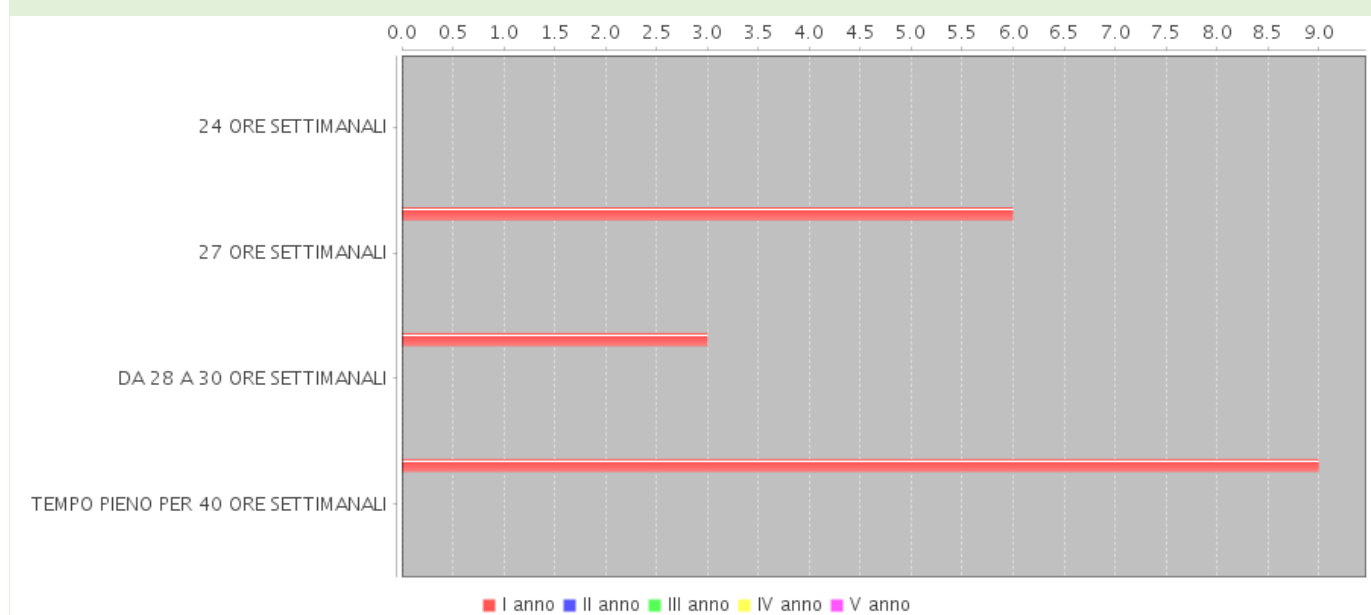
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8BB023
Indirizzo	VIALE CAPPIELLO N.23 CASERTA 81100 CASERTA
Numero Classi	15
Totale Alunni	209

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





Numero classi per tempo scuola



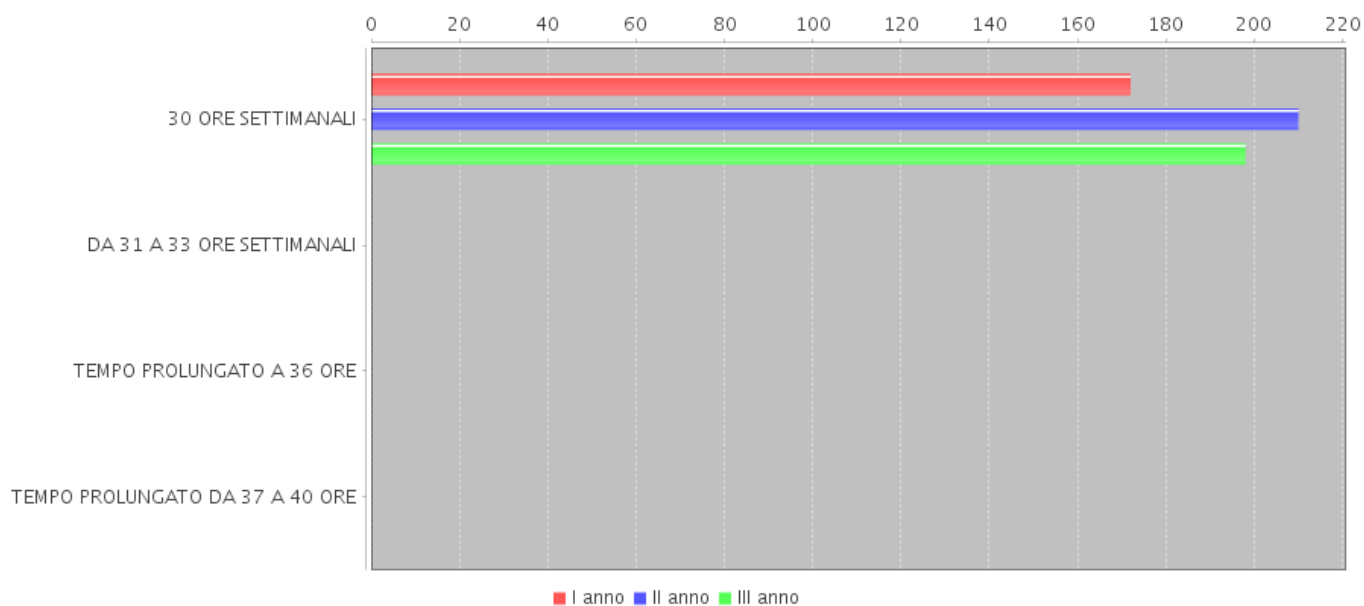
CASERTA-ALDIFREDA -CE 4- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8BB034
Indirizzo	PIAZZA CAVOUR N. 5/6 RIONE ALDIFREDA 81100 CASERTA
Numero Classi	1

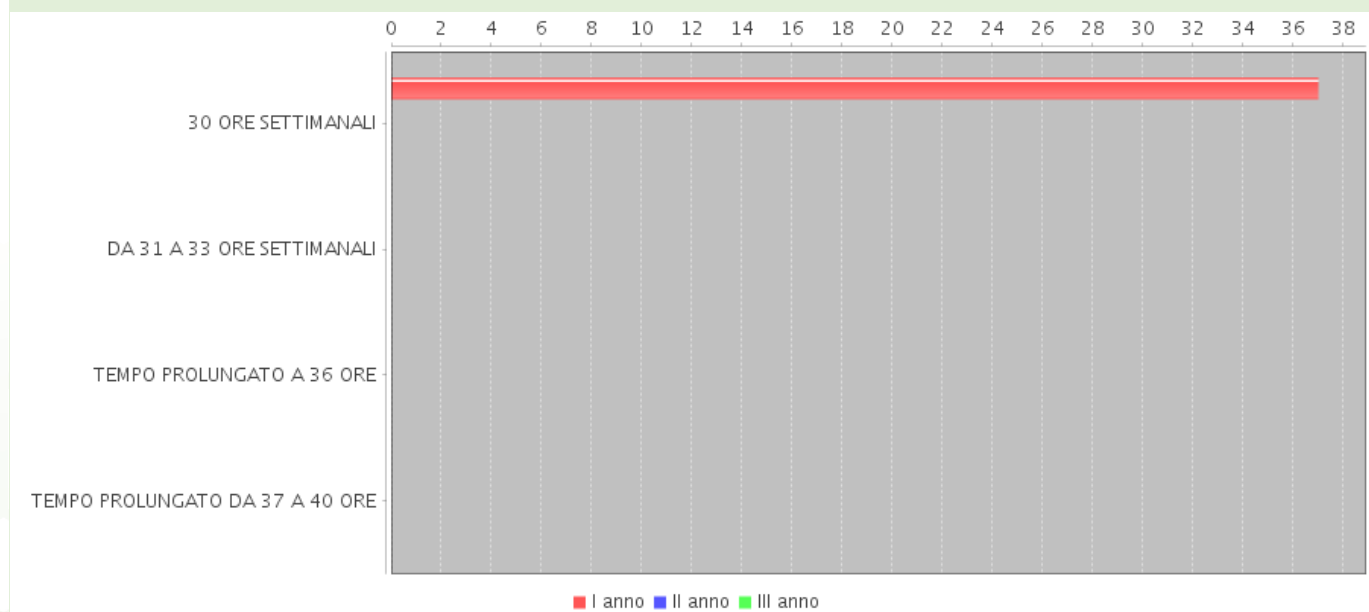
DANTE ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CEMM8BB011
Indirizzo	VIALE MEDAGLIE D ORO,27 CASERTA 81100 CASERTA
Numero Classi	37
Totale Alunni	580

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri", dall'anno scolastico 2025/2026 si è ulteriormente ampliato con l'acquisizione dei plessi di scuola dell'infanzia e primaria "Lorenzini". La sede principale è in Viale Medaglie d'Oro.



Attualmente i plessi che ospitano gli alunni sono:

-Plesso di scuola dell'infanzia Lorenzini

-Plesso di scuola dell'infanzia Lombardo Radice

entrambi ubicati nella sede di Viale M. Buonarroti

-Plesso di scuola primaria Lorenzini ubicato in Viale Cappiello 23

-Plesso di scuola primaria Lombardo Radice ubicato in Piazza Cavour

-Plesso di scuola secondaria di primo grado ubicato in Viale Medaglie d'oro 27

Nel corrente anno scolastico il plesso di scuola dell'infanzia Rione Tescione e primaria Aldifreda non ospiteranno alunni, in attesa che l'Amministrazione Scolastica faccia le dovute correzioni.

Nella sede del plesso Lorenzini in Viale Michelangelo è ubicato, inoltre, il Centro Cottura per le mense scolastiche di Caserta.

Notizie storiche sulla Scuola Secondaria di I grado

Istituita verso la fine dell'800 come scuola d 'Avviamento professionale, rimase tale fino agli anni sessanta del secolo scorso, allorché, con la riforma, divenne Scuola Media Statale "Dante Alighieri." Nel 1955 la scuola era alloggiata in Via De Martino in un palazzo parzialmente diroccato dai bombardamenti; l'anno successivo fu spostata nella parte retrostante la scuola media "Giannone" tra il sottoscala e il pianoterra. Successivamente ottenne una sede più dignitosa in via Ricciardi, mentre nei pressi dello Stadio Comunale stava sorgendo un nuovo edificio, ambito da più scuole. Al momento del completamento dell'edificio si decise di traslocare, di sera, con tutte le suppellettili principali, occupandolo quasi abusivamente. La scuola Dante Alighieri continuò così la sua rinascita e negli Anni Settanta la popolazione scolastica toccò i mille e cento iscritti. Ancora oggi la Scuola "Dante Alighieri "rappresenta per Caserta un vanto ed il fiore all'occhiello della tradizione culturale casertana. La scuola, situata nelle immediate vicinanze del centro storico, lungo il viale alberato adiacente allo stadio comunale e in prossimità della zona nuova di Caserta, accoglie allievi provenienti dal centro cittadino e dalle zone limitrofe. L'edificio, a forma di L, si sviluppa su tre livelli in superficie, un interrato ed un ampio cortile. Dal Viale Medaglie d'Oro si accede al cortile della scuola attraverso due cancelli e alla struttura vera e propria attraverso due porte a vetri o l'ingresso posto nel campo sportivo. La scuola è dotata di sistema antincendio e di due scale di emergenza; quella sul retro sbocca sul viale del campo sportivo, l'altra direttamente nel cortile.



Allegati:

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA PLESSI-ALUNNI.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	94
	PC e Tablet presenti in altre aule	75

Approfondimento

Tutte le aule sono dotate di Digital board e PC con connessione WIFI, per cui è possibile svolgere quotidianamente didattica laboratoriale all'interno delle aule stesse.

Nel plesso di scuola primaria Lorenzini sono presenti, altresì, attrezzature di chimica, di botanica e di robotica.

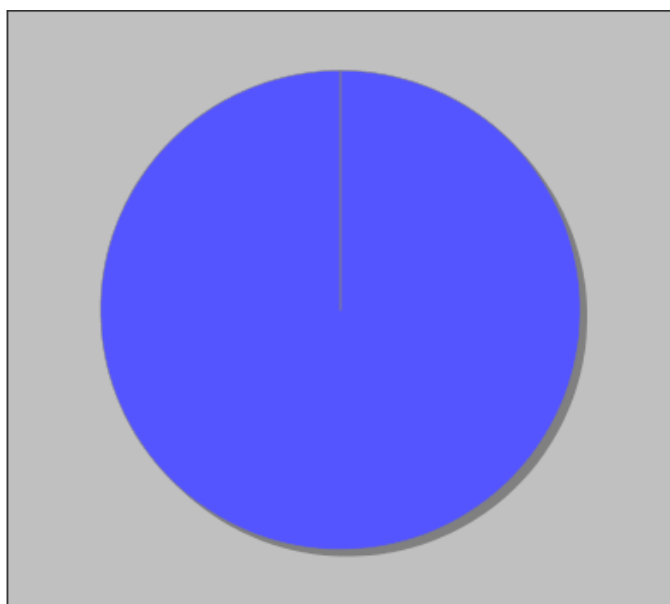


Risorse professionali

Docenti	78
Personale ATA	23

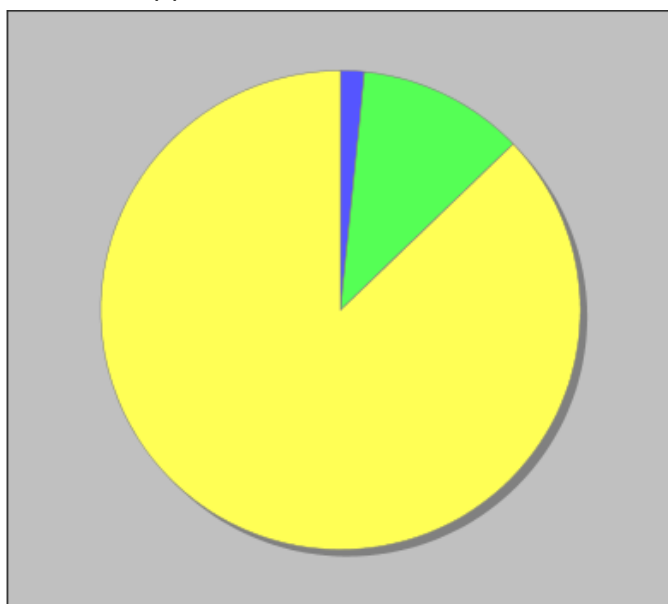
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 125

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 2
- Da 4 a 5 anni - 14
- Piu' di 5 anni - 109

Approfondimento

La maggior parte dei docenti è in organico nella scuola da più di 5 anni; questo garantisce stabilità nella continuità didattica.

Si allega file relativo a "Risorse professionali" a.s. 2025/2026



Allegati:

RISORSE PROFESSIONALI A.S. 2025-2026.pdf



Aspetti generali

“Tutti primi al traguardo”

È il motto dell'Istituto che persegue l'obiettivo di consentire a tutti i suoi alunni di raggiungere il massimo traguardo possibile compatibilmente con gli stili ed i ritmi di apprendimento propri di ogni discente.

L'Istituto garantisce il diritto allo studio attraverso la pianificazione e l'organizzazione di un'offerta formativa varia e diversificata.

Al fine di promuovere l'acquisizione piena dei saperi e delle competenze, l'Istituto si impegna a consolidare gli strumenti cognitivi di base e si mostra attento ai cambiamenti sociali, culturali ed economici dell'utenza fornendo una educazione di qualità, equa ed inclusiva. Inoltre L'Istituto potenzia, attraverso percorsi di miglioramento, le competenze linguistiche, logiche, informatiche e il pensiero computazionale.

Vision

La Nostra Visione della persona sottolinea come la sua crescita sia a 360° e avvenga non soltanto ad un livello cognitivo ma anche e soprattutto emotivo, espressivo, relazionale, corporeo ed etico. Il fine ultimo dell'educazione è preparare l'individuo ad inserirsi consapevolmente, da cittadino aperto al mondo, nel tessuto culturale, economico e sociale, sia che intenda proseguire gli studi, sia che intenda invece inserirsi nel mondo del lavoro. Il curriculum scolastico deve tendere perciò a favorire la maturazione dello studente in tutti gli aspetti della persona, inclusa la struttura valoriale che ne disegna un cittadino responsabile, critico, attento ai temi della solidarietà e della sostenibilità, dello sviluppo economico e tecnologico. L'educazione è, in tal senso, un processo che vede coinvolte tutte le agenzie educative, la famiglia in primis, che con la scuola collaborano per favorire questo percorso di crescita. Dunque essa è il risultato della collaborazione tra i vari soggetti educativi, che devono creare le condizioni perché il percorso di crescita avvenga il più armonicamente possibile, senza dimenticare che il protagonista ultimo, nella sua libertà e autodeterminazione, è comunque lo studente, che deve essere “accompagnato” gradualmente ad imparare la cosa che è probabilmente la più difficile da insegnare: la responsabilità.

La migliore definizione della nostra organizzazione è “Comunità di apprendimento”, caratterizzata da



una leadership diffusa e decentrata, in cui il clima relazionale tra tutte le componenti è operoso e disteso, basato sul rispetto dei reciproci ruoli e dei Regolamenti che l'Istituto si dà. L'implementazione delle tecnologie a supporto dell'organizzazione e della didattica vuole muoversi al fine di migliorare le condizioni di lavoro degli studenti, dei docenti, del personale Ata, delle famiglie nella comunicazione scuola-famiglia, nella condivisione delle informazioni, nella snellezza e trasparenza delle procedure. Crediamo in uno spazio scolastico che non resti un territorio neutro ed asettico, ma si "curvi" all'apprendimento delle competenze, modulandosi, per quanto possibile, mediante la riorganizzazione degli ambienti, degli arredi e delle attrezzature, in modo funzionale all'acquisizione delle abilità descritte nel curriculum. Il superamento dell'aula-centrismo con la creazione di spazi vivibili comuni, per docenti e studenti, e la creazione di un modello organizzativo flessibile, sono un possibile esito di tale Visione.

La Mission

Da un punto di vista cognitivo, la complessità e la velocità di trasformazione del mondo in cui viviamo rendono obsoleti modelli di scuola che delegano all'autoapprendimento le competenze più elevate, come la risoluzione di problemi (male o ben strutturati) o le cosiddette soft skills. Crediamo sia passato il tempo in cui il docente "depositario del sapere", esponeva la sua dottrina senza curarsi dei livelli di partenza dei suoi allievi, dei differenti stili cognitivi e della personalizzazione ed individualizzazione dei percorsi. Noi oggi invece crediamo che l'errore sia il trampolino di lancio dell'apprendimento e la valutazione sia un processo che deve tendere all'autovalutazione della propria performance da parte dello studente. La nostra "Mission" si pone l'obiettivo di costruire un cittadino capace di cogliere e analizzare le situazioni, di risolvere problemi e di affrontare la complessità del mondo attuale mediante la gestione dell'incertezza, con un approccio probabilistico ed inferenziale più che veritativo e deduttivo. Del resto la scuola può insegnare solo piccola parte di quello che sarà il patrimonio di know-how dell'adulto, quindi deve puntare su competenze trasferibili quali l'imparare ad imparare, la risoluzione dei problemi, le soft skills.

Tale mission si concretizza nel raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Erogare il servizio scolastico con regolarità
- Eliminare la disparità di genere
- Favorire l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione degli alunni, con particolare riguardo alle situazioni di difficoltà e di disagio



- Riconoscere e valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli allievi e le diverse professionalità del corpo docente
- Offrire agli alunni situazioni di apprendimento differenziate, aderenti allo stile cognitivo di ognuno
- Realizzare attività atte a sviluppare le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere una convivenza civile e uno sviluppo sostenibile.

Si allega l'Atto d'indirizzo consultabile al seguente link:

<https://www.scuoladantecaserta.edu.it/documento/atto-di-indirizzo-del-dirigente-scolastico/>



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Garantire la continuità dei percorsi formativi riducendo la mobilità in uscita e consolidare i livelli di apprendimento fondamentali attraverso didattiche inclusive e coerenti tra ordini di scuola.

Traguardo

Diminuire i trasferimenti in uscita e il numero di alunni con livelli adeguati nelle discipline chiave.

● Risultati a distanza

Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti nel passaggio ai livelli scolastici successivi, rafforzando competenze di base, autonomia e orientamento per garantire scelte future consapevoli.

Traguardo

Migliorare la continuità dei risultati nei percorsi successivi, ridurre le difficoltà iniziali degli studenti in ingresso nei nuovi ordini di scuola e aumentare la percentuale di alunni che mostrano un inserimento positivo e coerente nel ciclo successivo.



● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il benessere scolastico degli studenti, con attenzione al clima relazionale, alla motivazione e alla prevenzione del disagio. Favorire la partecipazione attiva della comunità scolastica a iniziative di promozione della salute anche attraverso una sempre maggiore apertura al territorio

Traguardo

Ridurre episodi di conflittualità e segnali di disagio, aumentando gli indicatori di benessere rilevati attraverso un monitoraggio più strutturato e grazie a progetti condivisi con il territorio e al miglioramento del clima scolastico nelle dimensioni delle relazioni e della gestione delle emozioni.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: CURRICOLO IN AZIONE: COMPETENZE CHE CRESCONO NEL TEMPO**

Il percorso prevede attività tra scuole di diverso ordine e grado al fine di armonizzare metodologie di insegnamento, di verifica e valutazione nei tre ordini di scuola e rendere più agevole il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria e alla scuola secondaria di I e II grado. Attività comuni vengono svolte al fine di perseguire le medesime competenze a livelli diversi e soprattutto di assicurare i discenti sulla continuità dello studio a scuola. Il percorso mira inoltre al coinvolgimento di altre istituzioni del territorio e al coinvolgimento delle famiglie nella realizzazione dei percorsi didattici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti nel passaggio ai livelli scolastici successivi, rafforzando competenze di base, autonomia e orientamento per garantire scelte future consapevoli.

Traguardo

Migliorare la continuità dei risultati nei percorsi successivi, ridurre le difficoltà iniziali degli studenti in ingresso nei nuovi ordini di scuola e aumentare la percentuale di alunni che mostrano un inserimento positivo e coerente nel ciclo successivo.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire e condividere un curricolo verticale chiaro e coerente, con traguardi di competenza esplicitati per ciascun ordine di scuola.

Potenziare la progettazione didattica comune, attraverso gruppi di lavoro per dipartimenti e team di classe

Elaborare criteri di valutazione uniformi e strumenti condivisi per monitorare gli apprendimenti (rubriche, prove comuni, analisi dati).

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare contesti motivanti e inclusivi che favoriscano la partecipazione attiva a progetti che facilitino la relazione tra pari e lo sviluppo delle competenze chiave.

Sviluppare metodologie che favoriscano autonomia e competenze trasferibili.

Strutturare pratiche didattiche coerenti per l'accoglienza degli alunni in ingresso, soprattutto in caso di trasferimenti in corso d'anno.



Riorganizzare gli spazi e l'uso delle tecnologie per favorire metodologie attive e inclusive (cooperative learning, didattica laboratoriale).

○ **Inclusione e differenziazione**

Sostenere gli alunni con bisogni specifici per facilitare il passaggio al livello successivo.

○ **Continuità' e orientamento**

Garantire percorsi di raccordo efficaci tra ordini di scuola.

Prevedere strategie di recupero, consolidamento e potenziamento nell'area logico-matematico tra ordini di scuola.

Stipulare accordi di programma e reti con agenzie educative del territorio, al fine di offrire agli alunni ulteriori occasioni di crescita.

Organizzare attività basate sulla didattica orientativa, la conoscenza del sè e delle proprie attitudini.

Progettare attività, in verticale, di didattica orientativa sin dal primo anno coinvolgendo alunni e genitori.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

L'orientamento strategico della nostra istituzione scolastica prevede obiettivi specifici quali il miglioramento della conoscenza dell'io e il rafforzamento della competenza relazionale al fine di rendere più efficaci le scelte future. Un supporto effettivo verrà dato dall'Ufficio Scolastico Regionale della Campania in particolare da Orienta- Life che ha previsto incontri formativi di orientamento per alcuni consigli di classe e attività specifiche con due classi campione nelle quali verrà realizzata una sperimentazione che sarà poi disseminata in tutti gli altri consigli di classe. La missione principale della nostra scuola resta, comunque, il potenziamento delle soft skill al fine di consentire scelte efficaci e coerenti alle attitudini di ogni singolo alunno.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Rafforzare il lavoro collegiale e l'uso di comunità di pratica interne per la condivisione di strumenti, materiali e strategie.

Promuovere formazione mirata su: didattica per competenze, valutazione formativa, gestione della classe, metodologie inclusive e gestione delle emozioni.

Migliorare le competenze disciplinari con l'utilizzo periodico di prove strutturate per classi parallele al fine di sviluppare le competenze richieste dalle prove Invalsi

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Collaborare con le scuole destinarie del territorio per accompagnare scelte consapevoli e monitorare i risultati nel corso degli anni.

Stipulare accordi di programma, convenzioni e reti con agenzie del territorio per sostenere la crescita personale e sociale degli alunni

Attività prevista nel percorso: LA BUSSOLA DELL'APPRENDIMENTO

Descrizione dell'attività

A partire dall'anno scolastico 2019/2020 sono state sospese le rilevazioni degli esiti dei nostri alunni negli anni successivi. Le informazioni si acquisiscono attualmente in maniera informale, ma non sono raccolte sistematicamente. In un'ottica di verticalizzazione si prevede, dunque, una rilevazione sistematica con gli alunni che continuano il loro percorso nell'Istituto Comprensivo, oltre ad osservare sistematicamente i risultati a distanza con gli Istituti di scuola secondaria di secondo grado.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

7/2026

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti



ATA

Studenti

Genitori

Iniziative finanziate collegate

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

La funzione strumentale responsabile della continuità ed orientamento coordinerà i lavori del curricolo verticale e le attività inerenti al progetto. Gli allievi coinvolti avranno l'opportunità di lavorare con docenti della scuola di ordine e grado successivo, familiarizzeranno con le prove somministrate e le modalità di valutarle e avranno modo di affrontare con serenità il corso di studi successivo. Opererà, inoltre, la raccolta sistematica dei risultati a distanza sia nell'ambito dell'Istituto Comprensivo che con gli Istituti Superiori.

Risultati attesi

Finalità del progetto è di seguire la crescita dello studente nel suo percorso scolastico per consentirgli di affrontare con tranquillità qualunque scelta anche grazie all'introduzione, sin dalla prima classe, di una didattica orientativa volta alla conoscenza del sé, delle proprie attitudini ed inclinazioni. Tale percorso, di tipo laboratoriale, consentirà ad ogni alunno di fare una scelta consapevole avendo modo di implementare i propri punti di forza, aumentando i livelli di autostima e la consapevolezza delle competenze acquisite. La crescita sarà seguita anche dalle figure dei genitori che affiancheranno la scuola nella scelta dei percorsi di orientamento.

● **Percorso n° 2: FOCUS SUGLI APPRENDIMENTI**

La scuola si propone di implementare le competenze degli allievi attraverso un percorso che coinvolge docenti e discenti in un processo di innovazione metodologica che vede l'allievo protagonista del proprio apprendimento. Il continuo aggiornamento del corpo docente consentirà di utilizzare modalità di insegnamento che favoriranno lo sviluppo autonomo della personalità degli allievi e della loro capacità critica, stimolando lo spirito di iniziativa e la capacità



imprenditoriale attraverso la realizzazione di compiti autentici. Il percorso di miglioramento prevede quindi il prosieguo della formazione dei docenti mirato all'acquisizione di competenze necessarie alla elaborazione di un curriculum per competenze, alla creazione di griglie di osservazione e rubriche di valutazione utili alla valutazione dei compiti autentici che vedranno il coinvolgimento di più discipline all'insegna della trasversalità e della interdisciplinarietà. Lo scopo di tale percorso è di ripristinare quella unitarietà del sapere che talvolta, presi dalla peculiarità di ogni singola disciplina, tendiamo a frammentare.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Garantire la continuità dei percorsi formativi riducendo la mobilità in uscita e consolidare i livelli di apprendimento fondamentali attraverso didattiche inclusive e coerenti tra ordini di scuola.

Traguardo

Diminuire i trasferimenti in uscita e il numero di alunni con livelli adeguati nelle discipline chiave.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire e condividere un curriculum verticale chiaro e coerente, con traguardi di competenza esplicitati per ciascun ordine di scuola.



Potenziare la progettazione didattica comune, attraverso gruppi di lavoro per dipartimenti e team di classe

Elaborare criteri di valutazione uniformi e strumenti condivisi per monitorare gli apprendimenti (rubriche, prove comuni, analisi dati).

Potenziare attività finalizzate a migliorare le competenze chiave europee

Potenziare l'uso di compiti autentici, griglie di osservazione, rubriche di valutazione e l'interdisciplinarietà per la certificazione di competenze.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare contesti motivanti e inclusivi che favoriscano la partecipazione attiva a progetti che facilitino la relazione tra pari e lo sviluppo delle competenze chiave.

Sviluppare metodologie che favoriscano autonomia e competenze trasferibili.

Strutturare pratiche didattiche coerenti per l'accoglienza degli alunni in ingresso, soprattutto in caso di trasferimenti in corso d'anno.

Riorganizzare gli spazi e l'uso delle tecnologie per favorire metodologie attive e inclusive (cooperative learning, didattica laboratoriale).



Potenziare ambienti di apprendimento inclusivi, accoglienti e orientati al benessere, che promuovano relazioni positive, partecipazione attiva e un clima di classe sereno.

○ **Inclusione e differenziazione**

Sostenere gli alunni con bisogni specifici per facilitare il passaggio al livello successivo.

Incrementare le attività di recupero in orario curricolare ed extracurricolare

Istituire laboratori inclusivi di manualità e creatività dedicati agli alunni in difficoltà

○ **Continuità e orientamento**

Garantire percorsi di raccordo efficaci tra ordini di scuola.

Prevedere strategie di recupero, consolidamento e potenziamento nell'area logico-matematico tra ordini di scuola.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

L'orientamento strategico della nostra istituzione scolastica prevede obiettivi specifici quali il miglioramento della conoscenza dell'io e il rafforzamento della competenza relazionale al fine di rendere più efficaci le scelte future. Un supporto



effettivo verrà dato dall'Ufficio Scolastico Regionale della Campania in particolare da Orienta- Life che ha previsto incontri formativi di orientamento per alcuni consigli di classe e attività specifiche con due classi campione nelle quali verrà realizzata una sperimentazione che sarà poi disseminata in tutti gli altri consigli di classe. La missione principale della nostra scuola resta, comunque, il potenziamento delle soft skill al fine di consentire scelte efficaci e coerenti alle attitudini di ogni singolo alunno.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Rafforzare il lavoro collegiale e l'uso di comunità di pratica interne per la condivisione di strumenti, materiali e strategie.

Promuovere formazione mirata su: didattica per competenze, valutazione formativa, gestione della classe, metodologie inclusive e gestione delle emozioni.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Collaborare con le scuole destinarie del territorio per accompagnare scelte consapevoli e monitorare i risultati nel corso degli anni.

Stipulare accordi di programma, convenzioni e reti con agenzie del territorio per sostenere la crescita personale e sociale degli alunni

Favorire la partecipazione attiva degli alunni sul territorio con interventi a



manifestazioni ed eventi

Attività prevista nel percorso: PROGETTARE PER ORIENTARE

Descrizione dell'attività	Il Collegio dei docenti ed i singoli Dipartimenti provvederanno ad aggiornare i curricoli per competenze e secondo una didattica orientativa, si opererà un'ampia condivisione di griglie di osservazione e rubriche di valutazione relative a compiti autentici predisposti al fine di valutare le reali competenze acquisite dagli allievi al termine delle unità di apprendimento predisposte.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	La funzione strumentale Area 1 avrà il compito di coordinare le attività dei Dipartimenti, di predisporre le tabelle di rilevazione dei risultati conseguiti alle prove parallele iniziali, intermedie e finali, delle competenze europee sviluppate, dei risultati conseguiti al termine del primo ciclo, di monitorare il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontare i risultati raggiunti al Collegio dei docenti.
Risultati attesi	Attraverso la realizzazione di curricoli per competenze gli allievi avranno modo di acquisire competenze spendibili nel mondo reale, si motiveranno i discenti a risolvere problemi e a dare



soluzioni, si porrà l'accento sulla diversa modalità di ogni singolo studente di giungere alla propria soluzione senza obbligare gli stessi ad accettare la soluzione proposta dal docente come unica possibile. La finalità da raggiungere sarà quella di preparare i discenti ad una partecipazione attiva e consapevole alla vita sociale e civica. Un apprendimento che favorisca la creatività, lo spirito di iniziativa, il consolidamento ed il potenziamento delle competenze, inoltre, consentirà di raggiungere risultati migliori anche nelle prove standardizzate (INVALSI), soprattutto nell'area logico matematica.

● **Percorso n° 3: SCUOLA INCLUSIVA E ORIENTATA AL BENESSERE**

Il percorso è volto a promuovere un ambiente scolastico inclusivo e sicuro, prevenendo il disagio e favorendo la salute fisica, emotiva e relazionale degli studenti attraverso attività educative, che assecondino i diversi stili e ritmi di apprendimento, laboratori partecipativi e collaborazione con famiglie e territorio. Alcune forme di disagio richiedono un monitoraggio più strutturato con un maggior coinvolgimento di figure specialistiche. Attraverso percorsi diversi tutti gli allievi dovranno raggiungere standard di apprendimento condivisi dal Collegio dei docenti e concordati nei singoli Dipartimenti. Saranno predisposte numerose attività in orario extrascolastico al fine di consentire ad ogni allievo di potersi esprimere attraverso il proprio canale comunicativo privilegiato.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il benessere scolastico degli studenti, con attenzione al clima relazionale,



alla motivazione e alla prevenzione del disagio. Favorire la partecipazione attiva della comunità scolastica a iniziative di promozione della salute anche attraverso una sempre maggiore apertura al territorio

Traguardo

Ridurre episodi di conflittualità e segnali di disagio, aumentando gli indicatori di benessere rilevati attraverso un monitoraggio più strutturato e grazie a progetti condivisi con il territorio e al miglioramento del clima scolastico nelle dimensioni delle relazioni e della gestione delle emozioni.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire e condividere un curricolo verticale chiaro e coerente, con traguardi di competenza esplicitati per ciascun ordine di scuola.

Potenziare la progettazione didattica comune, attraverso gruppi di lavoro per dipartimenti e team di classe

Elaborare criteri di valutazione uniformi e strumenti condivisi per monitorare gli apprendimenti (rubriche, prove comuni, analisi dati).

Attuare in modo compiuto il curricolo delle competenze specifiche disciplinari e trasversali.



Potenziare attività finalizzate a migliorare le competenze chiave europee.

Potenziare l'uso di compiti autentici, griglie di osservazione, rubriche di valutazione e l'interdisciplinarietà per la certificazione di competenze.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare contesti motivanti e inclusivi che favoriscano la partecipazione attiva a progetti che facilitino la relazione tra pari e lo sviluppo delle competenze chiave.

Sviluppare metodologie che favoriscano autonomia e competenze trasferibili.

Strutturare pratiche didattiche coerenti per l'accoglienza degli alunni in ingresso, soprattutto in caso di trasferimenti in corso d'anno.

Riorganizzare gli spazi e l'uso delle tecnologie per favorire metodologie attive e inclusive (cooperative learning, didattica laboratoriale).

Potenziare ambienti di apprendimento inclusivi, accoglienti e orientati al benessere, che promuovano relazioni positive, partecipazione attiva e un clima di classe sereno.

○ **Inclusione e differenziazione**



Organizzare giornate dedicate a tematiche inclusive

Realizzare attività finalizzate al contrasto al bullismo e al cyberbullismo

Sostenere gli alunni con bisogni specifici per facilitare il passaggio al livello successivo.

Potenziare i protocolli di inclusione e gli interventi personalizzati per gli studenti con difficoltà o fragilità

Incrementare le attività di recupero in orario curricolare ed extracurricolare.

Istituire laboratori inclusivi di manualità e creatività dedicati agli alunni in difficoltà.

Continuità e orientamento

Garantire percorsi di raccordo efficaci tra ordini di scuola.

Prevedere strategie di recupero, consolidamento e potenziamento nell'area logico-matematico tra ordini di scuola.



Stipulare accordi di programma e reti con agenzie educative del territorio, al fine di offrire agli alunni ulteriori occasioni di crescita.

Organizzare attività basate sulla didattica orientativa, la conoscenza del sé e delle proprie attitudini.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

L'orientamento strategico della nostra istituzione scolastica prevede obiettivi specifici quali il miglioramento della conoscenza dell'io e il rafforzamento della competenza relazionale al fine di rendere più efficaci le scelte future. Un supporto effettivo verrà dato dall'Ufficio Scolastico Regionale della Campania in particolare da Orienta- Life che ha previsto incontri formativi di orientamento per alcuni consigli di classe e attività specifiche con due classi campione nelle quali verrà realizzata una sperimentazione che sarà poi disseminata in tutti gli altri consigli di classe. La missione principale della nostra scuola resta, comunque, il potenziamento delle soft skill al fine di consentire scelte efficaci e coerenti alle attitudini di ogni singolo alunno.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Rafforzare il lavoro collegiale e l'uso di comunità di pratica interne per la condivisione di strumenti, materiali e strategie.

Promuovere formazione mirata su: didattica per competenze, valutazione formativa, gestione della classe, metodologie inclusive e gestione delle emozioni.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Collaborare con le scuole destinarie del territorio per accompagnare scelte consapevoli e monitorare i risultati nel corso degli anni.

Stipulare accordi di programma, convenzioni e reti con agenzie del territorio per sostenere la crescita personale e sociale degli alunni

Attività prevista nel percorso: GIOCANDO S'IMPARA

Descrizione dell'attività	Sono previsti percorsi per l'apprendimento informale, teatro, cineforum, laboratori di danza, musicali e di arte e manipolazione, affiancati a percorsi di logica e sviluppo del pensiero computazionale rivolti a tutti gli alunni con la finalità di sviluppare il gusto estetico ed artistico e di implementare le capacità logiche dei discenti, inoltre percorsi di lingua inglese, francese e spagnolo consentiranno di conseguire certificazioni presso enti certificati.
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA



Studenti

Genitori

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Tutte le Funzioni strumentali avranno il compito di coordinare e monitorare i percorsi che consentiranno ad ogni allievo di trovare la propria dimensione assecondando interessi ed inclinazioni.

Risultati attesi

Attraverso i percorsi di ampliamento dell'offerta formativa ogni alunno avrà l'opportunità di migliorare le competenze attraverso il proprio canale comunicativo preferito, il teatro, la danza, la musica, la pittura, la robotica, l'uso della logica, tutti i percorsi saranno strumenti che consentiranno il raggiungimento di traguardi che portano all'inclusione, alla gestione delle proprie emozioni e alla prevenzione di forme di disagio che portano alla dispersione scolastica. Ogni allievo imparerà a conoscere le proprie inclinazioni i propri punti di forza e di debolezza facendo diventare la diversità una ricchezza ed allontanando le frustrazioni che nascono dal volersi omologare a stereotipi lontani dalla realtà.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto ha adottato, dall'anno scolastico 2020/2021, la piattaforma G Suite for Education (ora Google Workspace for Education), che consente di comunicare e interagire in remoto con gli alunni e di gestire e condividere i contenuti digitali con grande semplicità e flessibilità. La classe diventa sempre più uno spazio fluido e adattabile alle diverse esigenze; lo scopo finale è quello di superare i modelli formativi di tipo trasmissivo/passivo e favorire l'apprendimento laboratoriale e cooperativo volto al reale sviluppo delle competenze. Un filone di ricerca e sperimentazione è invece da anni dedicato al coding e alla robotica educativa e prevede interventi in ambito disciplinare ed extradisciplinare con partecipazione ad eventi, manifestazioni e concorsi a livello locale e nazionale. Sulla scorta di queste esperienze negli anni precedenti è stata deliberata la partecipazione al bando STEM che ha permesso di progettare ed ottenere il finanziamento per l'acquisto di nuovi strumenti per la pratica del coding e della robotica educativa. Sempre nell'ambito dello stesso intervento è stato previsto l'acquisto di una fotocamera a 360° ed un kit completo di visori per una classe, per la sperimentazione nel campo della realtà aumentata e della realtà virtuale.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Nell'istituzione scolastica è stata istituita una comunità di pratiche per gli apprendimenti fondata sulle leadership in diversi ambiti con una forte connotazione sull'innovazione digitale. E' stato realizzato allo scopo un sito web nel quale sono state raccolte una serie di buone pratiche e strumenti digitali per ognuno dei quali è stato individuato almeno un referente.





PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La proposta riguarda la realizzazione di un progetto sperimentale che intende motivare gli allievi e accrescere le competenze attraverso un passaggio dall'aula tradizionale ad ambienti di apprendimento tematici. La classe diventa lo spazio del docente, uno spazio fluido ed adattabile alle diverse esigenze. Lo scopo è superare i modelli formativi di tipo trasmissivo/passivo e favorire l'apprendimento laboratoriale e cooperativo volto allo sviluppo delle competenze.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Sono stati svolti percorsi di formazione per docenti nell'ambito del Dm 65 e 66, le cui ricadute sono in fase di monitoraggio.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'istituto utilizza, come strumento di integrazione tra valutazione interna ed esterna prove strutturate (iniziale, in itinere e finale) per classi parallele, sull'esempio INVALSI. Sono stati elaborati degli schemi di rilevazione voti per le discipline oggetto delle prove (Italiano, Matematica, Inglese e Seconda lingua comunitaria) che vengono inviati dalla FS Area 1 ai coordinatori di classe, i quali provvedono a compilarli e a reinviarli alla medesima FS che si occupa del Monitoraggio degli esiti.

○ CONTENUTI E CURRICOLI



L'istituto utilizza la piattaforma GSuite for Education e le App Google. Con l'introduzione in ogni classe delle Digital Board, ci si prefigge di incrementare l'utilizzo di strumenti innovativi a sostegno della didattica.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

Grazie al continuo aggiornamento dei docenti, in classe vengono implementate strategie e metodologie di insegnamento all'avanguardia, in primis l'utilizzo del problem solving consente un apprendimento attivo che vede l'alunno protagonista del proprio apprendimento e delle proprie scelte attraverso processi cognitivi coinvolgenti e mai passivi. Si incentiva, inoltre l'utilizzo del cooperative learning e della peer education, che stimolano lo sviluppo dell'empatia e della collaborazione reciproca. Gamification, Coding e Robotica occupano una buona parte delle attività didattiche e sono particolarmente apprezzate dall'utenza che riconosce lo stile innovativo dell'insegnamento proposto alla Dante.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Problem solving
- Tinkering
- Coding
- Robotica
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Project Work



- Design Thinking
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

Il protocollo di accoglienza degli alunni stranieri è inserito come allegato nel Regolamento d'Istituto consultabile al link:

<https://www.scuoladantecaserta.edu.it/wp-content/uploads/2025/11/regolamento-25-26-approvato-Consiglio-IstitutoOK-2.pdf>

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

Vengono organizzati periodicamente incontri con le classi al fine di migliorare il benessere psicofisico a scuola e in famiglia avvalendosi anche dell'ausilio della psicologa scolastica.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie



- Dibattito regolamentato (Debate)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di personalizzazione per il riconoscimento degli studenti ad alto potenziale cognitivo

L'istituzione scolastica prevede numerosi percorsi di potenziamento in ambito linguistico e tecnico-scientifico: potenziamento della lingua straniera (inglese, francese e spagnolo), potenziamento della lingua italiana (latino), corsi di robotica, coding e informatica, gare di eccellenza in matematica, gare di spelling in lingua francese.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Coding
- Robotica

Percorso di personalizzazione per la valorizzazione dei talenti

Nel corso dell'anno i docenti hanno cura di monitorare la presenza di alunni particolarmente talentuosi , implementando attitudini e competenze anche durante



l'accoglienza delle diverse delegazioni straniere (Progetto Erasmus) che vengono espresse in ambito musicale e coreutico.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Lavoro per progetti
- Project Work
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di valorizzazione delle eccellenze

L'istituto valorizza le eccellenze attraverso percorsi dedicati che permettano agli studenti di sviluppare appieno i propri talenti. Le attività prevedono laboratori di approfondimento nelle diverse discipline, momenti di tutoraggio con docenti esperti e la partecipazione a concorsi e gare a livello locale e nazionale. Particolare attenzione è rivolta agli ambiti STEM, alla creatività artistica e alla progettualità innovativa, offrendo opportunità di crescita anche attraverso collaborazioni con università, enti e associazioni del territorio. Gli studenti che dimostrano competenze avanzate potranno essere coinvolti in progetti personalizzati che ne promuovano l'autonomia, la motivazione e la capacità di lavorare in gruppo. La valorizzazione delle eccellenze diventa così parte integrante dell'offerta formativa, contribuendo a promuovere un clima inclusivo nel quale ogni studente possa trovare spazio per esprimere le proprie potenzialità.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie



- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

L'istituzione organizza di recupero e consolidamento curricolari personalizzando i piani di studio ed adeguandoli alle esigenze specifiche dei discenti.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

Nell'ambito dell'istituzione scolastica si pone particolare attenzione allo sviluppo delle soft skills e delle competenze trasversali con la realizzazione di UDA di educazione civica, progetti dedicati alla legalità e all'orientamento.

Destinatari



- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di approfondimento culturale

I percorsi "Alla Scoperta del territorio attraverso i sensi", realizzato dalla scuola primaria e " Conosciamo l'Appia: la Regina viarum", realizzato dalla scuola secondaria di primo grado in collaborazione con Legambiente, mirano a sviluppare negli studenti la consapevolezza del patrimonio culturale materiale e immateriale del proprio territorio, favorendo competenze di cittadinanza attiva, sensibilità artistica e capacità di interpretazione critica dei beni culturali.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)

Allegato:



Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado in attuazione al DM 233

Il percorso si inserisce nel PTOF come azione strategica di innovazione digitale e potenziamento, attraverso attività e metodologie che sfruttano strumenti digitali, finalizzato alla promozione della gestione delle emozioni e dell'orientamento consapevole. Agendo su queste due leve tra loro interconnesse il percorso contribuisce in modo significativo alla prevenzione della dispersione scolastica.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming
- Problem solving
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gioco di ruolo (Role play)
- Cerchio di discussione (Circle time)
- Apprendimento per padronanza (Mastery learning)
- Apprendimento situato
- Coding
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Apprendimento basato su problemi (PBL - Problem Based Learning)
- Apprendimento basato su compiti (CBL - Challenge Based Learning)
- Project work
- Orientiring
- Metodologia Steam
- Learning by doing
- Gamification



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Al termine del triennio 2022-2025 è stato elaborato il documento di Rendicontazione Sociale, che è consultabile in "Scuola in chiaro". I principali strumenti di comunicazione sono il registro elettronico e il sito web d'istituto consultabili al link <https://www.scuoladantecaserta.edu.it/>. L'istituzione scolastica ha in essere reti, convenzioni, protocolli d'intesa e progetti così come riportato nelle specifiche sezioni, per una sempre più ampia offerta formativa.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Sono presenti chromebook distribuiti in armadi di ricarica in modo da poter essere trasportati agevolmente in tutte le classi. In tal modo si prevede l'uso delle nuove tecnologie nella didattica ordinaria e contemporaneamente in più aule.

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

L'I.C. "Dante Alighieri" ha aderito ai bandi DM 65, DM66, DM 233. e Bando Erasmus KA120. E' sempre aperto a proposte di bandi nazionali ministeriali e di altri enti di ricerca.

Allegato:



Abstract percorsi DM233.pdf

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

L'istituto ha adottato la settimana corta a partire dall'a.s. 2021/22. Si utilizzano prove parallele per il monitoraggio dei livelli di apprendimento, piani personalizzati per il recupero, il consolidamento e il potenziamento. Si evidenzia la pratica dell'outdoor learning attraverso spazi idonei e arredati con il progetto Edugreen.

Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione laboratoriale
- Per tutta la scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Potenziamento/recupero
- Di Personalizzazione dei talenti



- Di orientamento
- Di continuità
- On boarding (Accoglienza)

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- VERTICALI
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- ORGANIZZAZIONE MODULARE DEGLI STUDENTI NON COINCIDENTE COL GRUPPO CLASSE DI APPARTENENZA
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE CON AGORÀ/ SPAZIO INDIVIDUALE/ SPAZIO COLLETTIVO/ SPAZIO ESPLORAZIONI
- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: "Spazi flessibili per profili multitasking"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'implementazione delle strumentazioni digitali in tutte le classi per una tecnologia avanzata diffusa. Le aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Tutte le aule sono già dotate di banchi monoposto aggregabili secondo configurazioni modulari per metodologie didattiche differenti dal lavoro di gruppo al banco di lavoro unico per comuni attività laboratoriali, inoltre quasi tutte le aule sono dotate di Digital board e rete cablata. L'obiettivo sarà quindi quello di ultimare la fornitura di schermi interattivi e di aggiungere a questi degli Ops in modo da garantire prestazioni ottimali per attuare qualunque tipo di intervento didattico con uso delle nuove tecnologie. Ad ogni aula sarà inoltre garantita la presenza di accessori per videoconferenza, software didattici e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione e fruizione di prodotti multimediali digitali. E' previsto l'utilizzo di una serie di carrelli di ricarica, custodia e trasporto di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti. Inoltre saranno individuate una serie di postazioni fisse o mobili per una serie di specializzazioni che, partendo dalle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

dotazioni già in possesso, implementeranno o avvieranno sperimentazioni nel campo della robotica, del Tinkering e del Making come metodologie applicabili all'attività didattica ordinaria, dando l'opportunità di lavorare in modo trasversale dall'ambito umanistico a quello scientifico e sempre con una forte connotazione creativa. È prevista anche la ridefinizione dell'aula magna come spazio flessibile, polifunzionale e multidimensionale, un ambiente accogliente e stimolante di ricerca, relazione e apprendimento, per favorire il coinvolgimento e l'esplorazione attiva dello studente. Infine sono previsti una serie di interventi di manutenzione per riattivare ambienti degradati o adattarli alle nuove funzioni.

Importo del finanziamento

€ 174.408,89

Data inizio prevista

17/02/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	22.0	0

● Progetto: La robotica e i suoi spazi dal reale al virtuale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Il progetto si struttura sulla costruzione di una serie di percorsi didattici legati ad ambienti di lavoro innovativi di tipo laboratoriale. Si prevedono una serie di attività di robotica dedicate all'intera platea scolastica dall'infanzia alla secondaria di primo grado, secondo il modello del curriculum verticale. Tutti i percorsi saranno caratterizzati da missioni ben precise, che si prestano a soluzioni particolari dettate dalle singole conoscenze e competenze del gruppo di lavoro e che prevedono la valorizzazione di una impronta creativa ed innovativa, con l'obiettivo di insegnare agli studenti il pensiero computazionale concentrandosi sulle applicazioni del mondo reale in un'ottica di problem solving. È previsto pertanto l'acquisto di una serie di robot a crescente difficoltà, tali da adattarsi alle diverse età ed ai diversi livelli di conoscenza di base: • robot più semplici capaci di essere programmati "on-board" o da specifica app che possono disegnare e seguire percorsi attraverso griglie modulari; • robot più complessi dotati di sensori, attuatori e matrice led; • robot basati sulla tecnica di assemblaggio LEGO, che permettono la costruzione di un numero infinito di "macchine intelligenti"; • kit didattici con schede programmabili combinati con mattoncini LEGO; • Carrello making dedicato alla robotica. Si pensa inoltre all'acquisto di un plotter da taglio che permetta la costruzione di percorsi reali in cui far muovere i robot, per realizzare delle missioni a tema o fare storytelling. Lo stesso strumento, abbinato ad una termopressa, permetterà di realizzare anche dei progetti di grafica per la creazione di maglie personalizzate per giochi a squadra o giochi di ruolo. Oltre ai tradizionali ambienti di apprendimento si programma l'utilizzo di mondi virtuali per avviare una sperimentazione nel campo della realtà virtuale ed aumentata, con uso dei visori per la fruizione e di una fotocamera a 360° per la costruzione di ambienti VR e AR per una didattica immersiva.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

Data fine prevista

20/06/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Digit Dante Docet

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di un programma di percorsi formativi sulla transizione digitale per docenti, dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, personale educativo, e prevede percorsi di formazione in presenza, on line o in modalità ibrida ma sempre in modalità sincrona. L'obiettivo principale del progetto sarà quello di formare i docenti all'utilizzo dei nuovi spazi di apprendimento come luoghi flessibili e polifunzionali ottimizzati, grazie all'applicazione di metodologie didattiche innovative, per l'attuazione di percorsi curriculari di educazione digitale secondo il quadro di riferimento DigComp 2.2.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Importo del finanziamento

€ 54.005,52

Data inizio prevista

08/01/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	67.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM @ school

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

La nostra scuola investe da molti anni sui temi delle STEM, ne sono testimonianza i corsi, la partecipazione o l'organizzazione di eventi tesi allo sviluppo del pensiero computazionale con riconoscimenti in campo nazionale sui temi del coding e della robotica educativa. Allo stesso modo l'impegno per lo sviluppo delle competenze multilinguistiche è testimoniato da molti anni di esperienza nella progettazione di mobilità transnazionali in ambito Erasmus e rapporti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

consolidati di gemellaggio con scuole europee fondati su legami di amicizia tra colleghi oltre che continuo scambio di esperienze e confronti professionali. Nell'ottica di questo processo già in atto e con la volontà di massimizzare gli interventi e soprattutto la disseminazione tra gli alunni ed i docenti si pone il nostro progetto: "STEM @ school". Il progetto sarà caratterizzato da una serie di attività con forte connotazione laboratoriale e ampio uso di tecnologie digitali innovative aventi come comune obiettivo il superamento degli stereotipi di genere e lo sviluppo del pensiero critico e creativo. Gli studenti posti dinanzi a compiti di realtà dovranno trovare soluzioni innovative utilizzando il metodo induttivo, ovvero analizzando il problema concreto dovranno formulare ipotesi e teorie ma saranno sempre loro al centro del processo di apprendimento, dovranno confrontarsi e verificare praticamente le proprie ipotesi. Saranno favoriti anche degli eventi o addirittura interi percorsi fondati sulla sfida a squadre, secondo una logica della gamification per favorire l'interesse e la partecipazione ma soprattutto per stimolare una sana competizione dove la sconfitta non viene percepita con un senso di frustrazione ma come uno stimolo per migliorare. Sono inoltre previsti percorsi di formazione destinati agli studenti per il potenziamento delle competenze linguistiche e percorsi di potenziamento sia per le competenze linguistiche dei docenti sia per quelle metodologiche per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL. Per i percorsi di potenziamento linguistico si privilegeranno formatori esperti madrelingua o altri docenti esperti con una certificazione linguistica almeno di livello C1 e apposite competenze metodologiche. Le attività rivolte agli alunni sono previste sia in orario curriculare che in orario pomeridiano. Le attività rivolte ai docenti saranno svolte in orario pomeridiano o comunque al di fuori dell'orario di servizio.

Importo del finanziamento

€ 97.273,87

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Si prevede di trasformare almeno la metà delle aule attuali in Next generation classrooms, ovvero in ambienti di apprendimento innovativi, progettando nuovi arredi facilmente posizionabili, attrezzature digitali versatili, con rete wireless o cablata dedicata.

Nell'ambito del DM 66/2023 sono stati svolti corsi di formazione per docenti relativi a Intelligenza artificiale, Orientamento scolastico, Metodologie didattiche innovative ed inclusive, Coding e robotica, Ambienti di apprendimento innovativi.

Nell'ambito del DM 65/2023 sono stati svolti corsi di formazione per studenti relativi a percorsi STEM e Multilingue (inglese, francese e spagnolo).

I progetti sono stati rendicontati e conclusi. Gli effetti si vedranno nei prossimi anni.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

INFANZIA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

1. - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
2. - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
3. - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
4. - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
5. - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
6. - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

Profilo delle competenze al termine della scuola Primaria

Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni ed insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende le informazioni principali e lo scopo. Capisce ed utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso e i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riflette sui propri testi e su quelli altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. Utilizza le procedure di calcolo scritto e mentale con i numeri interi e decimali. Risolve problemi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Sviluppa atteggiamenti di curiosità e di ricerca autonoma, analizza e descrive i fenomeni



osservati individuandone gli elementi e le relazioni più significative, formula ipotesi e previsioni, propone soluzioni operative argomentando le sue scelte.

SECONDARIA I GRADO

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASERTA VIA ROMA SC.EL.-D.D.2-	CEAA8BB01R
SCUOLA INFANZIA " LORENZINI "	CEAA8BB02T
CASERTA-RIONE TESCIONE-D.D.4-	CEAA8BB03V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASERTA VIA ROMA -CE2-	CEEE8BB012
CASERTA "LORENZINI "- D.D.4-	CEEE8BB023
CASERTA-ALDIFREDA -CE 4-	CEEE8BB034

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DANTE ALIGHIERI	CEMM8BB011



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Si allega file dei traguardi per lo sviluppo delle competenze dei tre ordini

Allegati:

Traguardi per lo sviluppo delle competenze dei tre ordini.pdf



Insegnamenti e quadri orario

DANTE ALIGHIERI

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: CASERTA VIA ROMA SC.EL.-D.D.2-
CEAA8BB01R**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA " LORENZINI "
CEAA8BB02T**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASERTA VIA ROMA -CE2- CEEE8BB012

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASERTA "LORENZINI "- D.D.4- CEEE8BB023

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: DANTE ALIGHIERI CEMM8BB011

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica è previsto un monte ore annuo di almeno 33 ore.

Per ciascun ordine la suddivisione tra le discipline è la seguente

Scuola dell'infanzia:

1 ora a settimana

Scuola Primaria:

Italiano ore 5

Inglese, Scienze ore 4

Storia, Ed. Fisica, Tecnologia, Religione ore 3

Matematica, Geografia, Arte e Immagine, Musica ore 2

Scuola secondaria di I grado:

Italiano ore 7

Matematica e Scienze ore 7

Storia, Inglese ore 3

Francese, Spagnolo, Geografia, Musica, Arte e Immagine, Tecnologia, Ed. Fisica ore 2



Religione ore 1

Approfondimento

Scuola dell'Infanzia

Tempo scuola

- dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 16.00

Scuola Primaria

Tempo normale per n. 27 h settimanali

- dal lunedì al giovedì dalle ore 08.00 alle ore 13.30

venerdì dalle 8.00 alle 13.00

Tempo pieno per n. 40 h settimanali

- dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 16.00

Scuola Secondaria di I Grado

Tempo normale per n. 30 h settimanali

- dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 14.00

(settimana corta per tutte le classi)

Allegati:

programmazioni SSPG 25-26 compressed.pdf



Curricolo di Istituto

DANTE ALIGHIERI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e al tempo stesso esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto.

Allegato:

Curricolo verticale d' istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta



costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Articoli base della Costituzione Italiana.

Obiettivo di apprendimento 2



Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Regole e regolamenti.

Il vivere civile: diritti e doveri. Gruppi sociali riferiti all'esperienza. La lingua e i dialetti.

Obiettivo di apprendimento 3



Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Io, tu, noi: le proprie peculiarità e quelle degli altri. Indagini per conoscersi meglio. La diversità come elemento positivo e di ricchezza.



Punti di vista: impariamo ad aiutare ed essere aiutati.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Cura dello spazio a scuola. Rispetto degli animali e degli ambienti in cui si vive.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'importanza di stare bene insieme: accoglienti ed inclusivi.



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Il Comune e gli organi di Governo. Principali funzioni degli organi dello Stato. La divisione dei poteri dello Stato.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I principali simboli identitari della Nazione italiana e dell'Unione Europea. Le Giornate da celebrare della propria nazione: confini politici e geografici.

Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria: solo classi IV e V

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni



Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Unione europea: storia, organismi, finalità. I principali documenti che tutelano i diritti dei minori e i principali organi internazionali.

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU: solo classi IV e V



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Il significato e le funzioni delle regole nei diversi ambienti della vita quotidiana e nell'interazione con gli altri.

Le più importanti norme di sicurezza.

Principio di uguaglianza.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni: solo classi IV e V

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La scuola e i suoi spazi; rischi e sicurezza. La pericolosità e la prevenzione dei pericoli a scuola.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Analisi del Codice stradale: funzione delle norme e delle regole; diritti e doveri del pedone e del ciclista.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comportamenti corretti, anche igienicamente, per la salvaguardia della salute e del benessere personale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il valore del lavoro

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La propria città tra presente e passato.

Classificazione e separazione dei
rifiuti.

I bisogni dell'uomo e le forme di utilizzo



dell'ambiente.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La tutela del territorio e dei beni culturali.



Esplorazione del territorio anche mediante associazioni ambientaliste.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



La propria città tra presente e passato.

Classificazione e separazione dei rifiuti.

La seconda vita dei materiali.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Principali procedure legate alla protezione civile.

Concetto di prevenzione.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le trasformazioni ambientali.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'importanza e il valore delle bellezze naturali ed artistiche.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso razionale dell'acqua e delle fonti energetiche.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il denaro e la sua funzione nella vita quotidiana. Il concetto del risparmio

Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche,

ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio: solo classi IV e V

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le diverse forme di pagamento. Strategie per spendere in modo consapevole

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I principali elementi della legalità. Le istituzioni e le misure di contrasto alle forme di criminalità.

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto: solo classi IV e V

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Credibilità e affidabilità delle fonti di dati. Rischi nella ricerca e nell'impiego di fonti.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le principali funzioni dei dispositivi digitali.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le principali funzioni dei dispositivi digitali.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le principali funzioni dei dispositivi digitali.

Piattaforme per imparare. Giochi didattici su PC, tablet o touch board.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso dei mezzi di comunicazione nel rispetto degli altri.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Netiquette per l'utilizzo della piattaforma G – Suite

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'identità digitale.

Le potenzialità del web.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le insidie del web e il Cyberbullismo.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

La corretta postura.

11 febbraio: Safer Internet Day.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta



costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

-La nascita della Costituzione italiana, la sua struttura e i principali articoli

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

- Il Regolamento d'Istituto
- Il Regolamento di classe
- Brani di lettura sull'amicizia, sulla solidarietà e sulla convivenza pacifica
- I valori del rispetto

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

-Il Bullismo e le sue conseguenze a livello fisico e psicologico

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

- Cos'è il Consiglio Comunale dei ragazzi
- Attività dei membri del Consiglio Comunale dei ragazzi

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare,



singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Sportello d'ascolto
- Progetto "Dispersione scolastica" finalizzato al recupero degli apprendimenti di base dei ragazzi in difficoltà

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle



Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

-Il decentramento amministrativo

-I servizi pubblici

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare



le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

-I poteri dello Stato e gli organi preposti

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

- Gli stemmi del Comune, Provincia e Regione



Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'Unione Europea
- L'ONU
- Gli articoli della Costituzione che regolano i rapporti internazionali
- La Dichiarazione dei Diritti del fanciulli



- La Dichiarazione dei Diritti umani

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il piano di evacuazione
- Planimetria dell'Istituto

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Esplorazione dello spazio urbano
- Circolazione su strada in qualità di: pedone, ciclista, motociclista
- Il nuovo codice della strada

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del



benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

- Le droghe e i suoi danni
- Il Doping
- Percorsi di conoscenza del problema attraverso brani, video, film, schede didattiche
- Tematiche inerenti l'uso di un corretto regime alimentare

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



- Agenda 2030 Goal 8
- I settori economici più sviluppati del proprio territorio
- I processi storici che hanno portato allo sviluppo/arretratezza dell'Italia e dell'Europa
- Gli indici dell'Economia
- Le associazioni che operano per sconfiggere la povertà

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

- L'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo
- I diversi tipi di energia
- Risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti
- Agenda 2030 Goal 13
- Percorsi di conoscenza del problema attraverso brani, video, film
- Uscita sul territorio: Il Macricono

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

- I principali beni artistici e culturali del nostro territorio, dell'Italia e dell'Europa



Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Attività: raccolta differenziata nelle singole classi
- Attività: Bicibus

Traguardo 2



Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

-Ruolo e finalità della protezione civile

-Attività: lavori di gruppi

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

- Agenda 2030: Goal 13

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

Uscite didattiche sul territorio

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro



uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

- Concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio e investimento
- Piano di spesa e preventivo di spesa con rappresentazione grafica su piano cartesiano

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

- L'importanza del denaro e le sue funzioni
- L'Euro e le banconote
- Attività: partecipazione a concorsi sulla tematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e



l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

- Classificazione dei beni pubblici
- Denunce ed omertà
- Organizzazioni criminali in Italia
- Attività: incontro sulla legalità con i membri del Rotary Club di Caserta

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Esercitazioni di ricerca, di rielaborazione e di confronto di fonti per riconoscerne l'attendibilità

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Consegna di attività da svolgere a casa con l'utilizzo di tecnologie digitali

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività pratiche

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo di tablet, computer, Classroom

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Google Drive, Piattaforme di progettazione,...

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Cos'è l'identità digitale
- Ricerca delle misure preventive più comuni
- Autorità a cui rivolgersi in caso di pericolo per sé e per gli altri
- Attività: Incontro educativo "La fatica di essere medie" -Onlus ScuolAttiva



Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Cos'è il dato personale, il dato sensibile
- Tutela e protezione della riservatezza dei dati
- Attività: utilizzo di App specifiche

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria



Tematiche affrontate / attività previste

- Il Cyberbullismo e le sue conseguenze sulla salute psichica dell'adolescente
- I rischi per la salute connessi all'uso protratto dei dispositivi digitali
- Cosa sono le fake news e come gestirle in maniera critica
- Attività: lettura di giornali, lavori di gruppo,...

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Io, gli altri e la Costituzione

Progetto che si svolge con cadenza settimanale per tutto l'anno scolastico e coinvolge tutte le fasce di età, con la finalità di creare nel bambino una propria identità, un primo approccio al concetto di legge, regola uguale per tutti. Sviluppare competenze personali e sociali, capacità di collaborare e relazionarsi in modo opportuno e creativo.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'attuazione di un curricolo verticale traduce operativamente il bisogno di dare continuità all'insegnamento e realizza un percorso costruito per gli alunni al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo e non frammentario. Il curricolo verticale consente di valutare il profilo delle competenze al termine di ogni ordine scolastico. Sono previste attività didattiche che coinvolgono gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria e della scuola primaria e secondaria di primo grado al fine di favorire un percorso didattico unitario, organico e completo.

Per quanto riguarda le Linee guida per l'Orientamento (D.M. 22 Dicembre 2022 n. 328), il nostro Istituto prevede moduli di Orientamento formativo per la scuola secondaria di primo grado, come specificato nella sezione "Moduli di Orientamento formativo" e sebbene tali indicazioni siano rivolte principalmente alla scuola secondaria di primo e secondo grado



attua percorsi di Orientamento a partire dalla scuola dell'infanzia e primaria, prevedendo per tali gradi di istruzione nel proprio curriculum la partecipazione a progetti laboratoriali, a concorsi (artistici, linguistici, giochi matematici), uscite didattiche, manifestazioni teatrali e/o musicali, progetti di lingua straniera, attività di continuità, promuovendo in tal modo la valorizzazione dei talenti, l'autostima, lo spirito di collaborazione, la motivazione degli alunni, contrastando e prevenendo nel contempo la dispersione scolastica.

L'educazione civica è diventata una disciplina obbligatoria nelle aule scolastiche. Un insegnamento a cui si deve dedicare almeno 33 ore all'anno, con votazione quadrimestrale. Essa si articola attraverso tre filoni importanti, fondamentali per affrontare il mondo odierno con consapevolezza e sensibilità: lo studio della Costituzione, la cittadinanza digitale e lo sviluppo sostenibile.

Allegato:

Curricolo di Ed. Civica.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel corso dell'a. s. 2025/2026 continuerà ad attuarsi il progetto ERASMUS (illustrato nella sezione Iniziative di ampliamento curricolare) mirante allo sviluppo delle competenze trasversali.

Si allega anche il curriculum verticale STEM d'Istituto

Allegato:

curricolo STEM IC DANTE ALIGHIERI (1).pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si allega curriculum delle competenze chiave di cittadinanza



Allegato:

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: CASERTA VIA ROMA SC.EL.-D.D.2-

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo rappresenta:

- uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento
- l'attenzione alla continuità del percorso educativo e al raccordo fra i diversi ordini di scuola
- un percorso graduale di crescita globale

Allegato:

Curricolo Scuola dell'Infanzia.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: CASERTA VIA ROMA -CE2-

SCUOLA PRIMARIA



Curricolo di scuola

Il curricolo rappresenta:

- uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento
- l'attenzione alla continuità del percorso educativo e al raccordo fra i diversi ordini di scuola
- un percorso graduale di crescita globale

Allegato:

Curricolo Scuola Primaria.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: DANTE ALIGHIERI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Si allega file relativo al curricolo di scuola secondaria di primo grado

Allegato:

Curricolo delle competenze disciplinari nel triennio nella scuola secondaria di primo grado.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Si allega curricolo verticale tra le classi V anno Scuola Primaria, III anno Scuola Secondaria di I grado e I anno Scuola Secondaria di II grado.

Allegato:

Curricolo verticale V anno Scuola Primaria-III anno S.S. I grado-Ianno S.S. II grado.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel corso dell'a. s. 2024/2025 continuerà ad attuarsi il progetto ERASMUS (illustrato nella sezione Iniziative di ampliamento curricolare) mirante allo sviluppo delle competenze trasversali.

Allegato:

PROGETTO ERASMUS PTOF (1).pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si allega curricolo verticale delle competenze chiave di cittadinanza

Allegato:

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: DANTE ALIGHIERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: PIANO STRATEGICO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Il Piano strategico per l'internazionalizzazione è la visione strategica degli obiettivi che ogni organizzazione scolastica si deve dare per la modernizzazione, l'internazionalizzazione e lo sviluppo della dimensione europea per tutti coloro che vivono la scuola: studenti, docenti e tutto il personale della scuola (docenti, dirigente scolastico, dirigente amministrativo, personale ATA). Il nostro Istituto si caratterizza per una serie di esperienze internazionali, quali progetti eTwinning, ed altri progetti realizzati attraverso il programma Erasmus+ (accreditamento progetti KA210), dai quali emerge chiaramente una vision dell'istituzione scolastica proiettata al confronto con le istituzioni internazionali al fine di potenziare la dimensione europea della nostra Istituzione Scolastica. In parallelo vengono svolte attività di job shadowing con la Germania, Francia e la Spagna sia in entrata che in uscita. Tra le iniziative formative per gli studenti, sono da segnalare i corsi di lingua finalizzati anche al conseguimento delle certificazioni linguistiche e i corsi sulle nuove tecnologie digitali.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
 - Job shadowing con la Germania, Francia e la Spagna sia in entrata che in uscita. -
 - Corrispondenza epistolare con scuole europee



Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti
- Dirigente scolastico, Dirigente Amministrativo

Approfondimento:

Si allega "Piano strategico per l'internazionalizzazione" d'Istituto

Allegato:

Piano di Internazionalizzazione I.C. D. Alighieri CASERTA.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

DANTE ALIGHIERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Edugreen-Scuola Secondaria di primo grado

Il progetto prevede l'utilizzo e la gestione dei nuovi spazi di apprendimento realizzati con i fondi FESR Azione 13.1.3 – "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo". Tali spazi sono utilizzati come laboratori a cielo aperto per studiare le scienze e la natura attraverso la scelta, la piantumazione e successivamente la cura ed il monitoraggio delle varie piante che caratterizzeranno i diversi ambienti. Vengono utilizzati i dispositivi per il monitoraggio in tempo reale di una serie di parametri atmosferici e del terreno attraverso app dedicata, le piccole serre idroponiche ed i microscopi da collegare agli schermi interattivi. Saranno, inoltre, installati e monitorati i due impianti di irrigazione in possesso alla scuola. Il tutto secondo un approccio interdisciplinare e laboratoriale per stimolare la propensione dei ragazzi verso le discipline scientifiche STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- Osservare e misurare fenomeni ambientali utilizzando strumenti scientifici e digitali.
- Raccogliere, organizzare e interpretare dati tramite tabelle, grafici e applicazioni digitali.
- Applicare pensiero computazionale e problem solving per proporre soluzioni sostenibili.
- Collaborare e comunicare in modo efficace per realizzare progetti green e presentare risultati.
- Promuovere comportamenti sostenibili nella cura degli spazi verdi e nella gestione delle risorse.

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a

1. compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.)
2. osservazioni sistematiche.

○ Azione n° 2: "Mi oriento col digitale" in attuazione al DM 233-Scuola Secondaria di primo grado

L'azione si riferisce all'uso consapevole delle tecnologie digitali, degli strumenti digitali, come tablet, computer, internet e piattaforme online per supportare l'apprendimento e l'orientamento in contesti di comunicazione, lavoro, studio o intrattenimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- -Usare gli strumenti digitali in modo corretto e sicuro (organizzare file, usare applicazioni di base, rispettare privacy e regole online).
- -Comprendere come funzionano dati e tecnologie (input/output, dati vs informazioni, rischi digitali).
- -Applicare competenze matematico-scientifiche con il digitale (leggere dati, usare grafici, risolvere problemi STEM).
- -Collaborare e comunicare con strumenti digitali (produrre contenuti, lavorare in gruppo).

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a

1. compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.)
2. osservazioni sistematiche.

○ **Azione n° 3: STEM...piccoli scienziati-Scuola dell'infanzia**

Attività curricolare rivolta ai bambini di anni quattro e cinque e interessa tutti i campi di esperienza in particolare "la conoscenza del mondo". Attraverso l'approccio ludico, attivo e interattivo basato sull'esplorazione, sulla sperimentazione e la costruzione, il progetto mira ad introdurre i bambini allo sviluppo del pensiero computazionale tramite l'esplorazione, la



sperimentazione e la costruzione utilizzando giochi educativi, coding unplugged.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Individuare la posizione di un oggetto nello spazio; seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali; lavorare in gruppo per sviluppare capacità comunicative; incoraggiare l'esplorazione di materiali diversi, ipotizzare e creare soluzioni.



OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE:

sviluppare il pensiero critico e computazionale, stimolare la curiosità, approcciarsi al metodo scientifico in modo ludico, problem solving, coding e robotica.

MODALITA' DI VALUTAZIONE:

osservazione sistematica, compiti di realtà, schede, autovalutazione.

RISULTATI ATTESI:

sviluppare attività di problem solving, rafforzare i concetti topologici,

○ **Azione n° 4: STEM SCUOLA PRIMARIA**

Per le attività si fa riferimento al Curricolo STEM allegato al presente documento nella sezione " Curricolo d'Istituto-Eventuali aspetti qualificanti del Curricolo". Per quanto riguarda i contenuti si rinvia a quelli delle progettazioni curriculari, poichè nell'ottica dell'interdisciplinarietà le STEM rappresentano un "dialogo" tra le discipline.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si fa riferimento a quelli inseriti nelle progettazioni curriculari



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: DANTE ALIGHIERI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: "Io, gli altri e il nostro ambiente"

Si allega il modulo di orientamento relativo alle classi prime.

Allegato:

Modulo orientamento classe prima.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: "Alimentazione, Europa, Lavoro"**

Si allega modulo di orientamento relativo alle classi seconde.

Allegato:

Modulo orientamento classe seconda.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: "Una scelta per il futuro"**

Si allega modulo di orientamento relativo alle classi terze.

Allegato:

Modulo orientativo classe terza.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	29	1	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PASSAPORTO PER L'EUROPA- Primaria e Secondaria di primo grado

Il progetto Passaporto per l'Europa afferisce all'area delle lingue. Il dipartimento linguistico ha individuato come referente la prof.ssa Elisabetta Leuci. Esso nasce dall'esigenza di far fronte pluralismo presente all'interno dell'Unione Europea per rispondere alle innovazioni e alle azioni che il Consiglio d'Europa ha posto in essere per gli studenti, al fine di portare nel prossimo futuro ogni cittadino alla conoscenza di almeno tre lingue straniere. A tale scopo il Quadro Comune Europeo di riferimento (Common Language Framework) descrive le abilità linguistiche applicabili a tutte le lingue in termini di livelli classificati dall' A1 al C2. L'attività mira alla formazione linguistica degli studenti favorendone la motivazione all'apprendimento attraverso la Certificazione Europea delle Competenze. I corsi di lingua saranno attivati in orario extracurricolare. I corsi di inglese per gli alunni di classe prima, seconda e terza si concluderanno con l'esame per il conseguimento della certificazione CAMBRIDGE, Starters-Movers- Flyers-Ket- Pet(livello A1, A2 e B1 del Quadro Comune Europeo) . Questa iniziativa sarà autofinanziata, relativamente ai costi del personale esterno all'istituzione scolastica e dell'istituto certificatore, dalle famiglie degli allievi partecipanti. Prima dell' inizio delle attività saranno comunicati alle famiglie i costi da sostenere e il progetto si attuerà solamente all' accettazione del relativo onere da parte delle stesse. Il progetto mira inoltre all'alfabetizzazione della lingua inglese per i docenti. Offre l'opportunità di ampliare le conoscenze comunicative di base, soprattutto nello speaking offrendo un corso mirato in presenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire la continuità dei percorsi formativi riducendo la mobilità in uscita e consolidare i livelli di apprendimento fondamentali attraverso didattiche inclusive e coerenti tra ordini di scuola.

Traguardo

Diminuire i trasferimenti in uscita e il numero di alunni con livelli adeguati nelle discipline chiave.

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti nel passaggio ai livelli scolastici successivi, rafforzando competenze di base, autonomia e orientamento per garantire scelte future consapevoli.

Traguardo

Migliorare la continuità dei risultati nei percorsi successivi, ridurre le difficoltà iniziali degli studenti in ingresso nei nuovi ordini di scuola e aumentare la percentuale di alunni che mostrano un inserimento positivo e coerente nel ciclo successivo.

Risultati attesi

Obiettivi formativi e Competenze attese Concorrere alla formazione del cittadino europeo



attraverso la conoscenza plurilingue. Riuscire a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza. Riuscire a comunicare in attività semplici di routine e di tempo libero che richiedono solo uno scambio di informazioni semplici. Riuscire a descrivere in termini compiuti aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Potenziare l'uso della lingua orale attraverso l'ascolto e la comunicazione interattiva adoperando un lessico specifico ed adeguato ai contesti situazionali. Favorire il processo di standardizzazione per la valutazione attraverso i parametri adottati dall'ente certificatore esterno. Abilità e conoscenze Presentazione di sé stessi – sentimenti personali – opinioni ed esperienze – hobbies ed attività del tempo libero – sport – viaggi – vacanze – trasporti – salute – negozi – la casa – la vita giornaliera – la scuola – cibo e bevande – i luoghi – il clima – il mondo naturale ed il lavoro – la città – il tempo atmosferico – la musica – l'abbigliamento – il cinema – la televisione ed il teatro.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il percorso porta al conseguimento della relativa certificazione.



Tra i destinatari rientrano da quest'anno scolastico anche i docenti dell'I.C. "Dante Alighieri"

Numero totale alunni: Alunni delle classi Quinte della Scuola Primaria e Prime, seconde e Terze della scuola secondaria di I° della nostra istituzione scolastica.

Metodologia

Approccio comunicativo: lezione frontale – cooperative learning – role-playing – pair-work – chain practice.

Tempi e Fasi di attuazione

Dicembre – Maggio.

Si prevedono moduli di 35/40 ore per corsi di almeno 20/25 alunni ciascuno, in proporzione alle iscrizioni per gli alunni.

Per i docenti si prevede un unico corso, di almeno 20 ore, in presenza di 20 docenti ciascuno.

Risorse materiali (Laboratori – Aule – Strutture sportive – Materiale didattico ...)



Aula scolastica – laboratorio linguistico –laboratorio di informatica- sala video – Digital board.

● CORSO DI LATINO: "Potenziamento sull'evoluzione della lingua italiana"

Tale corso nasce dall'esigenza, spesso espressa da parte di alunni e genitori, di fornire i rudimenti della lingua latina, in quanto importante oggetto di studio durante il successivo percorso di formazione in scuola secondarie superiori. Il corso permetterà agli alunni di acquisire, attraverso un approccio graduale e ludico i primi rudimenti della lingua latina e riscoprire le origini del nostro patrimonio culturale. Si valorizzeranno, coerentemente con quanto previsto nel RAV, nel Piano di Miglioramento e nel PTOF della nostra scuola, gli alunni che si collocano nelle fasce più alte dal punto di vista dei risultati scolastici, garantendo una preparazione di base per gli studi liceali. Il latino contribuisce alla "forma mentis", cioè "all'impostazione mentale" dell'individuo e alla capacità di riflettere criticamente su ogni argomento di studio e più in generale di discussione. Finalità La finalità è quella di avvicinare i ragazzi allo studio della lingua latina attraverso attività graduate ed improntate ad un metodo di riflessione logico-linguistica, al fine di facilitare il successivo studio delle lingue classiche, in particolare da parte di quegli alunni che, dopo la terza media, intendano proseguire gli studi in un liceo. Ci si proporrà di: 1. Allargare il piano semantico degli allievi 2. Potenziare le strutture linguistiche 3. Sviluppare le capacità di attenzione e riflessione 4. Perfezionare il metodo di studio 5. Verificare e potenziare le inclinazioni Il corso è rivolto agli alunni di classi terze motivati ad apprendere i contenuti fondamentali della lingua latina.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti nel passaggio ai livelli scolastici successivi, rafforzando competenze di base, autonomia e orientamento per garantire scelte future consapevoli.

Traguardo

Migliorare la continuità dei risultati nei percorsi successivi, ridurre le difficoltà iniziali degli studenti in ingresso nei nuovi ordini di scuola e aumentare la percentuale di alunni che mostrano un inserimento positivo e coerente nel ciclo successivo.

Risultati attesi

Si ritiene che il corso di latino possa contribuire a: 1. Potenziare le inclinazioni e le attitudini degli alunni in vista della scelta della scuola superiore 2. Perfezionare il metodo di studio 3. Arricchire il lessico attraverso lo studio degli aspetti più importanti della morfologia 4. Rendere più articolato l'uso della lingua italiana 5. Confrontare strutture della lingua italiana con quelle della letteratura latina

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Si ritiene che il corso di latino possa contribuire a:

- Potenziare le inclinazioni e le attitudini degli alunni in vista della scelta della scuola superiore
- Perfezionare il metodo di studio
- Arricchire il lessico attraverso lo studio degli aspetti più importanti della morfologia
- Rendere più articolato l'uso della lingua italiana
- Confrontare strutture della lingua italiana con quelle della letteratura latina

Metodologia

1. Didattica laboratoriale

2. Lezioni frontali con rielaborazione

3. Metodo deduttivo

4. Metodo di ricerca



5. Confronti e paralleli con la lingua di oggi, gradualità negli esercizi in ordine alle sfere morfologica, sintattica e lessicale della frase

Verifiche

Somministrazione di un test di ingresso, in itinere e, al termine del corso finale, che attesti gli apprendimenti acquisiti, tenendo conto dei livelli di partenza, dell'impegno e dell'interesse mostrati dagli alunni. Verrà, inoltre, proposta agli alunni la realizzazione di una pergamena contenente una frase significativa in lingua latina da conservare nella scuola come ricordo dell'esperienza fatta.

Valutazione

La valutazione evidenzierà i successi e le difficoltà incontrati dagli alunni, la validità dei contenuti dei metodi e degli strumenti tenendo conto:

1 Del livello di partenza

2 Delle abilità acquisite e potenziate



3Delle capacità logiche di analisi e sintesi

4Della comprensione e rielaborazione dei contenuti

5Dell'interesse e dell'impegno dimostrati

Tempi e Fasi di attuazione

Sono previsti, in orario pomeridiano, numero 8 incontri, 7 di 2 ore e 1 di un'ora, una volta alla settimana, in presenza. Il periodo di svolgimento previsto sarà indicativamente da gennaio ad marzo.

Risorse materiali (Laboratori – Aule – Strutture sportive – Materiale didattico ...)

Manuali di grammatica latina per la scuola media inferiore, dizionari, scede, fotocopie, pc, LIM.

Risorse professionali



Due docenti interni, ciascuno per 20 alunni circa.

● GRUPPO SPORTIVO SCOLASTICO-Primaria e Secondaria di primo grado

Il progetto è indirizzato a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado e agli alunni delle classi V della scuola primaria, che avranno dato la loro adesione come da indagine rilevata in classe in modo formale e dettagliato e che abbiano prodotto regolare istanza e presentato certificazione medica di idoneità alla pratica sportiva non agonistica. Il progetto prevede sia attività motorie educative, sia pre- sportive che sportive. Tali attività devono essere mirate a dare supporto agli apprendimenti scolastici, intellettuali e sociali e ad accrescere l'autonomia personale e, attraverso l'impegno e i successi, l'attaccamento alla scuola. Le attività motorie e sportive, in tal senso possono contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale, soprattutto se si utilizza lo sport come strumento per coinvolgere i giovani ed educarli alla sana competizione, nel rispetto del compagno/avversario e delle regole, limitando dunque il fenomeno del bullismo nel gruppo dei pari. La scuola quindi, vista, non più come luogo di disagio e di insuccesso, ma come punto di svolta per la propria crescita morale e sociale all'interno di una comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il benessere scolastico degli studenti, con attenzione al clima relazionale, alla motivazione e alla prevenzione del disagio. Favorire la partecipazione attiva della comunità scolastica a iniziative di promozione della salute anche attraverso una sempre maggiore apertura al territorio

Traguardo

Ridurre episodi di conflittualità e segnali di disagio, aumentando gli indicatori di benessere rilevati attraverso un monitoraggio più strutturato e grazie a progetti condivisi con il territorio e al miglioramento del clima scolastico nelle dimensioni delle relazioni e della gestione delle emozioni.

Risultati attesi

Socializzazione, favorire il rispetto delle regole. Promuovere la pratica di uno sport pulito

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

Approfondimento



Numero totale alunni: 30

Metodologia

Cooperative learning, peer education, lezione frontale

Tempi e fasi di attuazione : Le attività si svolgeranno per un giorno a settimana e orario da stabilire, per una durata di 2 ore. Gli orari e i giorni fissati potranno essere suscettibili di variazioni in concomitanza di altre attività collegiali e/o eventi improrogabili, in caso gli alunni saranno avvisati almeno un giorno prima. Il monte ore complessivo è di 40 ore.

Modalità di valutazione

Risorse materiali (Laboratori - Aule - Strutture sportive - Materiale didattico ...) Attrezzature varie attinenti all'attività di pallavolo e calcio A5

Risorse professionali Risorse umane



● GEMELLAGGIO-Secondaria di primo grado

Esperienza all'estero svolta dai ragazzi delle classi terze che permette una crescita personale e umana completa. Le aree tematiche sono, sicuramente, quella linguistica (L2), ma anche cittadinanza e costituzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire la continuità dei percorsi formativi riducendo la mobilità in uscita e consolidare i livelli di apprendimento fondamentali attraverso didattiche inclusive e coerenti tra ordini di scuola.

Traguardo



Diminuire i trasferimenti in uscita e il numero di alunni con livelli adeguati nelle discipline chiave.

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti nel passaggio ai livelli scolastici successivi, rafforzando competenze di base, autonomia e orientamento per garantire scelte future consapevoli.

Traguardo

Migliorare la continuità dei risultati nei percorsi successivi, ridurre le difficoltà iniziali degli studenti in ingresso nei nuovi ordini di scuola e aumentare la percentuale di alunni che mostrano un inserimento positivo e coerente nel ciclo successivo.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere scolastico degli studenti, con attenzione al clima relazionale, alla motivazione e alla prevenzione del disagio. Favorire la partecipazione attiva della comunità scolastica a iniziative di promozione della salute anche attraverso una sempre maggiore apertura al territorio

Traguardo

Ridurre episodi di conflittualità e segnali di disagio, aumentando gli indicatori di benessere rilevati attraverso un monitoraggio più strutturato e grazie a progetti condivisi con il territorio e al miglioramento del clima scolastico nelle dimensioni delle relazioni e della gestione delle emozioni.



Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese: - Promuovere la conoscenza del paese straniero mediante il contatto reale con le famiglie e la scuola ospitanti, - Favorire il confronto delle diverse realtà come fonte di arricchimento reciproco, - Educare alla tolleranza e all'accettazione degli altri, soprattutto se persone appartenenti a una cultura diversa dalla propria, - Assumere un atteggiamento disponibile a nuove esperienze ed incontri, - Sapersi muovere in una realtà nuova assumendo comportamenti responsabili - Saper interagire con coetanei provenienti da culture diverse, - Sviluppare il senso di autonomia personale, -Acquisire una maggiore fiducia in sé stessi, - Migliorare la socializzazione, - Creare un rapporto di maggiore fiducia tra insegnanti, alunni e famiglie.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Magna

● ERASMUS-Secondaria di primo grado

PROGETTO ERASMUS, ACCREDITAMENTO SCOLASTICO, MOBILITA' DOCENTI E ALUNNI FINALIZZATE ALLA FORMAZIONE PERSONALE E ALLA COSTITUZIONE DEL CITTADINO EUROPEO. L'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" ha abbracciato in pieno il Piano di Sviluppo Europeo, contenuto nel formulario autorizzato dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE, relativo all'internazionalizzazione dei percorsi di insegnamento/apprendimento. Nello specifico sono previste attività di : - formazione all'estero per le mobilità professionali di docenti e personale amministrativo (Programma Erasmus+, Azione KA1); - mobilità in Italia, con accoglienza delle delegazioni europee relative al Programma Erasmus+ KA2 "Pas de plan...ète B"; - mobilità



all'estero di alunni della Scuola Secondaria di I grado, nei paesi aderenti al Programma Erasmus+ KA2 "Pas de plan...ète B": Spagna, Grecia, Macedonia, Romania, Turchia; -job shadowing: Il progetto offre l'opportunità di trascorrere un certo periodo all'estero in un istituto ed esplorare le metodologie di formazione, il materiale didattico e gli strumenti adottati per acquisire competenze e capacità da riportare nel proprio paese e adottare a propria volta. Il progetto è sviluppato nell'accoglienza di docenti stranieri nelle aule della nostra scuola, quale occasione per osservare il lavoro di colleghi stranieri, costruire relazioni, scambiare esperienze e acquisire nuove strategie di insegnamento e valutazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire la continuità dei percorsi formativi riducendo la mobilità in uscita e consolidare i livelli di apprendimento fondamentali attraverso didattiche inclusive e coerenti tra ordini di scuola.

Traguardo



Diminuire i trasferimenti in uscita e il numero di alunni con livelli adeguati nelle discipline chiave.

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti nel passaggio ai livelli scolastici successivi, rafforzando competenze di base, autonomia e orientamento per garantire scelte future consapevoli.

Traguardo

Migliorare la continuità dei risultati nei percorsi successivi, ridurre le difficoltà iniziali degli studenti in ingresso nei nuovi ordini di scuola e aumentare la percentuale di alunni che mostrano un inserimento positivo e coerente nel ciclo successivo.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere scolastico degli studenti, con attenzione al clima relazionale, alla motivazione e alla prevenzione del disagio. Favorire la partecipazione attiva della comunità scolastica a iniziative di promozione della salute anche attraverso una sempre maggiore apertura al territorio

Traguardo

Ridurre episodi di conflittualità e segnali di disagio, aumentando gli indicatori di benessere rilevati attraverso un monitoraggio più strutturato e grazie a progetti condivisi con il territorio e al miglioramento del clima scolastico nelle dimensioni delle relazioni e della gestione delle emozioni.



Risultati attesi

1. Competenze digitali e didattica inclusiva Risultati attesi: • Docenti e studenti saranno in grado di utilizzare con maggiore autonomia strumenti digitali per la didattica e la comunicazione. • Aumenterà la capacità di progettare lezioni inclusive e personalizzate, anche attraverso piattaforme digitali. • Verranno prodotti materiali multimediali accessibili (video, podcast, presentazioni, eBook, risorse interattive). • Migliorerà la collaborazione scuola-famiglia grazie all'uso di ambienti digitali condivisi. • Sarà potenziata la consapevolezza sull'uso sicuro e responsabile delle tecnologie. _____

2. Lingue straniere e scambi culturali Risultati attesi: • Miglioramento delle competenze comunicative in lingua straniera (comprensione, produzione e interazione). • Maggiore motivazione e fiducia nell'uso della lingua in contesti autentici (viaggi, progetti, scambi). • Aumento della consapevolezza interculturale e del rispetto per le diversità. • Realizzazione di prodotti linguistici e culturali condivisi (blog, giornalini, video, progetti eTwinning). • Potenziamento delle competenze trasversali come lavoro di gruppo, pensiero critico e adattabilità

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Magna

Approfondimento

Numero totale alunni: 50 CIRCA



Metodologia

1. Miglioramento delle competenze digitali e didattica inclusiva

Metodologie consigliate:

- Didattica digitale integrata (DDI) □ uso combinato di strumenti digitali e attività in presenza.
- Flipped classroom (classe capovolta) □ lo studio dei contenuti avviene a casa, in classe si lavora in modo attivo e cooperativo.
- Peer tutoring e cooperative learning □ studenti che imparano insieme o si aiutano a vicenda con strumenti digitali.
- Learning by doing □ apprendimento pratico attraverso la creazione di prodotti digitali (presentazioni, podcast, video, blog, eBook).
- Gamification □ uso di dinamiche di gioco per rendere l'apprendimento più motivante e inclusivo.
- Universal Design for Learning (UDL) □ progettazione di attività accessibili a tutti, con diversi canali di fruizione e partecipazione.

2. Potenziamento delle lingue straniere e scambi culturali

Metodologie consigliate:

- Approccio comunicativo e situazionale □ focus sull'uso reale della lingua in contesti autentici.
- CLIL (Content and Language Integrated Learning) □ insegnamento di contenuti disciplinari



in lingua straniera.

- Tandem linguistici □ scambi tra studenti di diversi Paesi che apprendono reciprocamente le lingue.
- Project-based learning (PBL) □ creazione di progetti comuni (video, giornalini, eTwinning, blog) in lingua straniera.
- Storytelling digitale □ uso di narrazioni multimediali per sviluppare competenze linguistiche e comunicative.

3. Formazione permanente e sviluppo professionale dei docenti

Metodologie consigliate:

- Job shadowing e peer observation □ osservazione reciproca tra docenti per condividere pratiche efficaci.
- Comunità di pratica (Community of Practice) □ gruppi di docenti che collaborano e riflettono insieme.
- Action research (ricerca-azione) □ analisi e miglioramento delle proprie pratiche educative attraverso la sperimentazione.
- Mentoring e coaching □ accompagnamento tra colleghi esperti e neoassunti o meno esperti.
- Blended learning □ formazione mista (online e in presenza) per la flessibilità e la collaborazione a distanza.

4. Educazione ambientale e sostenibilità

Metodologie consigliate:



- Outdoor education □ apprendimento all'aperto, a contatto con la natura.
- Service learning □ attività di servizio alla comunità legate a tematiche ambientali (raccolta differenziata, cura di spazi verdi, ecc.).
- Problem-based learning □ risoluzione di problemi reali legati all'ambiente o alla sostenibilità.
- Interdisciplinary learning □ collegamento di discipline diverse (scienze, arte, geografia, tecnologia) per affrontare temi ambientali complessi.
- Green project work □ progettazione di azioni ecologiche concrete nella scuola e nel territorio.

Tempi e fasi di attuazione

Intero anno scolastico

Modalità di valutazione

Griglie di valutazione ed autovalutazione. Questionari di gradimento



Risorse materiali (Laboratori – Aule – Strutture sportive – Materiale didattico ...)

Laboratorio linguistico, aula magna, palestra e materiale cartaceo e online

Risorse professionali

DOCENTI ETEROGENEI TRA LORO PER DISCIPLINA E CONSIGLIO DI CLASSE

● IO LEGGO PERCHÉ'-Secondaria di primo grado

Il PROGETTO "IO LEGGO PERCHÉ" è una grande raccolta di libri a sostegno delle biblioteche scolastiche, organizzata dall'Associazione Italiana Editori e sostenuta dal Ministero per la Cultura in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. "IO LEGGO PERCHÉ" è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. Grazie all'energia, all'impegno e alla passione di insegnanti, librai, studenti ed editori e del pubblico che ha contribuito al successo di #ioleggoperché, finora sono stati donati alle scuole oltre un milione di libri, che oggi



arricchiscono il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche di tutta Italia. Dal 7 al 16 novembre 2025 gli alunni sono invitati, quindi, a recarsi presso due librerie casertane gemellate con questa istituzione scolastica (Libreria "la FELTRINELLI" di Corso Trieste, Libreria "CHE STORIA" di Via Tanucci ad acquistare il libro scelto dai docenti. Le Attività del Progetto "#IOLEGGOPERCHE" attivato per gli alunni delle classi seconde e terze della secondaria di primo grado durano tutto l'anno scolastico e prevedono: □ INCONTRI CON L' AUTORE Gli alunni incontreranno l'autore del libro letto ,gli incontri saranno calendarizzati secondo le disponibilità degli autori e verranno realizzati in orario curricolare e/o extracurricolare in presenza. □ VISITA IN LIBRERIA Gli alunni di alcune classi si recheranno presso le librerie gemellate (CHE STORIA-FELTRINELLI) per acquistare il libro e pubblicizzare la finalità del progetto; □ INCONTRO CON LA LIBRAIA I librai e le libraie proporranno attività di approfondimento che verranno effettuate presso la nostra scuola e presso le librerie. I rapporti con le librerie saranno curati dalle prof.sse Calvano e Picierno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire la continuità dei percorsi formativi riducendo la mobilità in uscita e consolidare i livelli di apprendimento fondamentali attraverso didattiche inclusive e coerenti tra ordini di scuola.

Traguardo

Diminuire i trasferimenti in uscita e il numero di alunni con livelli adeguati nelle



discipline chiave.

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti nel passaggio ai livelli scolastici successivi, rafforzando competenze di base, autonomia e orientamento per garantire scelte future consapevoli.

Traguardo

Migliorare la continuità dei risultati nei percorsi successivi, ridurre le difficoltà iniziali degli studenti in ingresso nei nuovi ordini di scuola e aumentare la percentuale di alunni che mostrano un inserimento positivo e coerente nel ciclo successivo.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere scolastico degli studenti, con attenzione al clima relazionale, alla motivazione e alla prevenzione del disagio. Favorire la partecipazione attiva della comunità scolastica a iniziative di promozione della salute anche attraverso una sempre maggiore apertura al territorio

Traguardo

Ridurre episodi di conflittualità e segnali di disagio, aumentando gli indicatori di benessere rilevati attraverso un monitoraggio più strutturato e grazie a progetti condivisi con il territorio e al miglioramento del clima scolastico nelle dimensioni delle relazioni e della gestione delle emozioni.



Risultati attesi

Educare alla lettura emozionale; Educare alla comprensione orizzontale e verticale del testo;
Educare all'ascolto empatico.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Magna
------	-------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

Approfondimento

Destinatari: alunni della classi seconde e terze della SSPG

Risorse interne: Docenti del Dipartimento Letterario

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO-Secondaria di primo grado

Approfondimento tecnico CALCIO A5 Torneo calcio a 5 per le classi prime, seconde e terze della SSI grado. Approfondimento tecnico GINNASTICA ARTISTICA, ATLETICA LEGGERA, BASEBALL, PALLAVOLO, PALLAMANO -Classi prime, seconde e terze Eventuali partecipazioni a manifestazioni ed eventi organizzati sul territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il benessere scolastico degli studenti, con attenzione al clima relazionale, alla motivazione e alla prevenzione del disagio. Favorire la partecipazione attiva della comunità scolastica a iniziative di promozione della salute anche attraverso una sempre maggiore apertura al territorio

Traguardo

Ridurre episodi di conflittualità e segnali di disagio, aumentando gli indicatori di benessere rilevati attraverso un monitoraggio più strutturato e grazie a progetti condivisi con il territorio e al miglioramento del clima scolastico nelle dimensioni delle relazioni e della gestione delle emozioni.

Risultati attesi

- Arricchimento delle capacità motorie di base - Potenziamento delle capacità coordinative e condizionali - Acquisire gesti e tecniche di gioco specifiche della disciplina - Assumere atteggiamenti disponibili a nuove esperienze motorie - Saper interagire con compagni di altre classi - □ Migliorare la socializzazione Abilità e conoscenze - Conoscere ed applicare i principali gesti tecnici - □ Approfondire i gesti tecnici delle discipline sportive proposte - □ Utilizzare la gestualità corporea al meglio



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● CAMPIONATI STUDENTESCHI DI SCIENZE MOTORIE- Secondaria di primo grado

. I Campionati Studenteschi promuovono le attività sportive individuali e a squadre attraverso lezioni in orario extracurricolare, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani. Si realizza così un percorso educativo che va oltre gli ambiti disciplinari e affronta con gli alunni tematiche di carattere etico e sociale, guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il benessere scolastico degli studenti, con attenzione al clima relazionale, alla motivazione e alla prevenzione del disagio. Favorire la partecipazione attiva della comunità scolastica a iniziative di promozione della salute anche attraverso una sempre maggiore apertura al territorio

Traguardo

Ridurre episodi di conflittualità e segnali di disagio, aumentando gli indicatori di benessere rilevati attraverso un monitoraggio più strutturato e grazie a progetti condivisi con il territorio e al miglioramento del clima scolastico nelle dimensioni delle relazioni e della gestione delle emozioni.

Risultati attesi

- pianificazione e realizzazione delle azioni provinciali per lo sviluppo dello sport scolastico, nel rispetto delle indicazioni impartite a livello nazionale e dell'Organismo Regionale per lo Sport a Scuola;
- pianificazione di collaborazioni ed eventuale sottoscrizione di accordi e protocolli con Enti Locali e Federazioni Sportive e Paralimpiche, finalizzati alla realizzazione delle indicazioni impartite a livello nazionale dell'Organismo Regionale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Numero totale alunni: si decide in itinere

Metodologia

-Didattica laboratoriale

-Lezioni frontali con rielaborazione

-Metodo deduttivo

-Metodo di ricerca

-Confronti e paralleli con la lingua di oggi, gradualità negli esercizi in ordine alle sfere morfologica, sintattica e lessicale della frase



Risorse materiali (Laboratori – Aule – Strutture sportive – Materiale didattico...

● SCUOLA ATTIVA JUNIOR-Secondaria di primo grado

Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1^a alla 3^a, incentrato su due discipline sportive, richieste dall'istituzione scolastica in fase di adesione. Per ogni classe coinvolta, un tecnico federale, prioritariamente selezionato tra coloro in possesso di Diploma ISEF o Laurea in Scienze Motorie e con esperienza nelle attività per i ragazzi della fascia di età della Scuola secondaria di I grado, collabora con l'Insegnante di Educazione Fisica, affiancandolo nelle ore curricolari (due ore per classe) per ciascuno sport, facendo orientamento sportivo con i ragazzi e condividendo con gli insegnanti competenze e know-how specifici per la relativa disciplina. Il progetto ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids"), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il benessere scolastico degli studenti, con attenzione al clima relazionale, alla motivazione e alla prevenzione del disagio. Favorire la partecipazione attiva della comunità scolastica a iniziative di promozione della salute anche attraverso una sempre maggiore apertura al territorio

Traguardo

Ridurre episodi di conflittualità e segnali di disagio, aumentando gli indicatori di benessere rilevati attraverso un monitoraggio più strutturato e grazie a progetti condivisi con il territorio e al miglioramento del clima scolastico nelle dimensioni delle relazioni e della gestione delle emozioni.

Risultati attesi

Arricchimento delle capacità motorie di base
Potenziamento delle capacità coordinative e condizionali
Acquisire gesti e tecniche di gioco specifiche della disciplina
Assumere atteggiamenti disponibili a nuove esperienze motorie
Saper interagire con compagni di altre classi
Migliorare la socializzazione
Conoscere ed applicare i principali gesti tecnici
Approfondire i gesti tecnici delle discipline sportive proposte
Utilizzare la gestualità corporea al meglio

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Due tecnici federali affiancati dal docente di sc. motorie



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● CODING E ROBOTICA - Primaria e Secondaria di primo grado

Con la realizzazione di attività di Coding si intende avvicinare gli alunni al linguaggio della programmazione, ponendo l'attenzione sul processo logico, abituandoli ad affrontare i problemi, seguendo procedure (ALGORITMI) create da loro, costruendo e verificando ipotesi per giungere a soluzioni adeguate. Il pensiero logico e computazionale aiuta la didattica in quanto favorisce la realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e studio cooperativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Garantire la continuita' dei percorsi formativi riducendo la mobilita' in uscita e consolidare i livelli di apprendimento fondamentali attraverso didattiche inclusive e coerenti tra ordini di scuola.

Traguardo

Diminuire i trasferimenti in uscita e il numero di alunni con livelli adeguati nelle discipline chiave.

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti nel passaggio ai livelli scolastici successivi, rafforzando competenze di base, autonomia e orientamento per garantire scelte future consapevoli.

Traguardo

Migliorare la continuita' dei risultati nei percorsi successivi, ridurre le difficoltà iniziali degli studenti in ingresso nei nuovi ordini di scuola e aumentare la percentuale di alunni che mostrano un inserimento positivo e coerente nel ciclo successivo.

Risultati attesi

- essere in grado di "codificare" i singoli passi da fare per risolvere un problema (deframmentazione di problemi complessi); - saper applicare le modalità operative del coding in maniera trasversale a tutte le discipline o alle situazioni problematiche della vita quotidiana; - imparare a lavorare in gruppo per raggiungere un obiettivo comune.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE IN LINGUA INGLESE CAMBRIDGE-Primaria e Secondaria di primo grado

Rilascio di certificazione Cambridge English-Young Learners.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire la continuità dei percorsi formativi riducendo la mobilità in uscita e consolidare i livelli di apprendimento fondamentali attraverso didattiche inclusive e coerenti tra ordini di scuola.

Traguardo



Diminuire i trasferimenti in uscita e il numero di alunni con livelli adeguati nelle discipline chiave.

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti nel passaggio ai livelli scolastici successivi, rafforzando competenze di base, autonomia e orientamento per garantire scelte future consapevoli.

Traguardo

Migliorare la continuità dei risultati nei percorsi successivi, ridurre le difficoltà iniziali degli studenti in ingresso nei nuovi ordini di scuola e aumentare la percentuale di alunni che mostrano un inserimento positivo e coerente nel ciclo successivo.

Risultati attesi

Concorrere alla formazione del cittadino europeo attraverso la conoscenza plurilingue. Riuscire a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza. Riuscire a comunicare in attività semplici di routine e di tempo libero che richiedono solo uno scambio di informazioni semplici. Riuscire a descrivere in termini compiuti aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Potenziare l'uso della lingua orale attraverso l'ascolto e la comunicazione interattiva adoperando un lessico specifico ed adeguato ai contesti situazionali. Favorire il processo di standardizzazione per la valutazione attraverso i parametri adottati dall'ente certificatore esterno.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● E-TWINNING-Secondaria di primo grado

e-Twining è il gemellaggio elettronico tra scuole europee, un nuovo strumento per creare partenariati pedagogici innovativi grazie all'applicazione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC). Il gemellaggio elettronico garantisce alle scuole partecipanti innumerevoli benefici: lo scambio di conoscenze ed esperienze, il confronto fra i metodi di insegnamento, l'arricchimento culturale, linguistico, e umano dei partecipanti, ma soprattutto la consapevolezza che viviamo in un'Europa unita, multilinguistica e multiculturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire la continuità dei percorsi formativi riducendo la mobilità in uscita e consolidare i livelli di apprendimento fondamentali attraverso didattiche inclusive e coerenti tra ordini di scuola.

Traguardo

Diminuire i trasferimenti in uscita e il numero di alunni con livelli adeguati nelle discipline chiave.

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti nel passaggio ai livelli scolastici successivi, rafforzando competenze di base, autonomia e orientamento per garantire scelte future consapevoli.

Traguardo

Migliorare la continuità dei risultati nei percorsi successivi, ridurre le difficoltà iniziali degli studenti in ingresso nei nuovi ordini di scuola e aumentare la percentuale di alunni che mostrano un inserimento positivo e coerente nel ciclo successivo.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere scolastico degli studenti, con attenzione al clima relazionale, alla motivazione e alla prevenzione del disagio. Favorire la partecipazione attiva della comunità scolastica a iniziative di promozione della salute anche attraverso



una sempre maggiore apertura al territorio

Traguardo

Ridurre episodi di conflittualità e segnali di disagio, aumentando gli indicatori di benessere rilevati attraverso un monitoraggio più strutturato e grazie a progetti condivisi con il territorio e al miglioramento del clima scolastico nelle dimensioni delle relazioni e della gestione delle emozioni.

Risultati attesi

- Usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per accorciare le distanze; • motivare gli studenti con attività innovative, nuove ed interessanti; • imparare cose nuove sui diversi sistemi scolastici nelle altre nazioni europee; • condividere e scambiare opinioni in ambito pedagogico con altri insegnanti europei; • mostrare la pratica educativa della scuola ai genitori e al contesto locale; • approfondire la conoscenza delle lingue straniere; • rafforzare la dimensione europea della cittadinanza.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Magna

● SCUOLE ALLO STADIO- Secondaria di primo grado

Il Progetto "Scuole allo Stadio" promosso dall'USR Campania - Coordinamento Regionale Educazione Fisica e Sportiva di concerto con la Società Sportiva Calcio Napoli ed in linea con le indicazioni nazionali del Ministero dell'Istruzione e del Merito, che intende sottolineare ed evidenziare i valori dello Sport quali la socializzazione e l'educazione alla convivenza affinché le



nostre ragazze ed i nostri ragazzi si possano avvicinare , nella maniera più idonea e divertente, ad uno degli sport tra i più popolari e seguiti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il benessere scolastico degli studenti, con attenzione al clima relazionale, alla motivazione e alla prevenzione del disagio. Favorire la partecipazione attiva della comunità scolastica a iniziative di promozione della salute anche attraverso una sempre maggiore apertura al territorio

Traguardo

Ridurre episodi di conflittualità e segnali di disagio, aumentando gli indicatori di benessere rilevati attraverso un monitoraggio più strutturato e grazie a progetti condivisi con il territorio e al miglioramento del clima scolastico nelle dimensioni delle relazioni e della gestione delle emozioni.

Risultati attesi

Questo percorso intende promuovere negli alunni la consapevolezza che la pratica sportiva



contribuisce allo sviluppo di una cittadinanza attiva e democratica divenendo uno strumento ed un mezzo per promuovere l'educazione alla legalità e l'importanza delle regole. Riconoscere al calcio la sua valenza sociale e la capacità di accomunare i giovani tifosi in un unico obiettivo comune: vincere nel rispetto dell'altro, nel rispetto della diversità e delle differenti etnie.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Numero totale alunni: 48

Tempi e fasi di attuazione: novembre 2025/ maggio 2026

● GIOCHI MATEMATICI "KANGOUROU" -Secondaria di primo grado

Il nostro Istituto propone a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado il gioco-concorso "Kangourou della matematica". Vi sono 2 categorie distinte per la secondaria di primo grado: Benjamin (per le prime e seconde), Cadet (per le terze). La scuola partecipa anche alle gare a squadre (Coppa Benjamin e Coppa Cadet) con 7 allievi per ciascuna categoria selezionati tra i primi classificati nella gara individuale dello scorso anno. Condizione necessaria per partecipare alla gara a squadre è essere iscritti al "Kangourou della Matematica" individuale. Il progetto Kangourou prevede sia gare individuali che gare a squadre, offrendo così, attraverso un gioco-concorso, l'opportunità di mettersi alla prova sia singolarmente che in gruppo, incoraggiando la cooperazione e la condivisione delle conoscenze. Questa esperienza non solo contribuirà a rafforzare le loro competenze matematiche, ma offrirà anche l'opportunità di confrontarsi con coetanei e di vivere un momento di crescita personale e sociale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire la continuità dei percorsi formativi riducendo la mobilità in uscita e consolidare i livelli di apprendimento fondamentali attraverso didattiche inclusive e coerenti tra ordini di scuola.

Traguardo

Diminuire i trasferimenti in uscita e il numero di alunni con livelli adeguati nelle discipline chiave.

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti nel passaggio ai livelli scolastici successivi, rafforzando competenze di base, autonomia e orientamento per garantire scelte future consapevoli.

Traguardo

Migliorare la continuità dei risultati nei percorsi successivi, ridurre le difficoltà iniziali degli studenti in ingresso nei nuovi ordini di scuola e aumentare la percentuale di alunni che mostrano un inserimento positivo e coerente nel ciclo successivo.



Risultati attesi

-Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche -Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti -Conoscenza delle modalità di competizione e di concorso -Approccio sereno all'esperienza di apprendimento della matematica -Uso sistematico dei problemi per attivare processi significativi tipici della matematica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Numero totale alunni:

Potenzialmente tutti gli alunni iscritti

Metodologia



Quiz a risposta multipla/aperta

Tempi e fasi di attuazione

15 Dicembre 2025 - 19 Marzo 2026

Modalità di valutazione

Qualificazioni alla fase successiva

Risorse materiali (Laboratori – Aule – Strutture sportive – Materiale didattico ...)

Uso dell'aula Magna e di aule in prossimità, a seconda delle iscrizioni

Risorse professionali

Sorveglianza da parte dei docenti di matematica.

● CORRISPONDENZA EPISTOLARE IN LINGUA FRANCESE-



Secondaria di primo grado

Il progetto consiste in uno scambio culturale tra gli alunni che apprendono il francese nella nostra scuola con gli alunni che apprendono l'italiano nella scuola francese "Félicien Joly" di Fresnes sur Escaut. Si prevede solo una corrispondenza epistolare con la prima lettera di presentazione, la selezione dei corrispondenti e l'invio di altre tre lettere con tematiche concordate con la collega francese Sabrina Gogneaux. Se sarà possibile, si potrebbe realizzare qualche videochiamata in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Garantire la continuità dei percorsi formativi riducendo la mobilità in uscita e consolidare i livelli di apprendimento fondamentali attraverso didattiche inclusive e coerenti tra ordini di scuola.

Traguardo

Diminuire i trasferimenti in uscita e il numero di alunni con livelli adeguati nelle discipline chiave.





Risultati a distanza

Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti nel passaggio ai livelli scolastici successivi, rafforzando competenze di base, autonomia e orientamento per garantire scelte future consapevoli.

Traguardo

Migliorare la continuità dei risultati nei percorsi successivi, ridurre le difficoltà iniziali degli studenti in ingresso nei nuovi ordini di scuola e aumentare la percentuale di alunni che mostrano un inserimento positivo e coerente nel ciclo successivo.

Risultati attesi

È una grande occasione di attività formativa e culturale, parte integrante della programmazione educativa e didattica della scuola.

Destinatari

Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento



I destinatari sono gli alunni delle classi 1-2-3 E, H, 1A, 2-3 L, VC (primaria)

Tempi e fasi di attuazione

Il progetto nelle sue varie fasi si svolgerà nell'arco di tutto l'anno scolastico 2025/2026. A ottobre saranno inviate le prime lettere di presentazione, a dicembre quelle su Natale, a marzo e a maggio quelle su tematiche concordate con la collega francese.

Risorse materiali: Buste con le lettere degli alunni da spedire all'ufficio postale.

Risorse professionali: Prof. Rosanna D'Andrea

● ITALY VS GERMANY-Secondaria di primo grado

Gli studenti di tre classi della Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto intraprenderanno una corrispondenza epistolare in lingua inglese con gli alunni di tre classi della scuola tedesca di Ketzin in Germania.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Garantire la continuità dei percorsi formativi riducendo la mobilità in uscita e consolidare i livelli di apprendimento fondamentali attraverso didattiche inclusive e coerenti tra ordini di scuola.

Traguardo

Diminuire i trasferimenti in uscita e il numero di alunni con livelli adeguati nelle discipline chiave.

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti nel passaggio ai livelli scolastici successivi, rafforzando competenze di base, autonomia e orientamento per garantire scelte future consapevoli.

Traguardo

Migliorare la continuità dei risultati nei percorsi successivi, ridurre le difficoltà iniziali degli studenti in ingresso nei nuovi ordini di scuola e aumentare la percentuale di alunni che mostrano un inserimento positivo e coerente nel ciclo successivo.

Risultati attesi

L'acquisizione della competenza della correttezza della scrittura di un messaggio e la sua efficacia comunicativa.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Destinatari:

classi : 2[^]C – 2[^]D – 3[^]C per un totale di 54 alunni coinvolti

Metodologia: stesura di lettere durante l'anno scolastico

Tempi e fasi di attuazione: intero anno scolastico in orario curricolare

Modalità di valutazione: impegno e partecipazione profusi dagli alunni durante le attività

Risorse materiali (Laboratori – Aule – Strutture sportive – Materiale didattico ...)

Aula - fotocopie

Risorse professionali: la docente d'inglese raccoglierà le lettere da consegnare per la spedizione

La docente d'inglese raccoglierà le lettere da consegnare per la spedizione



Docente referente: prof.ssa Maria Pia Ferraiolo

● IO LEGGO PERCHE'- Infanzia e Primaria plessi L. Radice-Lorenzini

Il libro rappresenta il mezzo più personale di auto scoperta e di identificazione positiva è un prezioso strumento di confronto, comunicazione e arricchimento culturale. La scuola ha dunque il compito di avvicinare gli alunni ai libri in maniera ludica e piacevole, facendo comprendere l'importanza della lettura come fonte di conoscenza, crescita personale e semplice momento di svago. Promuovere l'amore per il libro e la consuetudine alla lettura significa sviluppare potenzialità comunicativo- relazionali, critiche, creative. Inoltre la lettura, per sua natura trasversale ed interdisciplinare, costituisce un terreno fertile per attività meta-cognitive, sperimentazioni, ricerca-azioni di strategie didattico-metodologiche per favorire l'inclusione, il recupero e il potenziamento. Per questo motivo il nostro Istituto anche quest'anno ha aderito alla più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura che prevede il gemellaggio delle scuole aderenti con alcune librerie del territorio, sensibilizzando le famiglie all'acquisto di libri di lettura per l'infanzia che saranno donati alle scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire la continuità dei percorsi formativi riducendo la mobilità in uscita e consolidare i livelli di apprendimento fondamentali attraverso didattiche inclusive e coerenti tra ordini di scuola.

Traguardo

Diminuire i trasferimenti in uscita e il numero di alunni con livelli adeguati nelle discipline chiave.

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti nel passaggio ai livelli scolastici successivi, rafforzando competenze di base, autonomia e orientamento per garantire scelte future consapevoli.

Traguardo

Migliorare la continuità dei risultati nei percorsi successivi, ridurre le difficoltà iniziali degli studenti in ingresso nei nuovi ordini di scuola e aumentare la percentuale di alunni che mostrano un inserimento positivo e coerente nel ciclo successivo.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità



Migliorare il benessere scolastico degli studenti, con attenzione al clima relazionale, alla motivazione e alla prevenzione del disagio. Favorire la partecipazione attiva della comunità scolastica a iniziative di promozione della salute anche attraverso una sempre maggiore apertura al territorio

Traguardo

Ridurre episodi di conflittualità e segnali di disagio, aumentando gli indicatori di benessere rilevati attraverso un monitoraggio più strutturato e grazie a progetti condivisi con il territorio e al miglioramento del clima scolastico nelle dimensioni delle relazioni e della gestione delle emozioni.

Risultati attesi

Fare in modo che i genitori provvedano a contribuire all'acquisto di libri da donare alla nostra scuola arricchendo ulteriormente il patrimonio librario a disposizione degli alunni.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Destinatari

Tutti gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria delle classi I-II-III-IV-V plessi L.Radice-Lorenzini



Tempi e fasi di attuazione

7 novembre -16 novembre iniziativa nazionale

● PROGETTO PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il benessere scolastico degli studenti, con attenzione al clima relazionale, alla motivazione e alla prevenzione del disagio. Favorire la partecipazione attiva della comunità scolastica a iniziative di promozione della salute anche attraverso



una sempre maggiore apertura al territorio

Traguardo

Ridurre episodi di conflittualità e segnali di disagio, aumentando gli indicatori di benessere rilevati attraverso un monitoraggio più strutturato e grazie a progetti condivisi con il territorio e al miglioramento del clima scolastico nelle dimensioni delle relazioni e della gestione delle emozioni.

Risultati attesi

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	DS, famiglia, docente di sostegno, docenti del C.d.C.

Approfondimento

Il servizio di istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, che a causa di gravi patologie siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore a 30 giorni.

● Progetto-concorso: "Moi, le sport et le concours !"

Prima alfabetizzazione della lingua francese in vista della partecipazione al concorso "Les PRIM et la mascotte des sports d'hiver" per i Giochi Olimpici Milano-Cortina 2026. La finalità educativa di questo progetto è di offrire agli alunni della scuola primaria un'opportunità per dare spazio alla loro creatività, favorendo l'apprendimento del francese con un approccio ludico e artistico.



Gli allievi di ogni classe quinta dovranno creare una mascotte che rappresenti il loro sport preferito e presentarla in lingua francese, alla fine di novembre il loro prodotto sarà inviato per partecipare al concorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire la continuità dei percorsi formativi riducendo la mobilità in uscita e consolidare i livelli di apprendimento fondamentali attraverso didattiche inclusive e coerenti tra ordini di scuola.

Traguardo

Diminuire i trasferimenti in uscita e il numero di alunni con livelli adeguati nelle discipline chiave.

Risultati attesi

- Suscitare curiosità e interesse verso la lingua e la cultura francese.
- Far sperimentare agli alunni un primo contatto positivo e divertente con il francese.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Destinatari: quinte classi della Lombardo Radice e della Lorenzini

Numero totale alunni: 83

Metodologia

Approccio ludico

Tempi e fasi di attuazione



Novembre 2025-gennaio 2026 in 15 ore totali

Risorse materiali (Laboratori – Aule –Schede didattiche)

Risorse professionali

Prof. Rosanna D'Andrea, Mariantonietta Izzo e Michelina Mosca

● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE IN LINGUA SPAGNOLA: Hablo español A1, A2 e B1-Secondaria di primo grado

Corso extracurricolare di lingua spagnola finalizzato alla preparazione dell'esame di



certificazione internazionale DELE A1, A2 e B1 (secondo il QCER europeo) dell'Instituto Cervantes. Area tematica: lingue straniere e competenze europee. Il progetto si propone di sviluppare negli studenti la capacità di comunicare in lingua spagnola in contesti semplici e significativi, favorendo un approccio comunicativo e interculturale. Attraverso attività linguistiche, ludiche e culturali, gli alunni saranno guidati a:

- acquisire e consolidare le competenze di comprensione e produzione orale e scritta;
- sviluppare strategie comunicative per interagire in situazioni reali;
- ampliare la consapevolezza interculturale, confrontando la propria realtà con quella dei Paesi di lingua spagnola;
- utilizzare strumenti digitali e multimediali per favorire l'apprendimento autonomo e collaborativo;
- maturare motivazione, curiosità e fiducia nell'uso della lingua straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire la continuità dei percorsi formativi riducendo la mobilità in uscita e consolidare i livelli di apprendimento fondamentali attraverso didattiche inclusive e coerenti tra ordini di scuola.

Traguardo

Diminuire i trasferimenti in uscita e il numero di alunni con livelli adeguati nelle discipline chiave.

○ Risultati a distanza



Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti nel passaggio ai livelli scolastici successivi, rafforzando competenze di base, autonomia e orientamento per garantire scelte future consapevoli.

Traguardo

Migliorare la continuità dei risultati nei percorsi successivi, ridurre le difficoltà iniziali degli studenti in ingresso nei nuovi ordini di scuola e aumentare la percentuale di alunni che mostrano un inserimento positivo e coerente nel ciclo successivo.

Risultati attesi

- Partecipazione attiva e motivata degli studenti.
- Acquisizione delle competenze previste da livelli A1, A2 e B1 del QCER.
- Preparazione adeguata per poter affrontare con successo la certificazione DELE a maggio 2026.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Specificato in

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Numero totale alunni: minimo di 12 e massimo di 20 alunni per ogni livello.



Il costo del corso è di €120,00 ad alunno.

Metodologia:

- Lezione frontale interattiva.
- Attività di coppia e di gruppo (role-play, dialoghi, giochi linguistici).
- Esercitazioni guidate con materiali autentici e prove modello DELE.
- Uso di risorse multimediali (video, canzoni, piattaforme online).
- Questionari periodici di autovalutazione.

Tempi e fasi di attuazione:

- Durata complessiva: 30 ore.
- Calendario: 20 settimane, un incontro settimanale di 1h30' (14:15 – 15:45). Dalle 14.00 alle 14.15 gli studenti pranzano insieme al docente.
- Fasi:

1. Introduzione alla lingua e lessico di base (settimane 1-4).
2. Strutture grammaticali fondamentali e pratica guidata (settimane 5-10).



3. Consolidamento delle abilità di comprensione e produzione (settimane 11-15).
4. Esercitazioni con simulazioni DELE (settimane 16-20).

Modalità di valutazione:

- Verifiche periodiche (brevi prove di comprensione scritta/orale e produzione).
- Simulazioni d'esame con correzione collettiva.
- Autovalutazione attraverso griglie di competenze.
- Valutazione finale: partecipazione attiva + prova DELE simulata.

Risorse materiali:

- Aula multimediale con LIM.
- Materiale cartaceo: fotocopie, schede di lavoro, prove d'esame modello.
- Accesso a piattaforme online di esercitazione per il DELE.
- Esercizi interattivi realizzati dal docente da fare anche da casa.

Risorse professionali:

- Docente di lingua spagnola con competenze specifiche nella preparazione agli esami DELE.



- Collaboratore scolastico visto che il Progetto sarà svolto in orario extracurricolare.

● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE IN LINGUA FRANCESE

Certi Delf-Secondaria di primo grado

Il corso mira a: • Fornire agli studenti strumenti linguistici e culturali utili a raggiungere il livello A2 del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue). • Preparare gli alunni alla certificazione ufficiale DELF A2 (Diplôme d'Études en Langue Française), riconosciuta a livello internazionale. • Promuovere autonomia, motivazione e consapevolezza linguistica negli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire la continuità dei percorsi formativi riducendo la mobilità in uscita e consolidare i livelli di apprendimento fondamentali attraverso didattiche inclusive e coerenti tra ordini di scuola.

Traguardo

Diminuire i trasferimenti in uscita e il numero di alunni con livelli adeguati nelle discipline chiave.



○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti nel passaggio ai livelli scolastici successivi, rafforzando competenze di base, autonomia e orientamento per garantire scelte future consapevoli.

Traguardo

Migliorare la continuità dei risultati nei percorsi successivi, ridurre le difficoltà iniziali degli studenti in ingresso nei nuovi ordini di scuola e aumentare la percentuale di alunni che mostrano un inserimento positivo e coerente nel ciclo successivo.

Risultati attesi

- Gli studenti saranno in grado di affrontare le quattro prove del DELF A2 con maggiore sicurezza.
- Aumento della motivazione verso l'apprendimento del francese.
- Miglioramento della competenza linguistica e comunicativa.
- Acquisizione di una certificazione internazionale utile per il futuro scolastico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento



Numero totale alunni:

30

Metodologia

- Approccio comunicativo : l'acquisizione della lingua avviene attraverso l'uso reale e significativo.
- Didattica laboratoriale : simulazioni d'esame, lavori di gruppo, role play.
- Didattica per competenze : attività autentiche, finalizzate allo sviluppo delle abilità previste dal QCER.
- Uso delle TIC : uso di audio/video, piattaforme online per esercitazioni (es. TV5Monde, Bonjour de France).

Autovalutazione : utilizzo di griglie per riflettere sui propri progressi

Tempi e fasi di attuazione

Il corso si svolgerà da febbraio a maggio , con incontri settimanali in vista dell'esame Delf che è previsto per gli inizi di maggio, per un totale di 25 ore.

Modalità di valutazione

- Valutazione formativa : osservazione continua, feedback durante le attività.
- Autovalutazione : schede personali con indicatori QCER.
- Simulazioni d'esame : almeno 2 simulazioni complete DELF A2 (a metà e fine corso).
- Schede di correzione ufficiali DELF per la valutazione oggettiva.



Risorse materiali (Laboratori – Aule – Strutture sportive – Materiale didattico ...)

- Manuali per la preparazione al DELF (es. Réussir le DELF A2, DELF junior scolaire).
- Schede didattiche, audio, video.
- Lavagna interattiva / proiettore.
- Piattaforme online per simulazioni.
- Griglie di valutazione A2 (fornite dal CIEP o dal sito ufficiale France Éducation International).

● Prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo: “Il rispetto è la forma più alta dell’intelligenza”

Il progetto si inserisce nel quadro delle azioni di prevenzione, rilevazione e contrasto di ogni forma di bullismo e cyberbullismo, in coerenza con la Legge 70/2024, le Linee di Orientamento del MIM (2023, aggiornate 2025) e il Protocollo d'Istituto 2025/2026 approvato e firmato dalla Dirigente Scolastica Dott.ssa Tania Sassi. L'Istituto promuove una cultura del rispetto, della legalità e dell'empatia, ponendo al centro la persona e le relazioni positive come base della convivenza civile. Il motto che ispira l'intervento educativo dell'anno scolastico 2025/26 è: “Il rispetto è la forma più alta dell'intelligenza.” Finalità Promuovere il rispetto reciproco, la cittadinanza digitale consapevole e la cultura della legalità. Prevenire e contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo in tutte le loro forme. Favorire l'inclusione, l'ascolto e la gestione empatica dei conflitti. Rafforzare la rete di collaborazione tra scuola, famiglie, enti e servizi del territorio. Attuare pienamente il Protocollo d'Istituto 2025/26, in sinergia con il Team antibullismo e il Garante per gli studenti. Obiettivi specifici Sviluppare competenze socio-



emotive: empatia, autostima, gestione delle emozioni. Educare all'uso consapevole delle tecnologie e dei social network. Promuovere la partecipazione attiva degli studenti nella costruzione di un ambiente sicuro e rispettoso. Sostenere i docenti nella gestione dei casi e nella prevenzione precoce. Potenziare le attività di peer education e di ascolto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il benessere scolastico degli studenti, con attenzione al clima relazionale, alla motivazione e alla prevenzione del disagio. Favorire la partecipazione attiva della comunità scolastica a iniziative di promozione della salute anche attraverso una sempre maggiore apertura al territorio

Traguardo

Ridurre episodi di conflittualità e segnali di disagio, aumentando gli indicatori di benessere rilevati attraverso un monitoraggio più strutturato e grazie a progetti condivisi con il territorio e al miglioramento del clima scolastico nelle dimensioni delle relazioni e della gestione delle emozioni.



Risultati attesi

Incremento del benessere relazionale e della consapevolezza digitale. Diminuzione di episodi di prevaricazione e comportamenti scorretti. Potenziamento delle competenze sociali e civiche. Rafforzamento della cultura del rispetto e dell'inclusione.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali

Specificato in

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Coinvolgimento attivo di:

- Docenti, genitori, personale ATA.
- Referente e Team antibullismo.
- Sportello di ascolto psicologico.
- Enti e associazioni del territorio (Polizia Postale, ASL, Servizi Sociali, ecc.).

Destinatari

Tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, con percorsi diversificati per:

- Scuola Primaria: educazione al rispetto, alle regole e all'amicizia.
- Scuola Secondaria di I grado: prevenzione, ascolto, uso consapevole dei media digitali.

Metodologia



Didattica attiva e laboratoriale (role playing, circle time, cooperative learning).

Peer education e tutoraggio tra pari.

Testimonianze e incontri formativi con esperti.

Progetti digitali per la promozione del rispetto online.

Campagne di sensibilizzazione e giornate dedicate (Safer Internet Day, Giornata nazionale contro il bullismo e cyberbullismo – 7 febbraio).

Ascolto e mediazione nelle situazioni di disagio.

Attività previste

Campagna d'Istituto "Il rispetto è la forma più alta dell'intelligenza"

- Laboratori grafici, video, storytelling, slogan.
- Realizzazione di manifesti e materiali di comunicazione.

Settimana del rispetto e della gentilezza (novembre)

- Giochi cooperativi, letture, circle time, attività creative.

Incontri formativi per studenti e famiglie

- Con la Polizia Postale e psicologi sul tema del cyberbullismo.

Sportello di ascolto e supporto psicologico

- Spazio riservato per studenti e famiglie.

Giornata del 7 febbraio

- Attività condivise in tutto l'Istituto, collegamento con le campagne MIM.

Patti educativi di corresponsabilità

- Rinnovati e diffusi in ogni plesso, come strumenti di prevenzione.

Monitoraggio e valutazione

Rilevazione periodica del clima relazionale nelle classi.

Questionari di percezione del benessere scolastico.

Schede di osservazione comportamentale.

Report annuale del Team antibullismo.

Valutazione finale qualitativa e quantitativa delle attività svolte.

Durata



Anno scolastico 2025/2026

(Sviluppo pluriennale con monitoraggio annuale e revisione del piano operativo).

Referenti:

Docente Barbara Manzo per la scuola primaria

Prof.ssa Claudia Saputo per la SSPG

Si allega il link relativo al Protocollo di Istituto per il contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo

<https://www.scuoladantecaserta.edu.it/wp-content/uploads/2025/10/Protocollo-bullismo-e-cyberbullismo-25-26.pdf>

● PICCOLI CITTADINI ...REGOLE, RISPETTO E AMICIZIA- Infanzia

Il progetto offre l'opportunità ai bambini di creare una propria identità, un primo approccio al concetto di regola uguale per tutti, porsi in relazione con l'altro nell'ottica di sviluppare un atteggiamento empatico. Vengono coinvolti tutti i Campi d'esperienza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire la continuità dei percorsi formativi riducendo la mobilità in uscita e consolidare i livelli di apprendimento fondamentali attraverso didattiche inclusive e coerenti tra ordini di scuola.

Traguardo

Diminuire i trasferimenti in uscita e il numero di alunni con livelli adeguati nelle discipline chiave.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere scolastico degli studenti, con attenzione al clima relazionale, alla motivazione e alla prevenzione del disagio. Favorire la partecipazione attiva della comunità scolastica a iniziative di promozione della salute anche attraverso una sempre maggiore apertura al territorio

Traguardo

Ridurre episodi di conflittualità e segnali di disagio, aumentando gli indicatori di benessere rilevati attraverso un monitoraggio più strutturato e grazie a progetti condivisi con il territorio e al miglioramento del clima scolastico nelle dimensioni delle relazioni e della gestione delle emozioni.



Risultati attesi

Rispetto delle regole, rispetto delle diversità, sviluppo del concetto di solidarietà e collaborazione, consapevolezza ambientale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Destinatari: tutti i bambini della scuola dell'infanzia

Numero totale alunni: 78

Metodologia

Racconti e letture, laboratori creativi, attività di cura dell'ambiente.

Tempi e fasi di attuazione



Tutto l'anno scolastico, con organizzazione di alcune giornate nazionali e mondiali: Giornata della gentilezza, Giornata dei Diritti dei bambini, Giornata degli alberi, Giornata dei calzini spaiati, Giornata internazionale della donna, Giornata dell'acqua, Festa della Terra, Giornata delle Api.

Modalità di valutazione

Osservazione occasionale e sistematica dei processi di apprendimento

● PRONTI A PARTIRE!- Infanzia

Attività didattiche-educative da svolgere nel periodo iniziale dell'anno scolastico per favorire gradualmente sia l'inserimento dei bambini neo iscritti sia per accogliere i bambini che riprendono la scuola dell'infanzia dopo le vacanze estive. Coinvolti tutti i Campi d'esperienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il benessere scolastico degli studenti, con attenzione al clima relazionale,



alla motivazione e alla prevenzione del disagio. Favorire la partecipazione attiva della comunità scolastica a iniziative di promozione della salute anche attraverso una sempre maggiore apertura al territorio

Traguardo

Ridurre episodi di conflittualità e segnali di disagio, aumentando gli indicatori di benessere rilevati attraverso un monitoraggio più strutturato e grazie a progetti condivisi con il territorio e al miglioramento del clima scolastico nelle dimensioni delle relazioni e della gestione delle emozioni.

Risultati attesi

Creare un clima sereno e rassicurante per favorire un graduale inserimento dei bambini nell'ambiente scolastico, favorire relazioni sociali positive, promuovere l'autonomia e l'identità personale, migliorare le capacità di apprendimento, favorire la comprensione e l'interiorizzare le regole scolastiche. Collaborazione scuola-famiglia instaurando un dialogo costruttivo

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Destinatari: Gruppi sezione



Numero totale alunni: 78

Metodologia

Proporre attività ludiche per favorire i rapporti interpersonali tra bambini e tra bambini e docenti, promuovere attività di esplorazione dei vari ambienti scolastici, predisporre spazi ed attività per conoscere ed utilizzare i materiali presenti all'interno dell'aula.

Tempi e fasi di attuazione

11 settembre- 11 ottobre

Le prime settimane le docenti operano sulla flessibilità dell'orario scolastico per facilitare l'inserimento dei neo iscritti.

Modalità di valutazione

In itinere basata sull'osservazione occasionale e sistematica dei bambini

Risorse materiali (Laboratori – Aule – Strutture sportive – Materiale didattico ...)

Aule, materiale didattico strutturato e non strutturato

Risorse professionali



Tutte le docenti della scuola dell'infanzia

● SOGNI IN SCENA!-Infanzia

Attività da svolgere nel secondo periodo scolastico per realizzare un momento di festa e condivisione per il passaggio alla scuola primaria legato a tutti i Campi d'esperienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire la continuità dei percorsi formativi riducendo la mobilità in uscita e consolidare i livelli di apprendimento fondamentali attraverso didattiche inclusive e coerenti tra ordini di scuola.

Traguardo

Diminuire i trasferimenti in uscita e il numero di alunni con livelli adeguati nelle discipline chiave.



○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti nel passaggio ai livelli scolastici successivi, rafforzando competenze di base, autonomia e orientamento per garantire scelte future consapevoli.

Traguardo

Migliorare la continuità dei risultati nei percorsi successivi, ridurre le difficoltà iniziali degli studenti in ingresso nei nuovi ordini di scuola e aumentare la percentuale di alunni che mostrano un inserimento positivo e coerente nel ciclo successivo.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere scolastico degli studenti, con attenzione al clima relazionale, alla motivazione e alla prevenzione del disagio. Favorire la partecipazione attiva della comunità scolastica a iniziative di promozione della salute anche attraverso una sempre maggiore apertura al territorio

Traguardo

Ridurre episodi di conflittualità e segnali di disagio, aumentando gli indicatori di benessere rilevati attraverso un monitoraggio più strutturato e grazie a progetti condivisi con il territorio e al miglioramento del clima scolastico nelle dimensioni delle relazioni e della gestione delle emozioni.

Risultati attesi

Partecipazione attiva per raggiungere autonomia e consapevolezza di sé, acquisizione e miglioramento di schemi motori e la consapevolezza del proprio corpo, comunicare ed



esprimersi con fantasia e creatività. Un'occasione per le famiglie di osservare i propri figli in un contesto sereno e gioioso.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Destinatari: bambini in uscita

Numero totale alunni: 28

Metodologia

Didattica teatrale basata sul gioco di finzione, educazione all'ascolto.

Tempi e fasi di attuazione



Febbraio – giugno 2026

Modalità di valutazione

Osservazione attenta e sistematica.

Risorse materiali (Laboratori – Aule – Strutture sportive – Materiale didattico ...)

Materiali di facile consumo per realizzare la scenografia, strumentazione tecnica.

Risorse professionali

Tutte le docenti della scuola dell'infanzia



SCUOLA ATTIVA KIDS-Infanzia

Il progetto nazionale atto a promuovere la realizzazione di percorsi di orientamento sportivo e contribuire all'avviamento della pratica sportiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il benessere scolastico degli studenti, con attenzione al clima relazionale, alla motivazione e alla prevenzione del disagio. Favorire la partecipazione attiva della comunità scolastica a iniziative di promozione della salute anche attraverso una sempre maggiore apertura al territorio

Traguardo

Ridurre episodi di conflittualità e segnali di disagio, aumentando gli indicatori di benessere rilevati attraverso un monitoraggio più strutturato e grazie a progetti condivisi con il territorio e al miglioramento del clima scolastico nelle dimensioni delle relazioni e della gestione delle emozioni.



Risultati attesi

Promuovere l'attività motoria e l'orientamento sportivo, oltre alla cultura del benessere e del movimento nella scuola dell'infanzia.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Destinatari: Gruppi sezione nella fascia di età 4-5 anni

Numero alunni: variabile

Tempi: Gennaio-Giugno

● MELODIE DI NATALE- Primaria plesso Lombardo Radice

Il Progetto "Melodie di Natale" rappresenta un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie, il territorio. Esso intende favorire preziose esperienze di scambio, arricchimento e stimolo delle potenzialità di ciascun alunno, attraverso un canale comunicativo universale come quello musicale. La pratica musicale rappresenta una vera e propria strategia per un apprendimento completo, ove vengono chiamate in causa la sfera emotiva, espressiva, comunicativa, sociale di ogni singolo alunno e tutte insieme, riconducono ad una crescita armoniosa dell'individuo stesso, che ne potrà trarre beneficio. Grazie alla pratica dell'espressione musicale, dell'esercizio mnemonico, linguistico,



fonetico, attento e all'esperienza del fare insieme a classi aperte, l'attività di canto corale può aiutare concretamente a superare eventuali difficoltà (di linguaggio, di comprensione, sociali, ecc...) o sviluppare e rendere palesi particolari doti di sensibilità ed espressione musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il benessere scolastico degli studenti, con attenzione al clima relazionale, alla motivazione e alla prevenzione del disagio. Favorire la partecipazione attiva della comunità scolastica a iniziative di promozione della salute anche attraverso una sempre maggiore apertura al territorio

Traguardo

Ridurre episodi di conflittualità e segnali di disagio, aumentando gli indicatori di benessere rilevati attraverso un monitoraggio più strutturato e grazie a progetti condivisi con il territorio e al miglioramento del clima scolastico nelle dimensioni delle relazioni e della gestione delle emozioni.



Risultati attesi

- Maggiore consapevolezza delle proprie capacità espressive ed interpretative.
- Creazione di un clima positivo all'interno del gruppo.
- Presa di coscienza di positive modalità di interazione.
- Potenziamento di capacità quali attenzione e concentrazione funzionali anche ad altre dimensioni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Destinatari: Classi TERZE A – B (Tempo Normale) C (Tempo Pieno)

Numero totale alunni: 36

Metodologia

Lavoro individuale e di gruppo a classi aperte per semplici vocalizzi e armonizzazione di frasi musicali; impostazione di semplici coreografie attraverso il linguaggio corporeo; lavoro a piccoli e grandi gruppi per esercizi coreutici e musicali di semplice e media esecuzione; esecuzione ritmica.



Tempi e fasi di attuazione: Novembre – Dicembre 2025 in orario curriculare

Modalità di valutazione: La verifica verterà sull'osservazione dell'interesse e della partecipazione che gli alunni mostreranno durante la realizzazione del progetto e nel corso della rappresentazione finale con la presenza dei genitori il giorno 19 dicembre 2025 in orario scolastico.

Risorse materiali (Laboratori – Aule – Strutture sportive – Materiale didattico ...)

CD, registratore, microfoni, piccoli strumenti musicali, impianto di amplificazione, fotocopie di spartiti e testi.

Risorse professionali: I docenti delle classi TERZE

● SARANNO FAMOSI-Primaria Plesso Lombardo Radice

La recita scolastica rappresenta un momento significativo del percorso educativo e formativo degli alunni, offrendo un'occasione di crescita personale, di collaborazione e di valorizzazione delle competenze trasversali acquisite durante il quinquennio. Il progetto "Saranno famosi" nasce con l'obiettivo di favorire l'espressione artistica e creativa, la sicurezza in sé, il lavoro di gruppo e la consapevolezza delle proprie capacità comunicative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti nel passaggio ai livelli scolastici successivi, rafforzando competenze di base, autonomia e orientamento per garantire scelte future consapevoli.

Traguardo

Migliorare la continuità dei risultati nei percorsi successivi, ridurre le difficoltà iniziali degli studenti in ingresso nei nuovi ordini di scuola e aumentare la percentuale di alunni che mostrano un inserimento positivo e coerente nel ciclo successivo.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere scolastico degli studenti, con attenzione al clima relazionale, alla motivazione e alla prevenzione del disagio. Favorire la partecipazione attiva



della comunità scolastica a iniziative di promozione della salute anche attraverso una sempre maggiore apertura al territorio

Traguardo

Ridurre episodi di conflittualità e segnali di disagio, aumentando gli indicatori di benessere rilevati attraverso un monitoraggio più strutturato e grazie a progetti condivisi con il territorio e al miglioramento del clima scolastico nelle dimensioni delle relazioni e della gestione delle emozioni.

Risultati attesi

- Promuovere la creatività e la capacità espressiva attraverso il linguaggio teatrale; - Favorire la collaborazione, il rispetto dei ruoli e la responsabilità condivisa; - Potenziare le abilità comunicative e relazionali; - Stimolare l'autostima e la fiducia in sé; - Consolidare competenze trasversali di educazione civica, linguistica e musicale; - Valorizzare le esperienze scolastiche maturate durante il percorso della scuola primaria, in vista del passaggio alla scuola secondaria di primo grado.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Descrizione delle Attività



- Lettura e scelta del copione (novembre – dicembre): Analisi del testo e assegnazione dei ruoli in base alle caratteristiche e alle attitudini degli alunni.
- Laboratori di espressività e drammatizzazione (gennaio – marzo): Attività di gruppo per sviluppare la mimica, la dizione, la postura e la gestione dello spazio scenico.
- Allestimento scenografico e musicale (aprile): Realizzazione dei materiali di scena, scelta dei costumi, prove con basi musicali e coreografie.
- Prove generali e rappresentazione finale (maggio): La recita si terrà nel mese di maggio 2026 come evento conclusivo dell'anno scolastico, aperto a famiglie e comunità scolastica.

Tempi di Realizzazione

Periodo: da novembre 2025 a maggio 2026

Frequenza: attività periodiche inserite nell'orario curricolare, con intensificazione delle prove nel mese di maggio.

Destinatari

Alunni delle classi V A e V C della scuola primaria plesso "Lombardo Radice".

Risorse Umane e Materiali

- Docenti delle classi coinvolte (coordinamento, supervisione e regia didattica);
- Collaborazione con insegnanti di educazione musicale e motoria;
- Materiali semplici per costumi e scenografie (cartoncini, stoffe, colori, strumenti musicali, ecc.).

Valutazione



La valutazione riguarderà:

- la partecipazione attiva e l'impegno degli alunni;
- la collaborazione nel gruppo;
- la capacità espressiva e comunicativa;
- la creatività e il contributo personale al progetto.

Recita Finale

La rappresentazione conclusiva, intitolata "Saranno famosi", costituirà il momento finale del percorso scolastico delle classi quinte, simbolo del traguardo raggiunto e occasione di condivisione con le famiglie e la comunità educativa.

● ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO ATTRAVERSO I SENSI- Primaria plesso Lorenzini

Un percorso che integra conoscenze e abilità disciplinari di arte, musica e teatro con pratiche laboratoriali e multisensoriali per conoscere il proprio territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il benessere scolastico degli studenti, con attenzione al clima relazionale, alla motivazione e alla prevenzione del disagio. Favorire la partecipazione attiva della comunità scolastica a iniziative di promozione della salute anche attraverso una sempre maggiore apertura al territorio

Traguardo

Ridurre episodi di conflittualità e segnali di disagio, aumentando gli indicatori di benessere rilevati attraverso un monitoraggio più strutturato e grazie a progetti condivisi con il territorio e al miglioramento del clima scolastico nelle dimensioni delle relazioni e della gestione delle emozioni.

Risultati attesi

Manifestazione finale anche itinerante

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Numero totale alunni:

47 alunni delle classi quinte

Metodologia Laboratorio

- Project-Based Learning
- Apprendimento multisensoriale
- Laboratori creativi
- Lavoro di gruppo



- Competenze trasversali
- Didattica inclusiva

Tempi e fasi di attuazione Gennaio- Maggio

Modalità di valutazione

- Griglie di osservazione
- Autovalutazione

Spazi: Aule- Spazi interni ed esterni della scuola ed eventuali spazi esterni alla scuola

Risorse Materiali:

- Materiali cartacei e artistici (Carta, cartoncino, tele, colori, colla, forbici, pennelli, materiali di riciclo, stoffe)
- Materiali digitali (LIM e pc con accesso ad internet, microfoni, casse audio)

Risorse professionali Insegnanti di classe



SCUOLA ATTIVA KIDS-Primaria

In collaborazione con Sport e Salute S.p.a., con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), il progetto è rivolto a tutte le classi di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie. Obiettivo è la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Area tematica di riferimento: Educazione fisica, sportiva e stili di vita sani

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il benessere scolastico degli studenti, con attenzione al clima relazionale, alla motivazione e alla prevenzione del disagio. Favorire la partecipazione attiva della comunità scolastica a iniziative di promozione della salute anche attraverso una sempre maggiore apertura al territorio

Traguardo

Ridurre episodi di conflittualità e segnali di disagio, aumentando gli indicatori di benessere rilevati attraverso un monitoraggio più strutturato e grazie a progetti condivisi con il territorio e al miglioramento del clima scolastico nelle dimensioni delle relazioni e della gestione delle emozioni.



Risultati attesi

- Aumento del livello di competenza motoria
- Potenziamento delle abilità sociali
- Maggiore consapevolezza corporea

Risorse professionali

In approfondimento

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Destinatari:

Classi seconde e terze (plesso Lorenzini)

Classi terze (plesso Lombardo-Radice)

Numero totale alunni:

circa 120 alunni

Metodologia

- Metodo ludico-cooperativo
- Didattica inclusiva
- Riflessione e feedback



Tempi e fasi di attuazione

Da gennaio a giugno 2026 con frequenza di 1 ora a settimana per classe, in orario curricolare.

Modalità di valutazione

La valutazione sarà di tipo formativo e sommativo e terrà conto sia del progresso motorio individuale sia dell'atteggiamento socio-relazionale.

- Osservazione Sistemática (formativa - continua): L'esperto e l'insegnante di classe osserveranno la partecipazione, l'impegno, il rispetto delle regole e la capacità di cooperazione.

Risorse materiali (Laboratori – Aule – Strutture sportive – Materiale didattico ...)

- Spazi: Palestra scolastica e/o spazi interni ed esterni della scuola
- Attrezzature: Palle di diverse dimensioni e consistenze, coni, cerchi, funi, tappetini.
- Materiale didattico: Schede di gioco, sussidi visivi per l'educazione alla salute (piramide alimentare, benefici dell'attività fisica).

Risorse professionali

- Esperto Esterno: Istruttore sportivo federale
- Docente titolare di Classe



- Insegnante di sostegno (se presente in classe)

Classi seconde e terze (plesso Lorenzini)

Classi terze (plesso Lombardo-Radice)

Referenti: Antonella Pedicino (plesso Lombardo- Radice) -Tiziana Parente (plesso Lorenzini)

● MI ORIENTO PER SCEGLIERE - Scuola Secondaria di primo grado

Il progetto è destinato ai docenti e agli alunni della scuola secondaria di primo grado ed è finalizzato alla valorizzazione e allo sviluppo delle potenzialità e dei talenti degli alunni in vista della scelta della scuola secondaria di secondo grado. In particolare si svilupperanno le soft skills per promuovere l'educazione all'affettività e alla gestione delle emozioni, anche al fine di prevenire eventuali abbandoni scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti nel passaggio ai livelli scolastici successivi, rafforzando competenze di base, autonomia e orientamento per garantire scelte future consapevoli.

Traguardo



Migliorare la continuita' dei risultati nei percorsi successivi, ridurre le difficoltà iniziali degli studenti in ingresso nei nuovi ordini di scuola e aumentare la percentuale di alunni che mostrano un inserimento positivo e coerente nel ciclo successivo.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere scolastico degli studenti, con attenzione al clima relazionale, alla motivazione e alla prevenzione del disagio. Favorire la partecipazione attiva della comunità scolastica a iniziative di promozione della salute anche attraverso una sempre maggiore apertura al territorio

Traguardo

Ridurre episodi di conflittualità e segnali di disagio, aumentando gli indicatori di benessere rilevati attraverso un monitoraggio più strutturato e grazie a progetti condivisi con il territorio e al miglioramento del clima scolastico nelle dimensioni delle relazioni e della gestione delle emozioni.

Risultati attesi

Sviluppo delle soft skills per promuovere l'educazione all'affettività e alla gestione delle emozioni

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il progetto sarà sviluppato attraverso i seguenti moduli:

- Mi oriento grazie al patrimonio culturale del passato
- Conosco il mio corpo e mi oriento
- Il Teatro delle emozioni: laboratori dell'intelligenza emotiva
- I pericoli del web
- Il WELLBEING a scuola: sto bene con me stesso e con il mio corpo
- Mi oriento grazie all'Europa
- Mi oriento grazie alla piattaforma UNICA
- Mi conosco e mi oriento attraverso le Istituzioni Europee
- Mi oriento col digitale

● **Attivazione dell'attività di cittadinanza attiva e solidale ai sensi dell'art. 4, DPR 249/1998 come modificato dal DPR 134/2025: "Essere gentili: alla scoperta di sé e delle**



modalità relazionali”

Il Progetto è finalizzato ad attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza di sé e, soprattutto le modalità di relazionarsi con gli altri. I ragazzi di oggi vivono un disagio interiore e tendono o ad isolarsi oppure ad avere atteggiamenti aggressivi o intimidatori nei confronti degli altri. Le cause sono molteplici: personali, familiari, ma anche legate all'eccessiva dipendenza da smartphone e social media, che portano a una mancanza di relazioni reali. L'obiettivo di questa attività è portare il ragazzo alla “costruzione” di relazioni appaganti e alla capacità di assumere comportamenti collaborativi. Si partirà dalla lettura e analisi di testi che raccontano emozioni. Tali attività permetteranno di riflettere su di esse, aiuteranno a dare un nome e a comprendere la complessità delle emozioni, anche quelle più difficili da gestire come la rabbia, l'ansia o la paura. Inoltre offrono spunti per sviluppare strategie per accogliere e gestire le proprie emozioni e mettersi nei panni degli altri, comprendendo meglio le loro reazioni emotive. Si passerà, poi, alla scrittura creativa come risposta alle sollecitazioni del testo e, infine, alla realizzazione di un prodotto digitale in cui il ragazzo dimostri cosa significhi essere gentili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il benessere scolastico degli studenti, con attenzione al clima relazionale, alla motivazione e alla prevenzione del disagio. Favorire la partecipazione attiva della comunità scolastica a iniziative di promozione della salute anche attraverso una sempre maggiore apertura al territorio

Traguardo

Ridurre episodi di conflittualità e segnali di disagio, aumentando gli indicatori di benessere rilevati attraverso un monitoraggio più strutturato e grazie a progetti condivisi con il territorio e al miglioramento del clima scolastico nelle dimensioni delle relazioni e della gestione delle emozioni.

Risultati attesi

Educare il ragazzo/i al rispetto degli altri e creare nella scuola un ambiente sempre più accogliente per un clima sempre più inclusivo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

Destinatari: alunno/i che hanno avuto la sanzione disciplinare

Metodologia

- Didattica laboratoriale
- Lezione frontale con rielaborazione
- Metodo deduttivo
- Metodo di ricerca

Tempi e fasi di attuazione

Dopo una settimana dalla sanzione disciplinare

Modalità di valutazione

- Verifica iniziale
- Verifiche formative in itinere
- Verifica finale

Risorse materiali (Laboratori – Aule – Strutture sportive – Materiale didattico ...)

- Libri
- Testi di consultazione
- Strumenti per la didattica digitale (piattaforme, App)
- Digital Board

Risorse professionali

Docenti a disposizione



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: G Suite For edu
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Diffondere a tutte le classi e i docenti dell'Istituto l'utilizzo della piattaforma GSuite for Education con lo scopo di:

- creare classi virtuali
- condividere risorse
- creare contenuti multimediali
- assegnare verifiche
- dialogare in maniera social con alunni
- disporre di una piattaforma di istituto, oltre il sito istituzionale, per la circolazione di notizie e comunicazioni

Titolo attività: Aula 3.0 e laboratorio di
informatica
SPAZI E AMBIENTI PER

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'APPRENDIMENTO

attesi

Gestire l'aula 3.0 per la sperimentazione e la diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.

Sperimentare il Cooperative learning con il coinvolgimento di docenti ed alunni.

Cambiare le disposizioni dei banchi in una classe per rendere l'apprendimento più coinvolgente e significativo.

Rendere l'aula di infotmatica funzionante e utilizzabile dal maggior numoero possibile di alunni.

Titolo attività: Diffusione BYOD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I docenti potranno introdurre, a fianco degli strumenti e dei materiali didattici in uso a scuola, anche l'utilizzo di applicazioni, contenuti e servizi fruibili in rete locale e in internet, sia mediante attrezzature messe a disposizione dalla scuola che tramite dispositivi elettronici personali di proprietà degli alunni (ad es. tablet, notebook, ecc.).



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'accesso a internet e l'uso dei dispositivi si svolgeranno rigorosamente secondo quanto previsto dall'apposito Regolamento Byod, a sua volta inserito nel Regolamento di Istituto, approvato dal Consiglio di Istituto, il cui testo é disponibile sul sito web dell'Istituto e comunque sempre sotto il controllo degli insegnanti. Si prevedono la promozione e/o l'organizzazione di corsi di formazione sull'argomento indirizzati ai docenti e percorsi informativi destinati ai genitori.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Archivio cloud di contenuti disciplinari
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creazione di *repository* disciplinari di video per la didattica autoprodotti e selezionati a cura della



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

comunità di
docenti.

Creazione e implementazione di un Cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche.

Titolo attività: Pensiero computazionale per i più piccoli
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La nostra scuola si dedica alla diffusione del pensiero computazionale da sei anni a questa parte, attraverso corsi curricolari ed extracurricolari, rivolti ad un numero sempre crescente di alunni della scuola secondaria di primo grado. Ora si rende necessario coinvolgere nell'apprendimento del coding anche agli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, formando in primo luogo i docenti, acquistando successivamente gli strumenti didattici necessari, per poi passare alla sperimentazione in aula. La finalità principale sarà quella di accompagnare gli alunni più piccoli ad acquisire i principi base del pensiero computazionale, ovvero dei concetti più semplici della programmazione e delle possibili applicazioni legate alla robotica.

Titolo attività: Biblioteca scolastica
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Dotare la nostra scuola di una propria biblioteca, gestita nel modo più professionale possibile, cioè con un costante aggiornamento sia della narrativa sia dei testi più didattici.

Individuare ad allestire gli spazi adeguati

Cercare la collaborazione con agenzie del territorio e professionisti del libro (bibliotecari, librai, editori)

Partecipare a letture, laboratori o eventi di vario genere che coinvolgono autori, educatori o altre professionalità legate al mondo della letteratura per i ragazzi

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: formazione del personale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica.
- Formazione base ed avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici in dotazione alla scuola.
- Collaborazione con la Figura Strumentale Formazione Docenti per la rilevazione dei bisogni formativi e per la strutturazione del piano annuale della formazione.
- Azione di segnalazione di eventi/opportunità



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

formative in ambito digitale.

- Coinvolgimento dei docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative.

Approfondimento

L'istituzione scolastica ha recepito le Linee Guida MIM 2025 sull'Intelligenza artificiale a scuola, consultabili al link

https://www.mim.gov.it/documents/20182/0/MIM_Linee+guida+IA+nella+Scuola_09_08_2025-signed.pdf/b70fdc45-4b75-1f7e-73bf-eab12989b928?t=1756468797694

che definiscono il quadro di riferimento nazionale per l'integrazione consapevole e responsabile dell'AI nei processi educativi.

Esse rappresentano per l'IC "Dante Alighieri" un faro nella progettazione, gestione e sviluppo di percorsi e strumenti basati sull'AI. L'Intelligenza Artificiale, inoltre, può offrire opportunità significative per la personalizzazione dell'apprendimento e il recupero delle difficoltà, contribuendo a contrastare la dispersione scolastica e valorizzare i talenti. L'istituzione scolastica prevede, inoltre, la formazione dei docenti sia in Italia che all'estero sull'IA per un uso consapevole nella didattica.

La scuola ha, inoltre, organizzato una serie di postazioni di ricarica chromebook con relativi carrelli di trasporto. In tal modo si riesce a garantire l'uso dei dispositivi a più classi contemporaneamente e senza spostare gli alunni dalle proprie aule. L'aula 3.0 è stata, invece, dotata di nuovi arredi e strumentazioni in modo da garantire maggiore flessibilità a seconda delle funzioni o delle manifestazioni previste.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CASERTA VIA ROMA SC.EL.-D.D.2- - CEAA8BB01R

SCUOLA INFANZIA " LORENZINI " - CEAA8BB02T

CASERTA-RIONE TESCIONE-D.D.4- - CEAA8BB03V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia la "valutazione" si basa sull'osservazione sistematica che consente di rilevare le esigenze dei bambini, di riequilibrare le proposte educative e di considerare l'evoluzione progressiva dello sviluppo del bambino. Sono utilizzate griglie apposite.

Allegato:

schede di valutazione infanzia 25 26.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze attraverso i campi di esperienza.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione avviene attraverso un'osservazione sistematica, con griglie adeguate alla registrazione



di comportamenti in relazione all'argomento di lavoro e compilando delle griglie di valutazione dopo aver somministrato prove strutturate ad inizio, a metà e fine anno.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

DANTE ALIGHIERI - CEMM8BB011

Criteri di valutazione comuni

Si allega file

Allegato:

Rubriche valutative SSPG 25-26.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale sono:

- Situazione di partenza dell'alunno
- Interesse per la disciplina, partecipazione e impegno
- Capacità di acquisizione delle conoscenze e delle abilità della disciplina
- Livello di padronanza delle competenze
- Progressi compiuti rispetto ai livelli iniziali registrati

Allegato:

Rubrica di valutazione Ed. Civica SS I GRADO.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti del consiglio di classe. Essa fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e a tutto il periodo di permanenza nella scuola e comprende anche gli interventi e le attività realizzate in orario extracurricolare. Per l'attribuzione del voto di comportamento, deliberato a maggioranza del Consiglio di classe, è necessario che sia soddisfatta la metà più uno degli indicatori corrispondenti ai livelli di riferimento riportati di seguito. Il nostro Istituto ha recepito il DPR 235/2007 e il DPR 134/2025, recanti modifiche ed integrazioni al D.P.R. 249/98 concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola secondaria.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SSPG.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'alunno è ammesso alla classe successiva secondo i seguenti criteri: • ha frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; • non è incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione alla classe successiva/ all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998; • la media dei voti del secondo quadrimestre, esclusa IRC, non è inferiore a 5,50; • sono presenti al massimo due voti inferiori a 6/10 tra le valutazioni del secondo quadrimestre.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'alunno è ammesso all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione secondo i seguenti criteri: • ha frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; • non è incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione alla classe successiva/ all'esame di Stato prevista dall'articolo 4.



commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998; • ha partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI ; • la media dei voti del secondo quadrimestre, esclusa IRC , non è inferiore 5,50; • sono presenti al massimo due voti inferiori a 6/10 tra le valutazioni del secondo quadrimestre. Modalità calcolo del voto di ammissione all'esame di Stato: Media ponderata, attribuendo il peso del 33% alla media del primo anno, del 33% alla media del secondo anno e del 34% alla media del terzo anno. VALUTAZIONE ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sarà composto da: n. 3 prove scritte (italiano, matematica, lingue straniere) e un colloquio orale. VOTO FINALE D'ESAME: (voto ammissione + media voti esami non arrotondata) /2, arrotondato poi per frazioni pari o superiori a 0,5. Conseguiranno la lode gli alunni con: - Voto di ammissione pari a 10, che scaturisce dalla media finale non inferiore a 9,5 conseguita in ciascun anno scolastico; - Voto delle prove scritte di italiano, matematica e lingue straniere pari ad almeno 9,5; - Voto pari a 10 al colloquio. Si allegano le griglie per la valutazione degli elaborati di italiano, matematica, lingue straniere e colloquio.

Allegato:

rubriche valutative esami.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CASERTA VIA ROMA -CE2- - CEEE8BB012

CASERTA "LORENZINI "- D.D.4- - CEEE8BB023

CASERTA-ALDIFREDA -CE 4- - CEEE8BB034

Criteri di valutazione comuni

Il processo di insegnamento-apprendimento è un fenomeno complesso, nel quale i fattori cognitivi si intrecciano con quelli affettivi, psicologici e relazionali.

All'interno di questo processo la valutazione è un momento necessario nella relazione insegnanti-



studenti, è un'attività incessante, interna alla comunicazione che intercorre nel rapporto educativo. "La valutazione è una ricerca continua di un giusto equilibrio tra promozione, cura e attenzione ai bisogni degli allievi e valorizzazione del loro impegno, capacità e meriti." (Cerini). La valutazione deve essere formativa, deve incoraggiare, promuovere l'impegno successivo. La valutazione pertanto ha un valore formativo e didattico ed è oggetto di riflessione per i docenti. Valutare è un compito strategico ma delicato, attraverso il quale si rilevano il raggiungimento degli obiettivi e gli specifici progressi personali. La valutazione, condivisa con l'alunno, diviene così uno strumento che gli permette di diventare protagonista del proprio percorso di apprendimento; deve tener conto di criteri di equità e trasparenza, ma anche di punti di partenza diversi, di un diverso impegno profuso per raggiungere un traguardo. La valutazione ha grande rilievo nel determinare negli alunni autostima, acquisizione di competenze per la vita, meta cognizione e orientamento.

PRINCIPI

- La Valutazione è sempre collegata alla programmazione educativa e didattica
- La Valutazione deve essere **FORMATIVA** cioè deve incoraggiare, promuovere la consapevolezza e l'impegno successivo
- Deve seguire un percorso **VERTICALE** a partire dalla scuola dell'infanzia

LE FASI DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE

1. Valutazione iniziale o diagnostica: serve ad individuare il livello di partenza degli alunni, le caratteristiche motivazionali e le attitudini al fine di accertare il possesso dei prerequisiti indispensabili per lo svolgimento dell'attività didattica.
2. Valutazione in itinere o formativa: si effettua durante il processo di apprendimento ed è informativa, ha funzione di feed-back, stimola e guida l'autovalutazione da parte dell'allievo sui propri processi, favorisce il controllo e la rettifica dell'attività di programmazione dell'insegnante al fine di attivare eventuali correttivi all'azione didattica e/o di progettare attività di rinforzo e recupero.
3. Valutazione finale o sommativa: viene effettuata per accertare i traguardi educativi raggiunti nelle singole discipline e, in particolare nella scuola Primaria, deve concentrare l'attenzione e l'investimento educativo sull'evoluzione dell'apprendimento e non solo sul risultato.

Allegato:

Valutazione primaria.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per i criteri valutazione si rinvia alla griglia di valutazione primaria

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti del consiglio di interclasse attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Essa fa riferimento allo sviluppo delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica e a tutto il periodo di permanenza nella scuola.

Allegato:

Griglia valutazione comportamento Scuola Primaria.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola promuove un approccio inclusivo orientato al successo formativo di tutti gli studenti, valorizzando le differenze e adottando strategie personalizzate basate sull'osservazione dei bisogni, delle potenzialità e degli stili di apprendimento. In presenza di difficoltà, vengono attivate misure di supporto che includono attività di recupero individualizzate o in piccolo gruppo, interventi di rinforzo sulle competenze di base, tutoring tra pari, uso di strumenti compensativi e percorsi di potenziamento metacognitivo. Per gli studenti con particolari capacità, la scuola propone attività di potenziamento ed esperienze di ampliamento dell'offerta formativa. Il monitoraggio dei risultati avviene tramite osservazioni sistematiche, verifiche formative, analisi dei progressi e confronti periodici nei team docenti. Gli strumenti e le metodologie ritenuti più efficaci sono ampiamente diffusi nella pratica quotidiana. Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, sono presenti due le Funzioni Strumentali BES/ DSA, una per l'infanzia e primaria e l'altra per la scuola secondaria di primo grado, le quali, oltre a raccogliere e predisporre tutta la documentazione amministrativa e di monitoraggio, rappresentano una figura di riferimento per genitori ed alunni con bisogni educativi speciali. Le stesse sono presenti a tutti gli incontri con terapisti e tecnici dell'ASL, in tal modo si garantisce la condivisione delle scelte operate in area BES. Gli obiettivi del PEI vengono individuati collegialmente attraverso la collaborazione tra docenti, famiglia e specialisti; i piani includono attività personalizzate, strategie educative mirate, strumenti tecnologici e interventi socio-relazionali. Monitoraggio e aggiornamenti avvengono tramite verifiche quadrimestrali e incontri del GLO, utilizzando criteri osservativi e documentazione dei progressi. Anche per gli studenti con BES o DSA vengono predisposti PDP con obiettivi specifici, misure compensative e dispensative, strategie di studio personalizzate e monitoraggi periodici da parte del consiglio di classe. I risultati evidenziano un miglioramento del clima relazionale e una maggiore partecipazione degli alunni con bisogni educativi speciali. L'accoglienza degli studenti stranieri neoarrivati è sostenuta da materiali facilitati e progetti di integrazione che coinvolgono anche le famiglie e favorendo un inserimento graduale, sereno e, quando possibile, dall'intervento di mediatori linguistico-culturali, partecipato nella



comunita' scolastica. La scuola prevede un protocollo di accoglienza di alunni stranieri nel proprio regolamento.

Punti di debolezza:

Le criticita' individuate riguardano soprattutto la la disponibilita' limitata di risorse specialistiche.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

E' il documento nel quale vengono descritti gli interventi per l'alunno con disabilità. Individua gli obiettivi, le attività, le metodologie e le risorse umane coinvolte. Viene redatto ed approvato dal GLO tra ottobre e novembre di ogni anno scolastico e verificato periodicamente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono: il Dirigente scolastico, tutti i docenti del consiglio di classe, il Neuropsichiatra dell'ASL, la famiglia, gli specialisti che seguono l'alunno esternamente.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia collabora nel processo di inclusione del figlio. Ha il dovere di trasmettere a scuola la documentazione necessaria e le informazioni utili a rendere efficace il predetto processo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Funzione Strumentale BES	Supporto ai colleghi di sostegno e curricolari

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Gli alunni con disabilità sono valutati in base al PEI. Il PEI può essere globalmente riconducibile alla programmazione oppure totalmente differenziato. Le verifiche, orali e scritte, concordate con i docenti curricolari, possono essere equipollenti e/o prevedere tempi più lunghi di attuazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Un'attenzione particolare è rivolta alle fasi di transizione che scandiscono la continuità tra i diversi ordini di scuola, anche attraverso la trasmissione di una scheda, che accompagnerà il fascicolo dell'alunno con disabilità e con DSA, di facile lettura ed esplicativa della realtà scolastica dell'alunno.



Relativamente agli alunni in uscita, si programmeranno degli incontri di Orientamento con gli Istituti Superiori allo scopo di offrire un'informazione chiara e completa che illustri le caratteristiche dei corsi di studio, attraverso momenti di incontro con gli studenti e le loro famiglie e favorire così la costruzione di un processo di continuità tra la scuola di base e il primo anno del biennio superiore.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

Approfondimento

Si allega P.A.I. (Piano Annuale dell'Inclusione-CM 8/2013) O P.I. (Piano per l'Inclusività -art. 8 D.Lgs. 96/2019) ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Il Protocollo d'Istituto per il contrasto al "Bullismo e Cyberbullismo" è consultabile al link:

<https://www.scuoladantecaserta.edu.it/wp-content/uploads/2025/10/Protocollo-bullismo-e-cyberbullismo-25-26.pdf>

Nel Regolamento d'Istituto, consultabile al link

<https://www.scuoladantecaserta.edu.it/wp-content/uploads/2025/11/regolamento-25-26->



[approvato-Consiglio-IstitutoOK-2.pdf](#)

sono allegati i seguenti protocolli:

ALLEGATO 1 PROTOCOLLO PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

ALLEGATO 2: PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER ALUNNI ADOTTATI

ALLEGATO 3: ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI

ALLEGATO 4 : PROTOCOLLO PER LA PREVENZIONE EMERGENZA BULLISMO E CYBERBULLISMO

Si tiene presente l'AI come supporto all'inclusione attraverso strumenti e percorsi personalizzati.

Allegato:

PAI 24_25.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Il Dirigente Scolastico è il legale rappresentante dell'istituto. Coordina l'attività didattica, cura l'organizzazione del lavoro, l'attività negoziale, è il responsabile della sicurezza e rappresenta l'Amministrazione con la delegazione sindacale trattante, con gli EE.LL e gli stakeholder della scuola. Si avvale di due Collaboratori, a cui assegna specifiche funzioni vicarie da esercitare in sua assenza: un Primo Collaboratore, che normalmente le esercita e che supporta il DS nell'organizzazione interna; un Secondo Collaboratore che le esercita in caso di impossibilità del primo, e che ha la delega per i rapporti con l'esterno e la comunicazione. La Dirigente Scolastica, dr.ssa Tania Sassi, si avvale nelle sue funzioni di una DSGA, di Assistenti Amministrativi, di Assistenti Tecnici e Collaboratori scolastici. L'organigramma si completa con 2 Collaboratori del DS, 4 Funzioni strumentali, 3 Capidipartimento, 4 Responsabili di plesso, 2 Animatori digitali, 3 Referenti per la Sicurezza, 1 RSPP, 3 referenti alla Mensa, un Coordinatore di classe (per ogni classe).



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1° Collaboratore: -Firma di comunicazioni interne di servizio per ogni questione di competenza, nonché di atti urgenti nei casi di assenza del Dirigente, ivi comprese le assenze per ferie; ♦♦ -Assunzione di iniziative tendenti alla tutela degli alunni e del personale, dei locali, delle attrezzature, in caso di forza maggiore ed in presenza di circostanze impreviste che richiedono immediati provvedimenti, in tutti i casi di assenza del Dirigente Scolastico, ivi compresa quella per ferie, ed in collaborazione con l'altro collaboratore fatto salvo l'obbligo della immediata comunicazione al Dirigente Scolastico; -Sostituzione dei docenti assenti nei casi in cui non sia prevista la nomina di supplente temporaneo, nel rispetto dei criteri stabiliti dal Dirigente Scolastico e di cui allo specifico documento allegato, nonché sempre nell'ottica del massimo contenimento possibile della spesa pubblica; ♦♦ Predisposizione, in collaborazione con l'altro collaboratore, dell'articolazione dell'orario settimanale di lezione per tutte le classi e gli insegnamenti, ivi comprese le attività di sostegno e di

2



potenziamento, nel rispetto dei criteri di cui al regolamento di istituto; ♦♦ -Vigilanza, secondo le direttive impartite dal Dirigente Scolastico, sul funzionamento della scuola con particolare riferimento agli alunni, al personale docente e non docente; -Partecipazione alle conferenze di servizio nonché ad incontri con soggetti e istituzioni esterni alla scuola, ove impossibilitato il Dirigente Scolastico; ♦♦ -Coordinamento, monitoraggio e controllo degli atti relativi (preparatori e consequenziali) alla valutazione periodica ed agli scrutini finali, anche in collaborazione con le funzioni strumentali; ♦♦ - Coordinamento delle attività scolastiche inerenti la valutazione esterna e finalizzate al miglioramento del servizio: invalsi; ♦♦ - Controllo e vigilanza, in collaborazione con il DSGA, dell'operato dei collaboratori scolastici in merito alla pulizia dei locali tutti ed alla vigilanza sugli alunni, immediata comunicazione al dirigente in caso di inadempienze ai fini dell'assunzione dei provvedimenti di competenza; ♦♦ -Comunicazione al Dirigente Scolastico, in maniera immediata e puntuale, ogni disguido organizzativo e/o anomalie di comportamento e di inosservanza delle disposizioni legislative e regolamentari nonché delle disposizioni interne di servizio da parte di soggetti interni alla scuola (alunni, docenti, personale non docente); ♦♦ -Partecipazione agli incontri dello staff come da calendarizzazione e/o ad incontri straordinari dello stesso che dovessero rendersi opportuni.

2° Collaboratore •Partecipazione alle riunioni dello staff per la definizione e l'implementazione



delle azioni di miglioramento del servizio erogato; • Collaborazione con le funzioni strumentali per l'integrazione delle attività intraprese da ciascuna; • Collaborazione con il Dirigente Scolastico nel coordinamento dei progetti e delle attività tutte della Scuola e di cui al PTOF; • Collaborazione con il primo collaboratore del Dirigente Scolastico; • Delega alla firma degli atti di normale amministrazione in caso di assenza o di impedimento del DS e del primo collaboratore; • Delega a presiedere in assenza del DS e dell'altro collaboratore tutti gli incontri collegiali, plenari e/o per gruppi di docenti aventi per oggetto l'attuazione del PTOF; • Collaborazione con il DS per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti, dei consigli di classe, e di interclasse, • Eventuale altro compito connesso al supporto organizzativo e amministrativo.

Funzione strumentale

Partecipazione alle riunioni dello staff per la definizione e l'implementazione delle azioni di miglioramento del servizio erogato; - Partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento predisposti dalla scuola e/o connessi all'incarico; Collaborazione con le altre funzioni strumentali. Funzione Strumentale Area 1- RS, RAV, PDM e PTOF: - Monitoraggio degli esiti delle azioni avviate a medio e lungo termine ai fini di eventuale riprogettazione; -Coordinamento dei progetti e delle attività di cui al PTOF; -Predisposizione, come da indicazione dei dipartimenti, del piano delle attività di ampliamento dell'offerta formativa.- Predisposizione e diffusione della modulistica e degli strumenti di supporto al

6



lavoro dei consigli di classe. Funzione Strumentale Area 2 - Orientamento, Continuità e rapporti con il territorio: -Elaborazione del progetto continuità scuola primaria/scuola secondaria di primo grado e del progetto orientamento alla scuola secondaria di secondo grado; -Coordinamento delle attività dei docenti coinvolti; -Coordinamento dei lavori della commissione per la formazione delle classi prime; -Predisposizione ed uso di strumenti di rilevazione dei bisogni formativi del personale docente e collaborazione con la Dirigente Scolastica nella stesura del piano di formazione annuale, in coerenza con il piano nazionale; - Collaborazione con la Dirigente Scolastica nella fase di attuazione del suddetto piano di formazione; Funzione Strumentale Area 3 - Inclusione ed alunni BES (sono previste due Funzioni Strumentali per quest'area, una per la scuola dell'infanzia e primaria e l'altra per la scuola secondaria di primo grado): - Collaborazione con i docenti di sostegno per la messa a punto di modulistica e strumenti di supporto al proprio lavoro - Elaborazione dei piani personalizzati per gli alunni BES - Rilevazione degli alunni con BES presenti nelle differenti classi - Raccordo tra ASL e scuola per la redazione ed attuazione dei PEI e PDP; - Supporto ai consigli di classe per la redazione ed attuazione dei PEI e PDP; - Monitoraggio dello stato di attuazione dei PEI e PDP; - Raccordo con gli enti locali, - Servizi sociali nei casi di frequenze saltuarie e/o mancate frequenze. Funzione Strumentale Area 4 - Uscite e Viaggi (sono previste due Funzioni Strumentali per



	<p>quest'area, una per la scuola dell'infanzia e primaria e l'altra per la scuola secondaria di primo grado) : -Analisi della coerenza didattica e stesura del Piano di Viaggi;- Collaborazione con la segreteria per bandi e preventivi;- Raccolta autorizzazioni, elenchi alunni e docenti accompagnatori;-Monitoraggio finale</p>	
Capodipartimento	<p>-Partecipazione alle riunioni dello staff per la definizione e l'implementazione delle azioni di miglioramento del servizio erogato; - Coordinamento delle attività del dipartimento inerenti la progettazione e l'attuazione dei curricula disciplinari e dei percorsi di ampliamento dell'offerta formativa; - Collaborazione con i docenti collaboratori del dirigente nella fase di attuazione delle azioni progettate; - -Collaborazione con le Funzioni Strumentali nelle fasi di monitoraggio e verifica delle attività avviate.</p>	3
Responsabile di plesso	<p>• Partecipa agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione. Facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A.. Coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel POF e secondo le direttive del Dirigente. Riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di</p>	4



comunicazioni ed avvisi urgenti.

Primo ambito -formazione interna: Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, anche raccordandosi con la Funzione Strumentale area 4 e organizzando laboratori formativi, senza essere necessariamente un formatore, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate dagli snodi formativi. Secondo ambito – coinvolgimento della comunità scolastica: Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD. Proporre momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Terzo ambito - creazione di soluzioni innovative: Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. Uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; Gestione del sito dell'istituzione scolastica ed adeguamento dello stesso alle vigenti disposizioni normative.

Animatore digitale

2

Coordinatore
dell'educazione civica

Elabora i moduli di educazione civica e il progetto di attivazione dell'attività di

1



	cittadinanza attiva e solidale ai sensi dell'art. 4 DPR 249/1998 come modificato dal DPR 134/2025	
Docente orientatore	Tutti i coordinatori svolgono la funzione di docente orientatore all'interno del Consiglio di classe	34
Responsabile alla Sicurezza	- Analizzare le infrastrutture e le attrezzature della scuola. - Elaborare nel dettaglio le misure di prevenzione e di protezione. - Verificare i sistemi di controllo e la funzionalità delle strumentazioni di sicurezza che sono state installate nel plesso. - Elaborare procedure e protocolli di sicurezza che devono essere osservati e resi noti a tutto il personale e ai soggetti interessati (docenti, collaboratori, segretari e studenti) - Assistere personalmente e rappresentare il Dirigente Scolastico, di cui è collaboratore fiduciario, nel proporre programmi di formazione e di informazione del personale scolastico.	4
Referente Erasmus	Progettazione Europea e sviluppo dei progetti Erasmus. Il referente avrà il compito di promuovere ed attuare le mobilità del personale docente, dello STAFF, del personale ATA e degli alunni, così come previsto dal decreto "Accreditamento" riconosciuto dall'INDIRE.	1
Responsabile alla Mensa	Interfacciarsi con gli insegnanti accompagnatori e con il responsabile del servizio.	3
Team Antibullismo	E' stato costituito il Tavolo di monitoraggio per il contrasto al bullismo e cyberbullismo	5
Team Invalsi	Il Team si occupa di progettare e realizzare le iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate	3



NIV (Nucleo Interno di valutazione)	Il gruppo si occupa dell'autovalutazione d'Istituto, del monitoraggio attivo e continuo per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e dell'elaborazione e aggiornamento dei documenti strategici dell'Istituto (Rendicontazione sociale, RAV, PDM, PTOF)	3
Referente per l'Educazione alla legalità e della Didattica della Memoria	Si occupa di diffondere le comunicazioni relative a iniziative, bandi e opportunità formative inerente la legalità e la giornata della memoria.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Offrire agli alunni la possibilità di recuperare, consolidare e potenziare le proprie abilità e conoscenze per raggiungere le competenze matematiche. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Recupero e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE	Recupero e potenziamento Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(INGLESE)

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA alle sue dipendenze.

Ufficio protocollo

Si occupa del protocollo, della gestione degli orari di ingresso e di uscita del personale, dei rapporti con gli enti territoriali e predispone, su suggerimento della DSGA, gli ordini di servizio del personale ATA.

Ufficio per la didattica

Si occupa delle pratiche degli alunni di ogni ordine di scuola: - Pratiche relative agli alunni: iscrizioni, trasferimenti, esami, intestazione dei documenti di valutazione, aggiornamento dei fascicoli personali - Permessi di uscita - Adozione dei libri di testo - Gestione dello sportello per l'utenza.

Ufficio per il personale A.T.D.

Pratiche riferite alle assenze del personale docente; - Individuazione e chiamata del personale supplente per le sostituzioni; - Procedura per gli scioperi; - Contratti a tempo determinato; - Pratiche relative alla ricostruzione di carriera, al pensionamento, il rilascio di certificazioni di servizio, alla tenuta dei fascicoli personali dei docenti; - Gestione delle domande di inclusione nelle graduatorie per supplenze; - Supporto al Dirigente per la gestione della documentazione relativa alla formazione del personale.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.sissweb.it/Secret/REStart.aspx?Customer_ID=93117030614

Pagelle on line https://www.sissweb.it/Secret/REStart.aspx?Customer_ID=93117030614

Modulistica da sito scolastico <https://scuoladantecaserta.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO CE-7

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: RETE CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE OFFICINE FUTURO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca



- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA TRA SCUOLE E SERVIZI POLITICHE SOCIALI E CENTRO CARITAS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Le parti coinvolte, nel rispetto dei propri ruoli e competenze istituzionali, si impegnano a porre in essere iniziative volte a prevenire e contrastare ogni fenomeno di dispersione scolastica, di disagio minorile, di qualsiasi origine e natura, sia manifesto che latente, presente tra gli alunni degli Istituti stessi.

Denominazione della rete: RETE EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE ARIE DI CINEMA



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE DELLE SCUOLE SOSTENIBILI (LEGAMBIENTE)**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche
• Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: RETE DIDATTICA, DIDATTICHE E COMPETENZE di INDIRE

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE FORMAZIONE SCUOLA 25-26 TORINO

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **CONVENZIONE PROGRAMMA FRUTTA NELLE SCUOLE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER IL PROGRAMMA ERASMUS+**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione della salute e del benessere

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PROTOCOLLO D'INTESA

Denominazione della rete: CONVENZIONE ATTIVITA' DI TIROCINIO DIRETTO CON UNIVERSITA' DEGLI STUDI SUOR ORSOLA BENINCASA



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: CONVENZIONE

Denominazione della rete: CONVENZIONE ATTIVITA' DI TIROCINIO CON UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: CONVENZIONE

Denominazione della rete: ORIENTALIFE USR CAMPANIA



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE

Formazione obbligatoria del personale docente (decreto numero 188 del 21 giugno 2021) impegnato nelle classi con alunni con disabilità, al fine di garantire il principio di contitolarità nella presa in carico; impegno complessivo pari a 25 ore, che potrà essere sviluppata in: -formazione in presenza e/o a distanza, - sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione, - lavoro in rete, - approfondimento personale e collegiale, - documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, - progettazione.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: UTILIZZO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Perfezionamento delle competenze dei docenti

Tematica dell'attività di	Didattica orientativa e orientamento
---------------------------	--------------------------------------



formazione

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PERCORSI DI FORMAZIONE LINGUISTICA E METODOLOGICA

Attività di job shadowing, di gemellaggio su etwinning, Corsi di lingua straniera in Europa, Corsi di lingua inglese a scuola con Docente madrelingua finalizzato alla certificazione Cambridge.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO AVANZATO DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Utilizzo di realtà aumentata, virtuale e di robotica

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE ERASMUS+PNRR: "Integrare l'IA in classe col pensiero critico"

Durante le 30 ore di formazione, svolte nell'arco di una settimana, un gruppo di docenti provenienti da diverse nazionalità ha partecipato a un corso dedicato all'integrazione dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica. I partecipanti hanno esplorato diverse tecniche e applicazioni basate sull'IA -



tra cui ChatGPT, Gemini, Suno, Brisk e NotebookLM – per migliorare la progettazione delle lezioni, ottimizzare la pianificazione del docente e sviluppare nuove attività da proporre in classe. Il corso ha offerto un approccio pratico e collaborativo, favorendo lo scambio interculturale e la sperimentazione di strumenti innovativi utili a rendere l'insegnamento più efficace e coinvolgente.

Tematica dell'attività di formazione Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE ERASMUS+PNRR: "Gestione dei conflitti, intelligenza emotiva e prevenzione dei fenomeni di bullismo"

Durante le 30 ore di formazione svolte nell'arco della settimana un gruppo di 6 docenti provenienti dalla scuola primaria e dalla secondaria di primo grado ha partecipato ad un corso di formazione a Praga dedicato alla gestione dei conflitti e all'intelligenza emotiva al fine di prevenire episodi di bullismo nelle classi. Attraverso attività laboratoriali sono stati forniti dei modelli di apprendimento per promuovere l'ascolto attivo in classe, l'empatia e le competenze emotive.

Tematica dell'attività di Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



formazione

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE ERASMUS+PNRR: Inglese B2

Una docente laureata in lingue, ma insegnante di sostegno, ha partecipato ad un corso di potenziamento della lingua inglese, livello B2, al fine di promuovere metodologie didattiche innovative finalizzate all'inclusione di alunni in difficoltà.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Orientamento nella scuola secondaria di primo grado e DM 233

La referente dell'Orientamento ha partecipato ad un corso di formazione promosso dall'USR Campania finalizzato ad applicare le Linee Guida del DM 233 e alla realizzazione dei moduli di orientamento di 30 ore nelle singole classi. La referente in fase di disseminazione e condivisione con tutti i docenti ha creato una classroom di riferimento dove ha depositato tutti i materiali ricevuti e/o creati.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: GESTIRE I CONFLITTI IN CLASSE E TRA DOCENTI

Nell'ambito di un evento di disseminazione di un progetto Erasmus KA2 docenti europei e un numero considerevole di docenti interni alla scuola hanno partecipato ad un evento di formazione online organizzato dalla prof.ssa Grazzani dell'Università Bicocca di Milano. L'evento formativo ha riguardato soprattutto le competenze trasversali e in particolare le soft skills: come riconoscerle e gestirle.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CICLO DI SEMINARI NAZIONALI "Il RAV e il Sistema Nazionale di valutazione 2025-2028"

Con l'avvio della nuova triennalità 2025-2028 del Sistema Nazionale di Valutazione, l'INVALSI, in collaborazione con il MIM, ha predisposto uno specifico percorso di formazione e accompagnamento delle Istituzioni scolastiche sull'uso degli strumenti strategici nell'ambito della nuova triennalità del Sistema Nazionale di Valutazione. Il percorso formativo si articola in tre fasi: -



Ciclo di seminari nazionali con n. 4 webinar dedicati a "Il RAV e il sistema Nazionale di Valutazione 2025-2028: indicazioni per la compilazione del Questionario Scuola e del Questionario Docente -Ciclo di seminari regionali dedicati a " Indicazioni per l'uso del RAV e degli altri documenti strategici (PdM, PTOF e Rendicontazione sociale) nel Sistema Nazionale di Valutazione 2025-2028", in collaborazione con il MIM e gli USR - Follow up e approfondimenti

Tematica dell'attività di formazione

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Componenti del NIV, Personale di segreteria, Staff

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dal MIM

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dal MIM

Titolo attività di formazione: PERCORSI DI FORMAZIONE VOLONTARIA INCENTIVATA DI CUI ALL'ART. 16-ter, comma 1 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59

La Formazione Volontaria Incentivata (FOVI) è un percorso triennale per docenti di ruolo in Italia, volontario e finalizzato alla crescita professionale attraverso aggiornamenti su temi specifici, con l'obiettivo di implementare le competenze organizzative e gestionali delle figure di sistema e migliorare la qualità della didattica.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze organizzative e gestionali



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: **FORMAZIONE "INTELLIGENTE"**

La formazione riguarda due percorsi destinati a tutti i docenti dell'Istituto comprensivo relativamente alle tematiche dell'intelligenza emotiva e dell'intelligenza artificiale. Il percorso prevede due moduli di 48 ore ciascuno.

Tematica dell'attività di formazione	Percorsi formativi professionalizzanti da parte delle PA e valorizzazione di buone pratiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: "PASSWEB"

Tematica dell'attività di formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

DSGA e Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AGGIORNAMENTI IN TEMA DI SICUREZZA E PRIVACY

Tematica dell'attività di formazione

MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PROTEZIONE DEI DATI SENSIBILI

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

DSGA e Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: STRUMENTI DIGITALI DI CONDIVISIONE ED ORGANIZZAZIONE

Tematica dell'attività di
formazione

Supporto nei processi di innovazione



Destinatari

DSGA e Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DELLE ATTIVITA' NEGOZIALI

Tematica dell'attività di formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

DSGA e Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola